



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 13 settembre 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunzi commerciali » 12

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami » 21

— Ammortamenti » 22

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 24

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 25

— Piani di riparto » 25

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta » 25

— Bandi di gara » 27

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 53

— Consigli notarili » 54

Rettifiche » 54

Indice degli annunzi commerciali Pag. 54

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

LUNAZZI TINTORIA INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Paese, via Curtatone n. 9

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al n. 4.057 del registro delle imprese di Treviso

Aviso di convocazione dell'assemblea generale ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Paese, via Curtatone n. 9, per il giorno 30 settembre 1999 ad ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In parte ordinaria:

1. Esame situazione economico-patrimoniale della società;
2. Adempimenti richiesti dall'art. 2446 del Codice civile;
3. Rinnovo cariche del Collegio sindacale;
4. Delibere inerenti e conseguenti a quanto indicato nei precedenti punti;
5. Varie ed eventuali.

In parte straordinaria:

1. Eventuali adempimenti richiesti dal disposto dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Eventuale trasformazione della società in società a responsabilità limitata;
3. Delibere inerenti e conseguenti al punto precedente;
4. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci da almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e quelli che abbiano depositato nello stesso termine le proprie azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adalgerico Montana

S-21658 (A pagamento).

EUROPROGETTI & FINANZA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Piemonte n. 53
 Capitale sociale L. 18.788.000.000 interamente sottoscritto e versato
 Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 4200/95
 Codice fiscale n. 04907471009

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Piemonte n. 51 c/o Mediocredito Centrale S.p.a., per il giorno 7 ottobre 1999, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 ottobre 1999 alle ore 16, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni e nomina di amministratori;
2. Dimissioni e nomina di sindaci;
3. Determinazioni ai sensi degli art. 2389 e 2402 del Codice civile;
4. Incarico di certificazione di bilancio.

Il deposito delle azioni potrà avvenire almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la cassa sociale oppure presso gli sportelli delle seguenti banche incaricate: Cariplo, Monte dei Paschi di Siena, Banco Ambrosiano Veneto.

Roma, 7 settembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Gianfranco Imperatori

S-21630 (A pagamento).

SYNTECO - S.p.a.

Sede legale in San Martino Siccomario, via Parco del Ticino n. 10
 Capitale sociale L. 580.000.000 interamente versato
 N. 6145 del Tribunale di Pavia
 Repertorio economico amministrativo n. 147767
 Codice fiscale n. 00533680187
 Partita I.V.A. n. 01152930184

Convocazione di assemblea

I signori azionisti ed i signori sindaci sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede legale della società alle ore 11 del giorno 30 settembre 1999 in prima convocazione e occorrendo alla data del 1° ottobre 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Analisi situazione economica e finanziaria sulla base del bilancio di periodo alla data del 31 maggio 1999 e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare ai sensi dell'art. 4 della legge 2 dicembre 1962, n. 1745, le azioni presso gli uffici della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

San Martino Siccomario, 6 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Vigoni Virginia Marisa

S-21660 (A pagamento).

MARCONI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Palmanova n. 185
 Capitale sociale L. 150.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 124303
 Codice fiscale n. 00891140154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Ote S.p.a. in Firenze, via E. Barsanti n. 8, per il giorno 30 settembre 1999 alle ore 8 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, in Genova, via A. Negrone n. 1/A, per il giorno 4 ottobre 1999 alle ore 16,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio per l'esercizio sociale chiuso al 31 marzo 1999. Relazione degli amministratori sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale. Delibere conseguenziali;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per il prossimo triennio.

Genova, 6 settembre 1999

L'amministratore delegato: ing. Sandro Gualano.

S-21636 (A pagamento).

ZITELLE - S.p.a.

Sede in Venezia, Giudecca n. 34
 Capitale sociale deliberato L. 7.778.283.375
 (di cui L. 368.615.000 a servizio dei prestiti obbligazionari convertibili integralmente sottoscritti e versati)
 Capitale sociale sottoscritto e versato per L. 3.590.033.125
 Iscritta al registro delle imprese di Venezia n. 21754
 Codice fiscale n. 01920290275

Assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso l'Hotel Bauer in Venezia - San Marco 1459, in prima convocazione per il giorno 30 settembre 1999, alle ore 19 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 ottobre 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina del nuovo Consiglio previa determinazione del numero dei suoi componenti;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Azzeramento capitale sociale per perdite e sua eventuale ricostituzione fino a L. 6.881.360.000 mediante emissione di nuove azioni con opzione ai vecchi azionisti;
2. Spostamento della chiusura dell'esercizio sociale al 31 dicembre di ogni anno.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea abbiano depositato le azioni presso la sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Vincenzo Figus

S-21640 (A pagamento).

MENARINI RICERCHE - S.p.a.

Pomezia (RM), via Tito Speri n. 10
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Registro ditte della C.C.I.A.A. n. 526573
 Registro delle imprese del Tribunale di Roma n. 1488/84
 Codice fiscale n. 06434500580
 Partita I.V.A. n. 01550001000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 1° ottobre 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione in Firenze, via Sette Santi n. 3 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 ottobre 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le proprie azioni nei termini di legge.

Pomezia, 6 settembre 1999

Il consigliere: dott. Alfredo Nunziata.

S-21639 (A pagamento).

RODENSTOCK ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Monviso n. 41
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 150306
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00851340158

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Cernaia n. 11 il giorno 29 settembre 1999 ad ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 4 ottobre 1999 nello stesso luogo ed ora per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Rodenstock Latina S.p.a. nella società Rodenstock Italia S.p.a., (ex articolo 2502 del Codice civile) e delibere conseguenti;
2. Proroga della durata della società e proposta di modifica dell'oggetto sociale. Conseguenti modifiche ed integrazioni degli articoli 2 e 4 dello statuto;
3. Proposta di modifica e/o integrazione degli articoli 3 e 10 dello statuto relativamente all'istituzione e alla chiusura di filiali, succursali, sedi secondarie, agenzie o rappresentanze in Italia e all'estero e alle formalità per la convocazione e per lo svolgimento delle riunioni del Consiglio di amministrazione;
4. Previsione che l'assemblea dei soci possa essere convocata anche fuori della sede sociale. Conseguenti modifiche ed integrazioni degli articoli 14 e 19 dello statuto;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso la sede di Milano della Dresdner Bank o presso le casse sociali.

Un sindaco: dott.ssa Maria Vittoria Laurita.

M-7235 (A pagamento).

NECCHI COMPRESSORI - S.p.a.

Sede in Pavia, viale della Repubblica n. 10
 Capitale sociale L. 36.072.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Pavia al n. 7115
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01281990182

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Pavia, presso la casa di viale della Repubblica n. 34, per il giorno 1° ottobre 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 ottobre 1999 alle ore 11, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 31 agosto 1999;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione ed osservazioni del Collegio sindacale;
3. Provvedimenti di cui all'art. 2446 e seguenti del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale.

Pavia, 2 settembre 1999

Il presidente: ing. Giampiero Beccaria.

S-21641 (A pagamento).

EXPORTEX - S.p.a.

Sede in Milano, via G.B. Pirelli n. 19
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione al Tribunale di Milano n. 68032 registro società
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00730170156

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso gli uffici di Milano, via G. B. Pirelli n. 19 per il giorno 6 ottobre 1999 alle ore 16, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 1999 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere a mente dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per potere partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi e nei termini di legge presso la cassa sociale o la Banca Commerciale Italiana di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Armando Bianchi

M-7237 (A pagamento).

COMPASS - S.p.a.

(Gruppo Bancario Mediobanca)
 Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 10
 Capitale L. 75.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 77088/Milano
 Partita I.V.A. n. 00864530159

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 1° ottobre 1999, alle ore 15, presso la sede sociale a Milano, Foro Buonaparte n. 10, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 2 ottobre 1999, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1999, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberare relative;
2. Nomina del Collegio sindacale e fissazione del compenso annuale;
3. Conferimento ad una società di revisione dell'incarico di revisione contabile della situazione contabile infrannuale (semestrale);
4. Delibere in relazione al decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Giovan Battista Dioli.

S-21647 (A pagamento).

GALILEO INDUSTRIE OTTICHE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Marghera (VE), via F.lli Bandiera n. 9
 Capitale sociale L. 75.240.000.000 interamente versato
 Tribunale di Venezia, registro imprese n. 12019
 Partita I.V.A. n. 00403900277

Convocazione di assemblea ordinaria

Il liquidatore invita gli azionisti della Galileo Industrie Ottiche S.p.a., in liquidazione, a partecipare all'assemblea ordinaria indetta presso Lab S.p.a., via dei Bossi n. 4, in Milano, per il giorno 29 settembre 1999 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 4 ottobre 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Programma di liquidazione della società;
2. Acconto sui compensi al liquidatore.

I signori azionisti sono tenuti a depositare le azioni presso le casse sociali nei modi e termini di legge.

Il liquidatore: dott. Carlo Maria Colombo.

S-21659 (A pagamento).

**GIUBERGIA WARBURG
DILLON READ S.I.M. - S.p.a.**

Sede legale Milano, via Santa Maria Segreta n. 6
 Capitale sociale L. 29.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese Tribunale di Milano n. 320636-7995-36
 Codice fiscale n. 06181420016

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Santa Maria Segreta n. 6, per il giorno 1° ottobre 1999, alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione piano di partecipazione agli utili dei dipendenti;
2. Modifica dello statuto sociale.

Ai sensi art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni posedute almeno cinque giorni prima presso le casse sociali.

Milano, 1° settembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Guido Giubergia

M-7230 (A pagamento).

INDUSTRIE EMILIANA PARATI - S.p.a.

Suzzara (MN), via Amendola n. 10
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al R.E.A. di Mantova al n. 203600
 Codice fiscale n. 02624410243
 Partita I.V.A. n. 01856650203

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Casalmaggiore (Cremona), via Case Sparse n. 16, per il giorno 30 settembre 1999 alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° ottobre 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratori e sindaci;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Lì, 3 settembre 1999

Il presidente: avv. Guido Rinaldini.

S-21661 (A pagamento).

BAHCO UTENSILI - S.p.a.

Sede in Milano, via Varesina n. 184
 Capitale sociale L. 200.000.000 (versato L. 60.000.000)
 Codice fiscale n. 12799320150

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea che si terrà presso gli uffici della Bahco Utensili S.p.a., in via Varesina n. 184, Milano, in prima convocazione per il giorno 30 settembre 1999 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 ottobre 1999, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Nomina consiglieri di amministrazione e conferimento poteri;
 Nomina procuratori e conferimento poteri;
 Varie ed eventuali.

Diritto di intervento secondo le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 7 settembre 1999

Bahco Utensili S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: dott. Marco Schirinzi

S-21669 (A pagamento).

THERAMEX - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Mancinelli n. 11
 Capitale sociale € 100.000
 Iscritta al registro imprese di Milano n. 159387/1999
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12839400152

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 ottobre 1999, ore 10, presso gli uffici della società Schering S.p.a. siti in Segrate (Milano), via E. Schering n. 21 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 ottobre 1999, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento della legale rappresentanza al consigliere delegato;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 3 del Codice civile;
3. Eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 4 del Codice civile.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

Milano, 2 settembre 1999

Theramex - S.p.a.

Il presidente: dott. Mario Cesaretti

S-21670 (A pagamento).

SETECI - S.p.a.

**Società per l'Elaborazione, Trasmissione dati
 Engineering e Consulenza Informatica**

(Gruppo bancario Mediobanca)

Sede in Milano, via Siusi n. 7

Capitale sociale lire 1 miliardo, versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 255809

Codice fiscale n. 08075180151

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 7 ottobre 1999, alle ore 11,15, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 8 ottobre 1999, alle ore 11,15, presso Mediobanca, via Filodrammatici n. 10, Milano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1999, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; delibere relative;
2. Delibere in relazione al decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Carlo Tognoli

M-7231 (A pagamento).

AZIMUT HOLDING - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 3

Capitale sociale L. 111.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 339680
 provenienza Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11048690157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 3, per il giorno 5 ottobre 1999 alle ore 14, in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 12 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di trasferimento della sede legale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di modifica degli artt. 2, 3, 4, 10, 12, 17 e 21 dello statuto sociale e adozione di un nuovo testo.

Parte ordinaria:

1. Integrazione dell'organo amministrativo previa determinazione del numero dei componenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Un amministratore: ing. Pietro Giuliani.

M-7246 (A pagamento).

LINOSTAR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G.B. Pirelli n. 19

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta nel registro imprese di Milano al n. 766825/1996

Partita I.V.A. n. 11783940155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via G.B. Pirelli n. 19 alle ore 11, per il giorno 6 ottobre 1999 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere a mente dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per poter partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi e nei termini di legge presso la cassa sociale o la Banca Commerciale Italiana di Milano.

Milano, 2 settembre 1999

p. Il Consiglio d'amministrazione:
 Mauro Pinelli

M-7233 (A pagamento).

ZENECA - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), palazzo Volta, via F. Sforza

Capitale sociale L. 76.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 118707

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 5 ottobre 1999 alle ore 9,30 e, in eventuale seconda convocazione, per il 6 ottobre 1999 alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendi;
2. Deliberazioni relative e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Gianni Marini

M-7243 (A pagamento).

RODENSTOCK LATINA - S.p.a.

Sede in Latina, via Gran Sasso d'Italia n. 4
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Latina n. 16849
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01508490594

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Cernaia n. 11 il giorno 29 settembre 1999 ad ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 4 ottobre 1999 nello stesso luogo ed ora per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Rodenstock Latina S.p.a. nella società Rodenstock Italia S.p.a. (ex articolo 2502 del Codice civile) e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso le casse sociali.

Un sindaco: dott.ssa Maria Vittoria Laurita.

M-7234 (A pagamento).

TARGET DEVELOPMENT SERVICES - S.p.a.

Sede in Milano, via G.B. Pirelli n. 19
 Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato
 Iscrizione al Tribunale di Milano n. 199029 reg. soc.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05983890152

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso gli uffici di Milano, via G. B. Pirelli, 19 per il giorno 7 ottobre 1999 alle ore 14, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 ottobre 1999 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere a mente dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per potere partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi e nei termini di legge presso la cassa sociale o la Banca Commerciale Italiana di Milano.

Milano, 3 settembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Luigi Siliprandi

M-7238 (A pagamento).

AZIMUT CONSULENZA SIM - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 3
 Capitale sociale L. 7.500.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 279773
 provenienza Tribunale di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09132770158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 3, per il giorno 5 ottobre 1999 alle ore 14,30 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 12 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasferimento della sede legale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di modifica degli artt. 1, 2, 3, 8, 10, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24 e 28 dello statuto sociale e adozione di un nuovo testo.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

L'amministratore delegato: Pietro Giuliani.

M-7244 (A pagamento).

AZIMUT GESTIONE FONDI - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 3
 Capitale sociale L. 20.000.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 263904
 provenienza Tribunale di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08492000156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 3, per il giorno 5 ottobre 1999 alle ore 15 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 12 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasferimento della sede legale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

L'amministratore delegato: Pietro Giuliani.

M-7245 (A pagamento).

UHU BISON - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Pirelli n. 19
 Capitale sociale L. 1.202.000.000 interamente versato
 Reg. delle imprese del Tribunale di Milano n. 326899
 Partita I.V.A. e codice fiscale n. 10691530157

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, via G. B. Pirelli, 19, alle ore 18 per il giorno 7 ottobre 1999 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 ottobre 1999 stesso luogo ed ora per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere a mente dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per poter partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi e nei termini di legge presso la cassa sociale o la Banca Commerciale Italiana di Milano.

Milano, 3 settembre 1999

L'amministratore delegato: Luigi Castria.

M-7247 (A pagamento).

ADOLFO GIANNINI DI PISTOIA**SO. VIN.SE. - S.p.a.**

Sede in Milano, via Monteverdi n. 11

Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00733890156

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di via Monteverdi n. 11, Milano per le ore 16 del giorno 30 settembre 1999 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 1° ottobre 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Nomina amministratore unico;
3. Esame andamento esercizio in corso.

Milano, 3 settembre 1999

Adolfo Giannini Di Pistoia So. Vin. Se. S.p.a.

Il presidente: dott. Salvatore Migliorisi

M-7251 (A pagamento).

BRILL MANITOBA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Pirelli n. 19

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese del Tribunale di Milano n. 218120

Partita I.V.A. n. 06692870154

Codice fiscale n. 01748710157

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, via G.B. Pirelli n. 19, alle ore 9 per il giorno 6 ottobre 1999 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 1999, stesso luogo ed ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni e provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per poter partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi e nei termini di legge presso la Cassa sociale o la Banca Commerciale Italiana di Milano.

Milano, 2 settembre 1999

L'amministratore delegato: Luigi Galassi.

M-7253 (A pagamento).

NORD-EST TERMINAL - S.p.a.

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Padova n. 68938/1998

R.E.A. di Padova n. 305854

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03362210282

L'assemblea straordinaria della società è convocata in Padova presso la sede sociale, in Galleria Spagna n. 35, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 3.000.000.000;
2. Varie ed eventuali.

L'assemblea straordinaria è convocata in prima convocazione per il giorno 30 settembre 1999 alle ore 12, ed in seconda convocazione per il giorno 1° ottobre 1999, alle ore 12 presso la sede sociale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per la seduta.

Il presidente: Massimo Carraro.

C-23349 (A pagamento).

CAVAGLIÀ SUD - S.p.a.

Sede in Torino, corso Massimo d'Azeglio n. 30

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al n. 60502 del registro imprese di Torino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07469060011

È convocata per il giorno 30 settembre 1999, alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 1° ottobre 1999, alle ore 15 in seconda convocazione, ad Arona in via Monte Bianco n. 5, l'assemblea ordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione finanziaria; richiesta finanziamenti;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Giuseppe Antonioli

C-23315 (A pagamento).

IRON - S.p.a.

Sede legale in Assisi S. Maria degli Angeli, zona industriale

Capitale sociale L. 6.250.000.000, versato per L. 4.450.000.000

Registro delle imprese del Tribunale di Perugia n. 16858

Partita I.V.A. n. 01622860540

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Assisi S. Maria degli Angeli, zona industriale, per il giorno 29 settembre 1999, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 settembre stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riferimenti del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione del primo semestre;
2. Adempimenti connessi alla domanda di agevolazione finanziaria di cui alla legge n. 488/1992;
3. Nomina di un sindaco effettivo, di un supplente e del presidente del Collegio sindacale.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Santa Maria degli Angeli, 2 settembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Alberto Cianetti

C-23352 (A pagamento).

SANMATTEO - S.p.a.

Sede in Pescara, corso Vittorio Emanuele n. 269
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Pescara n. 13971

Gli azionisti della Sanmatteo S.p.a. sono convocati per l'assemblea ordinaria il giorno 30 settembre 1999, alle ore 18, presso la sede sociale in Pescara al corso Vittorio Emanuele n. 269, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'amministratore unico;
2. Dimissioni e nomina dei nuovi organi amministrativi;
3. Varie ed eventuali.

Pescara, 12 agosto 1999

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

C-23356 (A pagamento).

CIS - S.p.a.

Sede legale Forlì, via Balzella n. 24
 Capitale sociale L. 86.350.408.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Forlì-Cesena al n. 94168/96
 Codice fiscale n. 00591800404

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Forlì, via Balzella n. 24 per il giorno 3 ottobre 1999 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 ottobre 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione semestrale al 30 giugno 1999;
2. Piano industriale di sviluppo dell'industria dei servizi pubblici nella provincia di Forlì-Cesena;
3. Compensi ai componenti del Collegio sindacale.

Tenuto conto che le operazioni di cui all'art. 17, comma 53, della legge n. 127/1997 sono tuttora in corso, non è richiesto il deposito dei certificati azionari ed hanno pertanto diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti al libro soci.

Forlì, 3 settembre 1999

Il presidente: Alessandro Alessandrini.

C-23369 (A pagamento).

TURISMO ALTOPIANO FOLGARIA - S.p.a.

Folgaria (TN), via Roma n. 60
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Trento n. 161-2747
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01041970227

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sala consiglio del comune di Folgaria per il giorno 30 settembre 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno successivo alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie relative agli art. 6, 19, 21, 31 dello statuto sociale e deliberazioni conseguenti per aumento capitale sociale a L. 1.000.000.000, variazione della data di chiusura degli esercizi sociali e modifica del numero dei membri del consiglio di amministrazione.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che depositeranno le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Folgaria, 3 settembre 1999

Il presidente: rag. Alberto Rella.

C-23380 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE CALCIO PRATO - S.p.a.

Sede legale in Prato, via Firenze n. 5
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Prato n. 6888

È convocata per il giorno 30 ottobre 1999 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 31 ottobre 1999 stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede della società posta in Prato, via Firenze n. 5, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio sociale al 30 giugno 1999 e dei relativi allegati; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina nuovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Toccafondi Andrea.

C-23387 (A pagamento).

CENTRO FIERA - S.p.a.

Sede in Montichiari (BS), via Brescia n. 129
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 01581200985

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Montichiari (BS), via Brescia n. 129, Nuovo Mercato, per il giorno 4 ottobre 1999 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 novembre 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo organi sociali;
2. Valutazioni in merito alla copertura della perdita di esercizio 1998;
3. Valutazioni in merito all'eventuale aumento del capitale sociale;
4. Esame prolungamento contratto affitto azienda;
5. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano effettuato il deposito - ai fini di legge - dei certificati azionari, presso la sede sociale.

Montichiari, 1° settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Zanini

C-23392 (A pagamento).

SHIMANO ITALIA - S.p.a.

Sede in Briga Novarese, via Cesare Battisti n. 57
 Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 3007 del registro delle imprese del Tribunale di Novara

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Briga Novarese, via Cesare Battisti n. 57 in prima convocazione per il giorno 11 ottobre 1999 alle ore 10,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 ottobre 1999 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di modifica dei seguenti articoli dello Statuto sociale: art. 6, art. 9, art. 13 e art. 23, deliberazioni relative;

Parte ordinaria:

Proposta di riduzione dei membri del Consiglio di amministrazione da cinque a quattro.

Si avvisa che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale oppure presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia di Briga Novarese almeno cinque giorni prima dei giorni fissati per la prima e per la eventuale seconda convocazione.

Briga Novarese, 1° settembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Yoshihiro Hirata

C-23393 (A pagamento).

CATITURAMA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G.B. Pergolesi n. 8
 Capitale sociale L. 880.600.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, registro delle imprese n. 129384/3288/34
 C.C.I.A.A. di Milano REA n. 710947
 Codice fiscale n. 01497480150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Milano, via G. B. Pergolesi n. 8, per il giorno 30 settembre 1999 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 7 ottobre 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga del termine per l'esecuzione dell'aumento del capitale sociale deliberato in data 21 maggio 1999.
2. Delibere relative e conseguenti.

Avranno diritto ad intervenire e votare in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Anne-Manuelle Gaillet

S-21737 (A pagamento).

**SOCIETÀ COOPERATIVA
 PER CASE ECONOMICHE IN SANTA CROCE a r.l.**

Roma, via Sessoriana n. 16
 Capitale sociale L. 659.000
 Iscrizione Tribunale di Roma n. 93712/08
 Codice fiscale n. 02930650581
 Partita I.V.A. n. 01136481007

I signori soci e soci condomini sono convocati in assemblea ordinaria mercoledì 29 settembre 1999 alle ore 17 in prima convocazione e giovedì 30 settembre 1999 alle ore 18 in seconda convocazione, nei locali della Cooperativa S. Croce, siti in P.zza S. Croce in Gerusalemme n. 1, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente del C.d.A. ed impugnativa delibera assemblea del 25 aprile 1999;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Nomina del Collegio dei probiviri;
5. Riesame delibere dell'assemblea del 27 giugno 1999 per eventuali provvedimenti sostitutivi e di conferma e ratifica operato del C.d.A. dal 25 aprile 1999 ad oggi;
6. Varie ed eventuali.

Roma, 9 settembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giorgio Poggiali

S-21750 (A pagamento).

POLICARBO - S.p.a.

Milano, via Fedro n. 2
 Capitale sociale L. 600.000.000

L'assemblea ordinaria degli azionisti della intestata società è convocata a Milano in via Fedro n. 2 per le ore 11 del giorno 30 settembre 1999 e, occorrendo, in seconda convocazione per il successivo 8 ottobre 1999, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto azioni della società Emilcarbo S.p.a.

Milano, 8 settembre 1999

Il presidente: ing. Franco Dallavalle.

S-21764 (A pagamento).

BRUNELLO 2000 - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 36/A
 Capitale sociale L. 1.000.000.000

L'assemblea ordinaria degli azionisti della intestata società è convocata in Milano, presso la sede sociale per le ore 9 del 30 settembre 1999 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il successivo 26 ottobre 1999, stesso luogo ed ora per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364, 1° comma, p. 1 Codice civile;
2. Adempimenti di cui all'art. 2364, 1° comma, p. 2 Codice civile;

3. Assunzione di debito per le sanzioni tributarie amministrative eventualmente a carico degli amministratori e dei dipendenti della società, ex art. 11, comma 6, decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;

4. Varie ed eventuali.

Il consigliere delegato: Annamaria Ghiringhelli.

S-21765 (A pagamento).

RENOWN ITALIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Montenapoleone n. 8
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano al n. 707614-1996
REA di Milano n. 1495829

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 settembre 1999, alle ore 9,30, presso la casa di via Vittor Pisani n. 16 in Milano ed occorrendo per il giorno 30 settembre 1999 in eventuale seconda convocazione, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio finale di liquidazione al 29 settembre 1999; delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale o presso The Sumitomo Bank Ltd. - Milan Branch.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un sindaco effettivo: Stefano Tronconi

S-21773 (A pagamento).

ISPE - INDUSTRIA SICILIANA POLIURETANI ESPANSI - S.p.a.

Sede in Siracusa, Contrada Targia S.S. 114 n. 48
Capitale sociale L. 1.610.000.000, versato L. 1.125.000.000
Tribunale di Siracusa reg. soc. n. 1114
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00051030898

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea della società, indotta in prima convocazione per il giorno 29 settembre 1999 alle ore 12 presso la Orsa S.r.l., via A. Colombo n. 60, Gorla Minore (VA) ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni e provvedimenti di cui ai punti 2 e 3 dell'art. 2364 Codice civile.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge in vigore e da quelle statutarie.

San Giorgio su Legnano, 8 settembre 1999

ISPE S.p.a.
L'amministratore unico: Strozzi Luigi

S-21774 (A pagamento).

TRIULZI E CANTONI - S.p.a.

Sede in Milano, via Idro n. 50
Capitale sociale L. 640.000.000
Registro imprese di Milano n. 337058
REA 329485
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00754960151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Massena n. 12/7, per il giorno 30 settembre 1999 alle ore 18, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 1° ottobre 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale.

Deposito delle azioni a' sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ferdinando Triulzi

S-21775 (A pagamento).

CS CARTIERA DEL NORD - S.p.a.

Sede in Origgio (Va), via 1° Maggio n. 2
Capitale sociale L. 6.300.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Busto Arsizio al n. 26137
Codice fiscale n. 09334020154
Partita I.V.A. n. 01994380127

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 30 settembre 1999 alle ore 10 presso lo studio del notaio Zoppi in largo Treves n. 5, Milano ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 1° ottobre 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cambiamento della denominazione sociale.
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un sindaco effettivo: dott. Pier Luca Mazza

S-21776 (A pagamento).

AGEDI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Decemviri n. 26
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 311716

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Isacco & Associati in Milano, corso Concordia n. 7, il 30 settembre 1999 ad ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il 5 ottobre 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 marzo 1999. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 6 settembre 1999

per delega dell'Amministratore unico
Il presidente del Collegio sindacale: dott. Fabrizio Baudo

S-21779 (A pagamento).

C.M.P. - COMMERCIO MATERIE PRIME - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Torino, corso Galileo Ferraris n. 119
Capitale sociale L. 200.000.000
Codice fiscale n. 02949420109

Avviso convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 29 settembre 1999 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Deposito delle azioni presso le casse sociali come per legge.

Il liquidatore: Luca Poma.

S-21781 (A pagamento).

MCM MANIFATTURE COTONIERE - S.p.a.

Sede in Fratte-Salerno

Capitale sociale L. 68.001.234.000
Reg. società n. 652/92

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria c/o la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 30 settembre 1999 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° ottobre 1999 nello stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto e vendita partecipazioni.
2. Conferimento incarico a società di revisione per certificazione volontaria.
3. Assunzione responsabilità per sanzioni tributarie.
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Lettieri

S-21783 (A pagamento).

HATÙ - ICO COMMERCIALE - S.p.a.
Sede legale in Bologna, via M. E. Lepido n. 178/5
Capitale sociale L. 16.020.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 213316 registro imprese di Bologna
R.E.A. n. 366306
Codice fiscale n. 04292300375

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 30 settembre 1999 alle ore 11 in Bologna via M. E. Lepido n. 178/5 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 ottobre 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Modifica ragione sociale.
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede della società.

HATÙ - ICO Commerciale S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione: Roberto Poggi

S-21785 (A pagamento).

SAES METALLURGIA - S.p.a.

Sede di Avezzano (L'Aquila), nucleo industriale
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Registro delle imprese dell'Aquila n. 1582bis
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00623140662

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del prof. Mario Damiani, via Cesare Battisti n. 120, Pescara per il giorno 29 settembre 1999, alle ore 17, in prima convocazione, e per il giorno 30 settembre 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di fusione per incorporazione in Saes Metallurgica S.p.a. di Saes Engineering C.M. S.p.a. e Saes Servizi Aziendali S.r.l.
2. Modifica degli artt. 2, 6 e 17 dello Statuto sociale.
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali.

Saes Metallurgia S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione: dott. Cesare De Cesare

S-21858 (A pagamento).

IMC FINANCE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via della Spiga n. 33
Capitale sociale L. 3.680.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 18752/1996
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11749130156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio legale BBLP Pavia & Ansaldo, in Milano, via dell'Annunziata n. 7, per il giorno 30 settembre 1999, alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° ottobre 1999, stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni e nomina cariche sociali.
2. Modifica della denominazione sociale di cui all'art. 1 dello statuto.
3. Cambiamento oggetto della società di cui all'art. 2 dello statuto.
4. Cambiamento della sede legale della società di cui all'art. 3 dello statuto.
5. Modifica dell'art. 7 dello statuto.
6. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni, a norma di legge e di statuto, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Giuseppe Moroni.

S-21786 (A pagamento).

FISCAR - S.p.a.

Sede legale in Trento, via Guardini n. 75
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 4648
 Codice fiscale n. 03333020158
 Partita I.V.A. n. 01204290223

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio legale BBLP Pavia & Ansaldo, in Milano, via dell'Annunciata n. 7, per il giorno 30 settembre 1999, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° ottobre 1999, stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni e nomina cariche sociali.
2. Modifica della denominazione sociale di cui all'art. 1 dello statuto.
3. Cambiamento oggetto della società di cui all'art. 2 dello statuto.
4. Cambiamento di sede legale della società di cui all'art. 3 dello statuto.
5. Proroga della durata della società di cui all'art. 5 dello statuto.
6. Modifica degli articoli 7 e 13 dello statuto.
7. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni, a norma di legge e di statuto, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Renzo Rangoni

S-21788 (A pagamento).

**SAES ENGINEERING
 COSTRUZIONI MECCANICHE - Società per azioni**

Sede di Avezzano (L'Aquila), nucleo industriale
 Capitale sociale L. 550.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese dell'Aquila n. 1428
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00244710661

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del prof. Mario Damiani, via Cesare Battisti n. 120, Pescara per il giorno 29 settembre 1999, alle ore 16,30 in prima convocazione, e per il giorno 30 settembre 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di fusione per incorporazione in Saes Metallurgia S.p.a. di Saes Engineering C.M. S.p.a. e Saes Servizi Aziendali S.r.l.
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali.

Saes Engineering C. M. S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Cesare De Cesare

S-21852 (A pagamento).

S.I.B. SOCIETÀ IMPIANTI BORMIO - S.p.a.

Bormio (SO), via Btg. Morbegno n. 25
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. (SO) n. 22645
 Registro imprese del Tribunale SO n. 1119/1
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00050980143

Avviso di rettifica

Nell'avviso S-21407 riguardante la Società S.I.B. Società Impianti Bormio S.p.a. (convocazione assemblea ordinaria) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 210 del 7 settembre 1999 all'ordine del giorno viene aggiunto il seguente punto:

8. Conferimento a società di revisione dell'incarico di revisione dei bilanci di esercizio che chiuderanno al 31 maggio 2000, 31 maggio 2001, 31 maggio 2002.

Bormio, 7 settembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Roberto Pancirolli

S-21782 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 DI BRESCIA**

Sede legale in Brescia
 Sede amministrativa e direzione generale in Nave, via Brescia n. 118

Variazione condizioni

Con riferimento alla facoltà prevista dall'art. 6, comma 2, della legge n. 154/1992, si comunica che, con decorrenza 1° settembre 1999, si procede all'aumento dello 0,25% dei tassi debitori regolanti tutti i rapporti di conto corrente.

I diritti di custodia per i dossier titoli esclusivamente costituiti da B.O.T. vengono aumentati a L. 40.000 annue, mentre quelli relativi ad altri titoli vengono aumentati a L. 60.000 annue.

p. Banca di Credito Cooperativo di Brescia
 Il direttore generale: F. Pasotti

S-21666 (A pagamento).

BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.*Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi**Albo Gruppi Bancari n. 1015.7*

Sede legale in Cagliari, viale Bonaria n. 33

Sede amministrativa e direzione generale

in Sassari, viale Umberto n. 36

Capitale sociale L. 206.611.220.000 interamente versato

Riserve e altri fondi patrimoniali L. 1.134.763.577.286

Iscrizione al registro delle società n. 24488 del Tribunale di Cagliari

C.C.I.A.A. di Cagliari n. 0160586

Codice fiscale n. 01564560900

Partita I.V.A. n. 01577330903

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, secondo comma della legge 17 febbraio 1992, n. 154, norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, e delle istruzioni applicative emanate dalla Banca d'Italia con provvedimento del 24 maggio 1992, si comunica alla clientela interessata che il Banco di Sardegna S.p.a. procederà, con decorrenza 1° settembre 1999, alla seguente variazione delle condizioni attualmente praticate:

spese sui conti correnti:

spese per operazione: L. 3.000 (tremila) con un minimo trimestrale di L. 25.000 (venticinquemila).

Banco di Sardegna S.p.a.

Direzione generale:

Giancarlo Gaspari - Giovanni Pagliano

S-21632 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO**DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.***Iscritta all'albo delle banche e appartenente al «Gruppo intesa»**Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede legale in Parma, via Università n. 1

Capitale sociale L. 1.187.500.330.000 interamente versato

Iscritta al registro società presso il Tribunale di Parma

ed ora al registro imprese di Parma al n. 23373

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01824530347

La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, rende noto che, con decorrenza 10 settembre 1999, verranno assunti i seguenti provvedimenti a valere sui conti correnti:

prime rate d'istituto: aumento dal 6,00% al 6,50%;

scoperto di conto corrente: fermo restando il top rate e l'aver top d'istituto, i tassi entro ed extra fido dei rapporti liberi e convenzionati non legati a parametri subiranno le seguenti variazioni:

allineamento al 5,75% per i tassi entro ed extra fido inferiori al 5,25%;

aumento generalizzato di 0,50 punti per i tassi entro ed extra fido uguali o superiori al 5,25%;

anticipi fatture: aumento generalizzato di 0,50 punti sui rapporti liberi e convenzionati non legati a parametri, fermo restando il limite massimo del 9,25%;

anticipi import: aumento generalizzato di 0,50 punti sui conti correnti in Lire e in Euro a scalare, fermo restando il limite massimo del 9,25%.

Parma, 2 settembre 1999

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.

Il vice direttore generale: dott. Guido Corradi

S-21665 (A pagamento).

COOPERCREDITO - S.p.a.*Iscritta all'albo delle banche e appartenente al gruppo bancario BNL**Iscritta all'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia*

Sede legale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Capitale L. 208.025.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma registro società n. 6960/94

C.C.I.A.A. di Roma al n. 443401

Codice fiscale n. 00606630580

Partita I.V.A. n. 00916631005

Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari

La Coopercredito S.p.a. comunica alla spett.le clientela che, con decorrenza 2 agosto 1999, ha apportato le seguenti variazioni ai tassi attivi applicati sui conti correnti:

aumento di un quarto di punto per la fascia di tassi dal 3,500% al 6,000% inclusi;

aumento di mezzo punto dei tassi superiori al 6,000%.

Roma, 20 agosto 1999

Il presidente: Rodolfo Rinaldi.

S-21635 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI TREVISO**Credito Cooperativo - Soc. Coop. a resp. lim.**

Sede Villanova d'Istrana (TV), via Don G. Fogale n. 9

Ai sensi della legge n. 385 del 1993, si comunica che, con decorrenza 1° settembre 1999 verranno applicati i seguenti tassi massimi e le seguenti spese/condizioni massime:

Tassi certificati deposito:	3 mesi	6 mesi	12/18 mesi
tagli da L. 5 a 50 mln	2,25%	2,50%	2,75%
tagli da L. 55 a 100 mln	2,50%	2,75%	3%
tagli oltre 105 mln	2,75%	3%	3,25%

tassi certificati deposito zero coupon: tagli da L. 5 a 100 mln 2,25%, oltre L. 105 mln 2,50%; tasso creditore su conti correnti convenzionati dipendenti/pensionati: 1,25%; tasso massimo per utilizzo fido su conti correnti 11,50%; anticipo Sbf 9%; anticipo fatture 9%; commissione max scoperto 1%; spese per operazione L. 2.700; spese fisse trimestrali 30.000; spese estinzione L. 100.000, spese istruttoria/variazione/revisione fido max L. 1.000.000; recupero spese mess. 085 assegni impagati L. 15.000; valuta versamento assegni 6 giorni; depositi a risparmio: estinzione L. 20.000, valuta versamento assegni 6; mutui fondiari/ipotecari: tasso variabile max 7,38% iniziale, successivamente Euribor 3 mesi + 4,5 punti, a tasso fisso max 7,38%; mutui chirografari/credito al consumo: a tasso variabile 12,50% iniziale, poi Euribor + 9,5 punti, a tasso fisso max 13,00%; spese istruttoria 0,50% max L. 1.000.000; penale rimborso anticipato capitale 2,00%, commissioni L. 200.000; cancellazione/restrizione ipoteca L. 200.000; spese per singola rata per cassa L. 5.000, in c/c L. 2.500; con rate trimestrali/semestrali: per cassa L. 15.000, in c/c L. 10.000; commissioni per ogni erogazione a stato avanzamento lavori L. 50.000; penale ritardato pagamento rate mutuo 3% su importo rata; rimborso spese per rogito notarile fuori dagli uffici della cassa: L. 500.000 max; rilascio fidejussioni: max 2,00% annuo; per rimborsi I.V.A. L. 200.000; commissioni servizi vari: commissione presentazione effetti: L. 7.000, assegni/effetti al dopo incasso L. 10.000; anticipo fatture L. 7.000 cadauna; effetti non trattabili L. 10.000; utenze varie L. 2.700; bonifici L. 4.000; disposizioni Rid L. 2.700; richiesta esito effetti L. 7.000; home banking: costo installazione L. 300.000; titoli: trasferimento ad altro istituto L. 300.000; estero: bonifici verso/da estero spese telex L. 30.000; tasso su anticipazioni in valuta: Euribor o Libor (se Uem o extra) + 3,5 punti; terminali Pos: commissioni trimestrali su transato max L. 125.000.

Villanova d'Istrana, 2 settembre 1999

Il presidente: Reginato Paolo.

C-23319 (A pagamento).

ICCRI - S.p.a.

Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane
Gruppo bancario ICCRI

*Iscritta all'albo dei gruppi bancari aderente al fondo
interbancario di tutela dei depositi*

Sede in Roma

Capitale sociale L. 231 miliardi interamente versato

Registro imprese di Roma n. 3542/93

Iscritta all'albo delle banche

Codice fiscale n. 01295770588

Partita I.V.A. n. 00983761008

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunicano le variazioni applicate alle operazioni di impiego con decorrenza 30 agosto 1999:

prime rate aziendale su tutte le forme tecniche: aumento di 0,50 punti percentuali, dal 5,50% al 6%;

top rate aziendale su tutte le forme tecniche: aumento di 0,50 punti percentuali, dal 10,375% al 10,875%.

Maggiorazione per sconfinamento su tutte le forme tecniche: aumento di 0,25 punti percentuali, dal 2% al 2,25%.

ICCRI S.p.a.

Il vice direttore generale: Franco Podda

S-21645 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a.

Sede legale in Cento, via Matteotti n. 8/B

Capitale sociale L. 100.497.000.000

Iscrizione reg. soc. n. 13101 Trib. di Ferrara

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01208920387

Ai sensi della legge n. 154/1992, si comunica che sono state apportate le seguenti modifiche decorrenti dal 23 agosto 1999:

aumento dei tassi attivi di 0,25 punti sui c/c non convenzionati;

aumento di 0,25 punti del top rate d'istituto che viene fissato al 12,25%.

Cento, 27 agosto 1999

Cassa di Risparmio di Cento S.p.a.
Il direttore generale: Alberto Cilloni

C-23325 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CARTURA - S.c.r.l.**

Sede in Cartura (PD), piazza De Gasperi n. 3

Capitale sociale L. 108.220.000

Iscritta al Tribunale di Padova n. 4578

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00285800280

La Banca di Credito Cooperativo di Cartura annuncia che dal 1° settembre 1999 i tassi a debito praticati alla clientela subiranno un rialzo massimo di 0,50 punti percentuali.

Il direttore: Vizzini dott. Massimo.

C-23340 (A pagamento).

BANCA POPOLARE JONICA

Società per azioni

Capitale sociale L. 2.601.175.000

Riserve statutarie al 31 dicembre 1997 L. 71.993.362.473

Iscritta presso il Tribunale di Taranto al n. 1759 registro società

Codice fiscale n. 00083620732

La Banca Popolare Jonica, società per azioni con sede in Grottaglie (TA), largo Immacolata n. 1, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, comunica le seguenti variazioni di tassi e spese gestione conti correnti con decorrenza 1° settembre 1999:

i tassi di interesse a debito per conti correnti subiranno un aumento generalizzato dello 0,75%; invariato Top 13%;

la commissione trimestrale sul massimo scoperto subirà un aumento generalizzato dello 0,125%; invariato Top 1%;

le spese fisse di chiusura (per ogni liquidazione) subiranno un aumento a L. 75.000.

Grottaglie, 1° settembre 1999

L'amministratore delegato: dott. Silvano Duggento.

C-23357 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI AUGUSTA - S.p.a.

Gruppo Banca Agricola Popolare di Ragusa

Sede sociale Augusta, via P. Umberto n. 18

Iscritta al registro imprese SR n. 3

Partita I.V.A. n. 00039940895

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, art. 6 comma 2, si rende noto che, con decorrenza 1° settembre 1999, sui tassi applicati alla clientela verranno effettuate le seguenti variazioni:

Tassi attivi: conti correnti: aumento generalizzato di un massimo di 0,50 punti percentuali. Sconto commerciale: aumento generalizzato di un massimo di 0,25 punti percentuali;

Tassi passivi: depositi a risparmio e conti correnti: riduzione generalizzata fino ad un massimo di 0,25 punti percentuali con rispetto di un tasso minimo dello 0,25%; dopo detta riduzione tutti i rapporti che dovessero risultare ad un tasso superiore all'1,75% verranno allineati a tale limite.

Augusta, 31 agosto 1999

L'amministratore delegato: dott. Vincenzo Spata.

C-23358 (A pagamento).

CASSA RURALE DI MOENA - B.C.C. - S.c.p.a. a r.l.

Sede in Moena (TN), piazza C. Battisti n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00135870228

Comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 che apporterà, con decorrenza 1° settembre 1999, un aumento generalizzato di 0,50 punti percentuali ai tassi debitori dei finanziamenti.

Moena, 25 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vadagnini geom. Carlo

C-23377 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.*Iscritta all'Albo delle Banche**Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a.*

Sede sociale Ferrara, corso Giovecca n. 108

Capitale sociale e riserve interamente versato

al 31 dicembre 1998 L. 399.483.972.818

Registro imprese di Ferrara n. 13097

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01208710382

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni d'attuazione, si comunicano le seguenti condizioni in vigore dal 1° settembre 1999:

spese postali per invio comunicazioni modifica condizioni contrattuali L. 3.500 (per tutti i servizi, escluso mutui L. 5.000);

spese postali per invio comunicazioni periodiche (rendicontazione) L. 3.500 (per tutti i servizi, escluso mutui L. 5.000);

spese produzione ed invio estratto conto titoli invariate L. 10.000.

Ferrara, 30 agosto 1999

Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a.
Il vice direttore generale: dott. Paolo Sani

C-23359 (A pagamento).

CASSA RURALE DI PERGINE - B.C.C. - S.c.p.a.r.l.

Sede Pergine Valsugana (TN), piazza Gavazzi n. 5

Partita I.V.A. n. 00109850222

La Cassa Rurale di Pergine, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che con decorrenza 15 settembre 1999 procederà a un aumento generalizzato dei tassi debitori nella misura di 0,375 punti e dei tassi sui certificati di deposito nella misura di 0,25 punti. La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici disponibili all'interno della sede e delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Pergine, 30 agosto 1999

Il presidente: Franco Senesi.

C-23376 (A pagamento).

CASSA RURALE DI CASTELLO TESINO**Banca di Credito Cooperativo - S.c.p.a. a r.l.**

Castello Tesino (TN), via Dante n. 4/a

Partita I.V.A. n. 00158440222

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, con decorrenza 1° settembre 1999 il Consiglio di amministrazione ha deliberato la variazione dei tassi nella seguente misura:

tassi su finanziamenti aumento del 0,25%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno degli uffici della sede e delle filiali.

Castello Tesino, 31 agosto 1999

Il presidente: Zotta Bruno.

C-23378 (A pagamento).

CASSA RURALE DI MEZZOLOMBARDO**E SAN MICHELE ALL'ADIGE (TN)****Banca di Credito Cooperativo - S.c.p.a. a r.l.**

Sede legale in Mezzolombardo (TN), corso del Papato n. 22

Partita I.V.A. n. 00158680223

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 1° settembre 1999, si procede ad un aumento generalizzato dei tassi praticati sulle operazioni attive nella misura di 0,50 (zero e cinquanta) punti.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Mezzolombardo, 1° settembre 1999

Il presidente: Mauro Mendini.

C-23381 (A pagamento).

CARIPRATO**Cassa di Risparmio di Prato - S.p.a.**

Sede in Prato, via degli Alberti n. 2

Iscritta al n. 21957 del reg. soc. del Tribunale di Prato

Capitale sociale L. 200.000.000.000.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00515340974

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica a tutta la clientela le seguenti variazioni delle condizioni con decorrenza 11 agosto 1999:

tassi attivi: scoperto di c/c: tassi in essere fino al 3,25% aumento di 0,125 punti; tassi in essere dal 3,26% al 4,25% aumento di 0,250 punti; tassi in essere oltre il 4,25% aumento di 0,50 punti, massimo 12,50%. Tasso debitore di sconfinamento (oltre fido): tassi in essere fino al 4,25% aumento di 0,125 punti; tassi in essere oltre il 4,25% aumento di 0,50 punti, massimo 12,50%. Conti SBF, Conti unici SBF, conti anticipi su fatture: tassi in essere dal 5,00% in su aumento di 0,50 punti, massimo 9,75%.

Prato, 1° settembre 1999

Cariprato-Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.
Il direttore generale: Alberto Bruschini

C-23385 (A pagamento).

INIZIATIVE FINANZIARIE ABRUZZESI**Inifina - S.p.a.**

Sede legale in Ortona (CH), via Don Bosco n. 58

Capitale sociale L. 211.332.000 interamente versato

Registro società n. 2912 del Tribunale di Chieti

Avviso agli azionisti

Si rende noto che in data 17 agosto 1999 è stato omologato dal Tribunale di Chieti il verbale di aumento del capitale sociale a pagamento di L. 500.668.000, deliberato dall'assemblea straordinaria del 30 luglio 1999 e che si è provveduto al relativo deposito.

In relazione a quanto sopra si avvertono i soci che:

1) il termine per l'esercizio del diritto di opzione di cui all'art. 2441 del Codice civile resta fissato a trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso;

2) contestualmente alla richiesta di esercizio del diritto di opzione di cui sopra i soci dovranno comunicare il loro interesse ad esercitare il diritto di prelazione di cui al 3° comma dell'art. 2441 del Codice civile sopra citato per le quote che dovessero risultare inopinate e provvedere al pagamento dei 3/10 del capitale sottoscritto in opzione;

3) entro trenta giorni dalla scadenza del termine previsto al punto 1) i soci che avranno richiesto di esercitare il diritto di prelazione, per quanto effettivamente disponibile, dovranno provvedere al versamento dei 3/10 relativi per conseguire l'attribuzione delle azioni spettanti.

L'amministratore delegato: Biagio Bocchetti.

C-23318 (A pagamento).

CEDIS IZZI - S.p.a.

Sede sociale Fondi (LT), via Damiano Chiesa n. 14
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Latina n. 11715
C.C.I.A.A. di Latina n. 80974
Codice fiscale e partita IVA n. 01277680599

PONTE. DIS. - S.r.l.

Sede sociale Fondi (LT), via Damiano Chiesa n. 14
Capitale sociale L. 85.000.000 interamente versato
Registro imprese di Latina n. 9732
C.C.I.A.A. di Latina n. 76119
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01187820590

CENTRO MARKET DI IZZI MARIO & C. - S.a.s.

Sede sociale Fondi (LT), via Damiano Chiesa n. 14
Capitale sociale L. 212.500.000 interamente versato
Registro imprese di Latina n. 10204
C.C.I.A.A. di Latina n. 77377
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01213290594

In data 23 giugno 1999, il Cedis Izzi S.p.a., la Ponte. Dis. S.r.l. e La Centro Market di Izzi Mario & C. S.a.s. hanno riunito separatamente le loro assemblee straordinarie a rogito notaio Domenico Antonio Morelli di Fondi ed hanno deliberato la seguente fusione per incorporazione della Ponte. Dis. S.r.l. e della Centro Market di Izzi Mario & C. S.a.s. nella Cedis Izzi S.p.a. con le seguenti modalità:

1) Le società partecipanti alla fusione sono:

società incorporante: Cedis Izzi S.p.a., con sede in Fondi (LT) alla via Damiano Chiesa n. 14, capitale sociale lire due miliardi interamente versato, iscritta al registro imprese di Latina al n. 11715, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01277680599;

società incorporata: Centro Market di Izzi Mario & C. S.a.s., con sede in Fondi (LT) alla via Damiano Chiesa n. 14, capitale sociale L. 212.500.000, iscritta al registro imprese di Latina al n. 10204, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01213290594;

società incorporata: Ponte. Dis. S.r.l., con sede in Fondi alla via Damiano Chiesa n. 14, capitale sociale L. 85.000.000, iscritta al registro imprese di Latina al n. 9732, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01187820590.

2) Il progetto prevede che in sede di atto definitivo di fusione tutte le quote parti del capitale sociale delle società incorporande vengano annullate per effetto della fusione stessa in quanto possedute interamente o dalla Cedis Izzi S.p.a., incorporante, oppure fino a concorrenza del 100% dall'altra società incorporanda. Pertanto non si dà luogo all'applicazione di quanto previsto all'art. 2501-bis, primo comma n. 3), 4) e 5).

3) Compatibilmente con la possibilità di attuare la fusione entro il 31 dicembre 1999, le attività delle incorporate Centro Market di Izzi Mario & C. S.a.s. e Pontedis S.r.l. verranno attribuite al bilancio della incorporante Cedis Izzi S.p.a. con decorrenza 1° gennaio 2000, ovvero con quella decorrenza che verrà decisa dai partecipanti all'atto di fusione sulla scorta del mandato conferito loro dalle rispettive assemblee.

4) Le quote di competenza del socio accomandatario della Centro Market S.a.s. sono destinate ad essere annullate come le altre senza riconoscimento di alcun particolare trattamento. Non producendosi inoltre nessun cambiamento nell'entità e composizione del capitale sociale dell'incorporante, gli obbligazionisti di quest'ultima non sono interessati da alcun cambiamento e comunque il progetto non prevede alcun trattamento particolare.

5) Il progetto di fusione non prevede alcun vantaggio particolare a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state assunte e, ove necessario, successivamente depositate per l'omologazione presso il Tribunale di Latina e più precisamente:

delibera dell'assemblea straordinaria del 23 giugno 1999 della Cedis Izzi S.p.a., omologata con decreto del 30 luglio 1999, trascritta in data 17 agosto 1999;

delibera dell'assemblea straordinaria del 23 giugno 1999 della Ponte. Dis. S.r.l., omologata con decreto del 30 luglio 1999, trascritta in data 17 agosto 1999;

delibera dell'assemblea straordinaria del 23 giugno 1999 del Centro Market di Izzi Mario & C. S.a.s., trascritta in data 17 agosto 1999.

Cedis Izzi S.p.a.
Il presidente: Izzi Mario

Ponte. Dis. S.r.l.
L'amministratore: Izzi Mario

Centro Market S.a.s.
L'amministratore: Izzi Mario

S-21627 (A pagamento).

SIMMA - S.r.l.

Società Simma S.r.l., con sede in Roma, via Marche n. 5, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, R.E.A. Camera di Commercio di Roma n. 304471, codice fiscale n. 01741550691, con verbale di assemblea straordinaria dei soci tenutasi in Vasto, presso il notaio Litterio Camillo il 28 agosto 1999 ha deliberato:

la fusione per incorporazione della società «S.I.G.M.A S.p.a.», nella società «Simma S.r.l.», con sede in Roma, via Marche n. 5, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1998, mediante annullamento del capitale della società incorporanda, in quanto interamente di proprietà della società incorporante e con le modalità e nei termini previsti dal progetto di fusione stesso, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 163, parte seconda del 14 luglio 1999.

Della Penna Michela.

S-21628 (A pagamento).

S.I.G.M.A. - S.p.a.

Società S.I.G.M.A. S.p.a., con sede in Roma, via Marche n. 5, capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato, R.E.A. Camera di commercio di Roma n. 385979, codice fiscale n. 00742310154, con verbale di assemblea straordinaria dei soci in Vasto presso il notaio Litterio Camillo il 28 agosto 1999 ha deliberato la fusione per incorporazione della società «S.I.G.M.A. S.p.a.» nella società «Simma S.r.l.», con sede in Roma, via Marche n. 5, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1998, mediante annullamento del capitale della società incorporanda, in quanto interamente di proprietà della società incorporante e con le modalità e nei termini previsti dal progetto di fusione stesso, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 163, parte seconda del 14 luglio 1999.

Banelli Alberto.

S-21629 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI VELLETRI - Soc. coop. r.l.**

(in liquidazione coatta amministrativa)

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA
Soc. coop. r.l.**

Con atto per notaio Franco Pannunzio del 20 agosto 1999, repertorio n. 55.289, raccolta n. 9.912, registrato a Roma, Ufficio atti pubblici, in data 23 agosto 1999, la «Banca di Credito Cooperativo di Velletri - Soc. coop. r.l., in liquidazione coatta amministrativa», con sede in Velletri (Roma), viale Marconi nn. 12/16, ha ceduto, alla «Banca di Credito Cooperativo di Roma - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Roma, viale dell'Oceano Indiano n. 13/C, le proprie attività e passività esistenti alla data del 17 agosto 1999 ivi compresi l'avviamento, i diritti reali sui beni mobili e i rapporti contrattuali, nonché ogni altro rapporto o sopravvenienza attiva o passiva, anche di natura tributaria, riconducibile alle attività e passività trasferite. Per effetto della cessione ogni diritto, ragione, azione ed obbligo, anche di natura amministrativa e fiscale, spettante a qualsiasi titolo alla «Banca di Credito Cooperativo di Velletri - Soc. coop. a r.l., in liquidazione coatta amministrativa», è stato trasferito alla «Banca di Credito Cooperativo di Roma - Soc. coop. r.l.», ivi compresi i giudizi attivi e passivi in corso.

Sono esclusi dalla cessione i crediti descritti nell'elenco allegato sotto la lettera «E» all'atto predetto.

La determinazione dell'eventuale credito di una delle parti nei confronti dell'altra avrà luogo sulla base della situazione definitiva di cessione, che dovrà essere predisposta entro tre mesi dalla data dell'atto di cessione.

Notaio Franco Pannunzio.

S-21650 (A pagamento).

RO.E MAR. - S.r.l.

Sede in Alessandria, corso Crimea n. 35

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Alessandria al n. 14535 del Tribunale di Alessandria

Codice fiscale n. 02568510107

Partita I.V.A. n. 01566070064

SERVIZI E GESTIONI SANITARIE SE.GE.S. - S.r.l.

Sede in Genova, via Fieschi nn. 3/15

Capitale sociale L. 100.000.000

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Genova al n. 50682 del Tribunale di Genova

Codice fiscale n. 07950730155

Delibere di fusione

L'assemblea straordinaria della società «Ro.E Mar. S.r.l.», con verbale ricevuto dal notaio Luciano Mariano di Alessandria il 9 giugno 1999, repertorio n. 59502/6444, registrato ad Alessandria il 29 giugno 1999 al n. 2328 e l'assemblea straordinaria della società «Servizi e Gestioni Sanitarie Se.Ge.S. S.r.l.», con verbale ricevuto dal notaio Luciano Mariano di Alessandria il 9 giugno 1999, repertorio n. 59503/6445, registrato ad Alessandria il 29 giugno 1999 al n. 2329 hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Servizi e Gestioni Sanitarie Se.Ge.S. S.r.l.» nella società «Ro.E Mar. S.r.l.».

La fusione sarà attuata sulla base dei progetti di fusione predisposti dagli amministratori, con l'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporata, senza la sua sostituzione, essendo tale capitale già posseduto per intero dalla società incorporante.

Di conseguenza la società incorporante manterrà l'attuale statuto sociale, salvo le seguenti modifiche statutarie deliberate nella suddetta assemblea:

1) integrazione dell'oggetto sociale per adeguarlo alle attività svolte dalla società incorporanda e conseguente modificazione dell'art. 3 dello statuto sociale;

2) integrazione dell'art. 5 dello statuto sociale per adeguarlo alle nuove norme concernenti i finanziamenti dei soci a favore della società, il tutto con effetto dalla data in cui si produrranno gli effetti della fusione.

La fusione avrà effetto l'ultimo giorno del mese in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile; ai fini contabili ed agli effetti delle imposte dirette, Irpeg ed Irap, ai sensi dell'art. 123, settimo comma del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, la fusione avrà efficacia dal giorno di inizio del periodo di imposta nel corso del quale ha avuto effetto la fusione. Qualora l'ultimo giorno del mese in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile coincidesse con l'ultimo giorno del mese di dicembre o con mesi anteriori del 1999, la fusione, agli effetti dell'Irpeg, dell'Irap e della imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della società incorporante decorrerà dal 1° gennaio 1999, in caso contrario decorrerà dal 1° gennaio 2000.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote e a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione non sono stati riservati particolari vantaggi.

Il verbale della società «Ro.E Mar. S.r.l.» è stato omologato dal Tribunale di Alessandria con decreto n. 793/99 in data 29 luglio 1999 ed è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Alessandria in data 6 agosto 1999 al n. 14535 nel fascicolo della società incorporante.

Il verbale della società «Servizi e Gestioni Sanitarie Se.Ge.S. S.r.l.» è stato omologato dal Tribunale di Genova con decreto n. 20331D/99 in data 19 luglio 1999 ed è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Genova in data 1° settembre 1999 al n. 50682 nel fascicolo della società incorporata.

Notaio Luciano Mariano.

S-21662 (A pagamento).

CONSOLARE - S.a.s.

di Zoli Domenico & C.

Sede in Forlì, via Decio Raggi n. 36

Capitale sociale L. 15.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 21044 del registro imprese di Forlì-Cesena

Codice fiscale n. 02411660406

IMMOBILIARE STEFY - S.r.l.

Sede in Forlì, piazza del Carmine n. 12

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 17553 del registro imprese di Forlì-Cesena

Codice fiscale n. 02120140401

Estratto atto di fusione

In data 3 agosto 1999, con atto repertorio n. 56.317/3.546 ai rogiti del dott. Aldo Fiordoro, notaio in Forlì, iscritto nel ruolo del Collegio notarile dei distretti riuniti di Forlì e Rimini, atto registrato a Forlì il 4 agosto 1999 al n. 2887, Mod. 1° (esatte L. 257.000), è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della «Immobiliare Stefy S.r.l.», con sede in Forlì, piazza del Carmine n. 12, codice fiscale n. 02120140401, iscritta al n. 17553 del registro imprese di Forlì-Cesena, capitale sociale L. 20.000.000 (venti milioni) interamente versato, S.r.l. con unico socio, nella «Consolare S.a.s. di Zoli Domenico & C.», con sede in Forlì, via Decio Raggi n. 36, codice fiscale n. 02411660406, iscritta al n. 21044 del registro imprese di Forlì-Cesena, capitale sociale L. 15.000.000 (quindici milioni) interamente versato.

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile si comunica quanto segue:

1) le operazioni della società «Immobiliare Stefy S.r.l.» di Forlì saranno imputate al bilancio della «Consolare S.a.s. di Zoli Domenico & C.» di Forlì a decorrere dal 1° gennaio 1999;

2) non è stato deliberato alcun rapporto di cambio in quanto la fusione è avvenuta mediante annullamento dell'intera partecipazione costituente il capitale sociale della società incorporata, che è totalmente posseduto dalla incorporante, e non si è provveduto ad alcun aumento di capitale dando atto che i vigenti patti sociali della «Consolare S.a.s. di Zoli Domenico & C.» di Forlì non hanno subito alcuna modifica;

3) non esistono categorie di soci ai quali verranno riservati trattamenti particolari;

4) non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta deliberazione è stata iscritta nel registro imprese di Forlì-Cesena il 6 agosto 1999, protocollo nn. 14652/1 e 14653/1 rispettivamente per le società incorporate ed incorporante.

Forlì, 30 agosto 1999

Consolare S.a.s. di Zoli Domenico & C.
L'amministratore unico: Zoli Domenico

S-21663 (A pagamento).

DEIRO ASSICURAZIONI - S.r.l.

(Società scindenda)

Sede in Milano, via Valenza n. 5

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 249554
del Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 08013440154

Estratto di delibera di scissione

(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Con delibera in data 16 giugno 1999, repertorio n. 32.540, raccolta n. 1.431, atto dott.ssa. Manuela Agostini, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 30 luglio 1999 con decreto n. 10.686, depositato in data 31 agosto 1999 per la registrazione al registro delle imprese al n. PRA/208725/1999/CMI1864 è stato approvato il progetto di scissione da eseguirsi mediante conferimento a società in nome collettivo da costituire all'atto di scissione di parte delle attività e delle passività della Deiro Assicurazioni S.r.l.

Le quote della società beneficiaria, che verrà costituita all'atto della scissione, rappresenteranno le medesime percentuali della società beneficiante.

La decorrenza delle operazioni effettuate dalla società avranno effetto dalla data di costituzione della società beneficiaria.

Non esistono trattamenti particolari riservati a categorie di soci né agli amministratori della società partecipante alla scissione.

Deiro Assicurazioni S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Deiro

M-7242 (A pagamento).

DANIELI & C. - Officine Meccaniche - S.p.a.

(incorporante)

Sede in Buttrio (Udine), via Nazionale n. 41

Capitale sociale L. 145.445.424.000 interamente versato

Registro imprese di Udine n. 2806

BREDA DANIELI EXTRUSION & FORGING PRESSES - S.p.a.

(incorporata)

Sede in Cinisello Balsamo (Milano), via Fulvio Testi n. 124

Capitale sociale L. 2.890.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano, Tribunale di Monza n. 299200

Estratto atto di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto a rogito notaio Enrico Piccinini di Udine del 28 aprile 1999, repertorio n. 65135/17061, registrato a Udine in data 13 maggio 1999 al n. 2856 atti pubblici, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 24 maggio 1999 al n. 299200 del registro imprese e

n. 1324519 R.E.A. ed iscritto presso il medesimo registro in data 25 maggio 1999 per Breda Danieli Extrusion & Forging Presses S.p.a.; depositato presso il registro delle imprese di Udine in data 25 maggio 1999 al n. 2806 del registro imprese e n. 84904 R.E.A. ed iscritto presso il medesimo registro in data 4 giugno 1999 per Danieli & C. - Officine Meccaniche S.p.a., la società Breda Danieli Extrusion & Forging Presses S.p.a. è stata fusa mediante incorporazione, nella Danieli & C. - Officine Meccaniche S.p.a., in esecuzione delle delibere assembleari del 30 ottobre 1998 e sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 giugno 1998 ed in particolare:

art. 2501-bis, n. 3, 4 e 5: non richiesto ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, in quanto la società incorporante possedeva la totalità delle azioni, che sono state annullate, della società incorporata;

art. 2501-bis, n. 6: le operazioni della società incorporata sono confluite nell'incorporante dalla data di iscrizione dell'atto di fusione di cui all'art. 2504, secondo comma del Codice civile, ai fini fiscali dal 1° gennaio 1999;

art. 2501-bis, n. 7: non sussistono categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato delle società che hanno partecipato alla fusione;

art. 2501-bis, n. 8: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società che hanno partecipato alla fusione.

Buttrio, 1° settembre 1999

Danieli & C. - Officine Meccaniche S.p.a.
Il presidente: ing. Giovanni Patarini

C-23341 (A pagamento).

LA SPORTIVA - S.p.a.

Ziano di Fiemme (TN), via Ischia n. 2

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscrizione al registro delle imprese di Trento n. 8643

Tribunale di Trento

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01039930225

Estratto dell'atto di scissione

In data 22 luglio 1999, con atto a rogito del dott. Marco Dolzani, notaio in Trento, la società La Sportiva S.p.a. si è scissa mediante parziale scorporo del patrimonio sociale a favore della società Lo.Ma.De. S.r.l., con sede a Trento in via Grazioli n. 75, capitale sociale di L. 100.000.000 (cento milioni).

Non è previsto concambio, dal momento che la beneficiaria è una società di nuova costituzione e l'assegnazione ai soci della società scissa è avvenuta con il criterio proporzionale, secondo le rispettive quote di partecipazione al capitale della medesima. Non è previsto conguaglio in denaro.

Le quote di nuova emissione della società beneficiaria Lo.Ma.De. S.r.l. sono state assegnate a tutti i soci della società scissa La Sportiva S.p.a. in misura proporzionale alla partecipazione degli stessi in quest'ultima.

Le quote di nuova emissione hanno godimento a decorrere dalla data di efficacia della scissione di cui al punto successivo.

La scissione ha effetto dall'iscrizione presso il registro delle imprese di Trento di data 9 agosto 1999, come previsto dall'art. 2504-decies del Codice civile.

Non sussistono, né sono previste, particolari categorie di soci.

Non sussistono, né sono previsti, particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Delladio

C-23379 (A pagamento).

SCANIA TRADE - S.p.a.**ITALSCANDIA AUTOCARRI - S.p.a.***Estratto delle delibere di fusione per incorporazione*

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della Italscandia Autocarri S.p.a., nella Scania Trade S.p.a.

Per la incorporante Scania Trade S.p.a.: delibera di assemblea straordinaria in data 26 luglio 1999, n. 69167/723 di repertorio notaio Andrea Cimino in Trento, omologata dal Tribunale di Trento in data 12 agosto 1999 iscritta nel registro delle imprese di Trento in data 25 agosto 1999 n. 14945.

Per la incorporanda Italscandia Autocarri S.p.a.: delibera di assemblea straordinaria in data 26 luglio 1999, n. 69166/722 di repertorio notaio Andrea Cimino in Trento, omologata dal Tribunale di Trento in data 12 agosto 1999 iscritta nel registro delle imprese di Trento in data 25 agosto 1999, n. 14942.

Società incorporante: Scania Trade S.p.a., con sede legale in Spini di Gardolo di Trento n. 125/E, avente capitale sociale di L. 1.796.033.600 interamente versato, costituito da n. 58.400 azioni ordinarie del valore unitario di L. 30.754, iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 7376/1999 e al repertorio economico amministrativo di Trento al n. 166337, avente codice fiscale n. 11749110158 e partita I.V.A. n. 01632920227.

Società incorporanda: Italscandia Autocarri S.p.a., con sede legale in Spini di Gardolo di Trento n. 125/E, avente capitale sociale di L. 15.000.000.000 interamente versato, costituito da n. 150.000 azioni ordinarie del valore unitario di L. 100.000, iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 3776 del Tribunale di Trento e alla C.C.I.A.A. di Trento al n. 80715, avente codice fiscale e partita I.V.A. n. 00203500228.

Non è previsto rapporto di cambio poiché la società incorporante detiene la totalità delle azioni della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalle ore 00,00 del 1° gennaio 1999 ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma del Codice civile. Dalla stessa data e ora decorreranno anche gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123, settimo comma del D.P.R. n. 917/1986.

Le società partecipanti alla fusione non hanno emesso categorie particolari di azioni né titoli diversi dalle azioni. Non sono, pertanto, previsti trattamenti particolari.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Scania Trade S.p.a.

L'amministratore unico: Dieter Merz

Italscandia Autocarri S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Leif Ostling

C-23382 (A pagamento).

MANTRICI VINCENZO & C. - S.r.l.*Estratto del progetto di scissione parziale
(Ex art. 2504-octies del Codice civile)*

In data 12 agosto 1999 al n. PRA.7808/1999/CVT0039 è stato depositato nel registro delle imprese di Viterbo il progetto di scissione parziale della società Mantrici Vincenzo & C. S.r.l. con sede in Capranica, provincia di Viterbo in viale Nardini n. 19, iscritta al n. 5569 del registro delle imprese di Viterbo, a favore della società Mantrici Carburanti S.r.l., con sede in Capranica, provincia di Viterbo, strada Cassia km 54.400, capitale sociale L. 56.500.000, da costituirsi contestualmente. L'assegnazione delle quote della società beneficiaria Mantrici Carburanti S.r.l., avverrà a favore totale ed esclusivo della società scissa Mantrici Vincenzo & C. S.r.l., nel pieno rispetto del criterio di proporzionalità dell'atto di scissione. La scissione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria. Anche ai fini contabili la scissione avrà effetto a decorrere dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del

registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria. Dalla stessa data la società scissa Mantrici Vincenzo & C. S.r.l., nonché controlante della beneficiaria Mantrici Carburanti S.r.l., parteciperà agli utili delle quote emesse da quest'ultima. Non sono stati previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori della società scissa.

L'amministratore unico della società scissa

Mantrici Vincenzo & C. S.r.l.: Mantrici Vincenzo

C-23389 (A pagamento).

KARIZIA - S.r.l.

Sede in Cassola (Vicenza), via Perosi n. 12

Registro delle imprese Vicenza: 5313/V1012

MODA CATENE - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in Cassola (Vicenza), via Perosi n. 14

Registro delle imprese Vicenza: 5215/V1012

*Estratto delibere di fusione
(in data 19 luglio 1999)***1. Società partecipanti alla fusione:**

Karizia S.r.l., con sede in Cassola (Vicenza), via Perosi n. 12, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01903420246;

Moda Catene S.r.l. - società unipersonale, con sede in Cassola (Vicenza), via Perosi n. 14, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01888430244.

2. Modalità di effettuazione della fusione: la fusione avverrà mediante incorporazione della società Moda Catene S.r.l. - società unipersonale, nella società Karizia S.r.l., mediante annullamento del capitale della società Moda Catene S.r.l., interamente posseduto dalla società Karizia S.r.l.

3. Modifiche derivanti dalla fusione: la società incorporante Karizia S.r.l. sarà disciplinata dallo statuto attualmente dalla stessa adottato senza alcuna variazione.

4. Rapporto di cambio: a seguito della fusione ai soci della società incorporante Karizia S.r.l. rimarranno assegnate le quote in proporzione alla loro partecipazione nella società stessa.

Non sussistono gli elementi per un conguaglio in denaro a favore dei soci.

5. Modalità di assegnazione delle quote: vedi punto 4).

6. Effetti della fusione:

a) effetti di cui ai punti 5) e 6) art. 2501-bis del Codice civile ai sensi dell'art. 2504-bis, 3° comma, Codice civile, sono determinati al 1° gennaio 1999;

b) effetti di cui all'art. 123, 7° comma, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, sono determinati al 1° gennaio 1999.

9. Trattamento eventualmente riservato ai soci: non essendoci particolari categorie di soci, ad essi non viene riservato nessun particolare trattamento.

10. Eventuali trattamenti riservati agli amministratori: nessun vantaggio particolare viene riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della società incorporante Karizia S.r.l. al n. 78.356 di repertorio notaio Fietta dott. Giuseppe di Bassano del Grappa è stata depositata presso il registro delle imprese di Vicenza in data 10 agosto 1999 ed ivi iscritta in data 12 agosto 1999.

La delibera di fusione della società incorporanda Moda Catene S.r.l. - società unipersonale, al n. 78.355 di repertorio notaio Fietta dott. Giuseppe di Bassano del Grappa è stata depositata presso il registro delle imprese di Vicenza in data 10 agosto 1999 ed ivi iscritta in data 12 agosto 1999.

Società incorporante Karizia S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ferronato Giorgio

Società incorporanda Moda Catene S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marosuca Carlo

S-21751 (A pagamento).

NOFDAM - S.p.a.**IMMOBILIARE VERRO - S.p.a.**

Estratto dell'atto di scissione parziale e proporzionale della società Nofdam S.p.a.

In data 23 luglio 1999 è stato stipulato, a rogito notaio dott. Francesco Cavallone di Milano (rep. n. 162879, racc. 13440), l'atto di scissione parziale e proporzionale della società Nofdam S.p.a., con sede sociale in Milano, via Adelaide Coari n. 5, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 323611, R.E.A. n. 1375896 Milano, con contestuale costituzione della società Immobiliare Verro S.p.a., con sede sociale in Milano, via San Pietro all'Orto n. 5.

Rapporto di cambio: la scissione è proporzionale alle percentuali di partecipazione nel capitale sociale di Nofdam S.p.a.

Modalità di assegnazione delle azioni: non sono previsti criteri di assegnazione diversi da quello proporzionale.

Data di efficacia della scissione e data dalla quale le azioni partecipano agli utili: la scissione avrà efficacia dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Dalla medesima data le nuove azioni parteciperanno agli utili.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese - Ufficio di Milano, in data 4 agosto 1999.

Nofdam S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Michele Schettino

S-21777 (A pagamento).

SAES METALLURGIA - S.p.a.

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Registro imprese L'Aquila n. 1582-bis

SAES ENGINEERING C.M. - S.p.a.

Capitale sociale L. 550.000.000 interamente versato
Registro imprese L'Aquila n. 1428

SAES SERVIZI AZIENDALI - S.r.l.

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese L'Aquila n. 4905

Tutte aventi sede in Avezzano, via Nobel - nucleo industriale

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle soc. Saes Engineering C.M. S.p.a. e Saes Servizi Aziendali S.r.l. nella Saes Metallurgia S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione, tutte possedute al 100% dallo stesso azionista: Saes Metallurgia S.p.a., capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato, registro imprese L'Aquila n. 1582-bis, codice fiscale n. 00623140662 (incorporante).

Saes Engineering C.M. S.p.a., capitale sociale L. 550.000.000 interamente versato, registro imprese L'Aquila n. 1428, codice fiscale n. 00244710661 (incorporata).

Saes Servizi Aziendali S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese L'Aquila n. 4905, codice fiscale n. 01377000664 (incorporata).

Tutte aventi sede legale in Avezzano, via Nobel - Nucleo Industriale.

2. Il capitale della incorporante non subirà variazioni per effetto della fusione e non vi saranno quindi concambi di azioni o quote.

3. Le operazioni delle società incorporate verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

4. Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a talune categorie di soci o agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati tutti iscritti nel registro delle imprese di L'Aquila, in data 10 settembre 1999.

Saes Metallurgia S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Massimo della Porta

Saes Engineering C.M. S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Massimo della Porta

Saes Servizi Aziendali S.r.l.

L'amministratore delegato: dott. Cesare De Cesare

S-21789 (A pagamento).

SM LOGISTICS - S.p.a.**MERZARIO - S.p.a.****LUIGI SERRA - S.p.a.**

Estratto progetto di fusione per incorporazione

Si riporta per estratto il progetto di fusione predisposto, a norma del combinato disposto degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile e sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1999, ex art. 2501-ter, dai Consigli di amministrazione della S.M. Logistics - Società per Azioni, della Merzario S.p.a. e della Luigi Serra S.p.a.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: SM Logistics - Società per Azioni, con sede sociale in Genova, via S. Luca n. 2, capitale sociale di L. 27.900.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Genova, al n. 57926/1998, codice fiscale n. 02816550103 e partita I.V.A. n. 03752760102, svolgente attività di assunzione di partecipazioni in altre società o enti, sia in Italia che all'estero. Il capitale sociale della società, rappresentato da n. 27.900 azioni, del valore nominale di L. 1.000.000 cadauna, è detenuto per n. 19.500 azioni dalla società Genovese Finanziaria S.p.a., per n. 8.000 azioni dalla GE Capital Equity Holdings S.a.r.l., domiciliata in Lussemburgo, e per n. 400 azioni dal sig. Giovanni Bisignani;

società incorporande: Merzario S.p.a., con sede sociale in Milano, via Cavriana, n. 14, capitale sociale di L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta nel reg. Impr. di Milano al n. 317914, codice fiscale n. 01494310061 e partita I.V.A. n. 10430520154, svolgente attività di trasporto e spedizione terrestri, marittimi, fluviali, lacuali ed aerei di merci e di beni in genere, in proprio e per conto terzi. La società è interamente posseduta dall'incorporante S.M. Logistics - Società per azioni;

Luigi Serra S.p.a., con sede sociale in Genova, via S. Luca n. 2, capitale sociale di L. 3.500.000.000 interamente versato, iscritta nel reg. impr. di Genova al n. 45230, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02758670109, svolgente attività di commercio, esportazione, importazione, spedizioni, trasporti, autotrasporto di merci. La società è interamente posseduta dall'incorporante S.M. Logistics - Società per Azioni.

L'operazione di fusione si realizzerà mediante incorporazione nella S.M. Logistics - Società per Azioni delle società interamente controllate: Merzario S.p.a. e Luigi Serra S.p.a., e dunque, a norma dell'art. 2504-quinquies, senza concambio.

Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni delle società incorporande, ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante dal giorno 1 gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

Tutti gli altri effetti decorreranno dalla data di efficacia dell'atto di fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis, del Codice civile.

Posizione degli obbligazionisti: i possessori delle obbligazioni convertibili (art. 2503-bis) della S.M. Logistics - Società per Azioni conservano la loro facoltà di procedere alla conversione successivamente al perfezionamento della fusione alle condizioni e con le modalità riportate nell'originario regolamento del prestito obbligazionario medesimo, che per effetto della fusione non subiranno variazione alcuna.

Il progetto di fusione è stato già depositato presso il registro delle imprese di Genova in data 7 settembre 1999, rispettivamente al n. 33720 e al n. 33722, e presso il registro delle imprese di Milano in data 7 settembre 1999 al n. 210828.

Genova, 6 settembre 1999

S.M. Logistics - Società per azioni
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sebastiano Gattorno

Merzario S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sebastiano Gattorno

Luigi Serra S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ugo Serra

S-21791 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI ANCONA

Con autorizzazione del presidente del Tribunale di Ancona, rilasciata in data 24 luglio 1999, con parere favorevole del P.M. del 28 luglio 1999, il signor Biancini Primo nato a Fabriano il 3 aprile 1941, residente a Fabriano, via Cortina San Nicolò n. 50, notifica ai sensi dell'art. 150 C.P.C. agli eredi di Battistoni Elisa ed eredi di Papi Achille, l'atto di citazione avanti al Tribunale di Ancona, sezione distaccata di Fabriano per l'udienza del 26 gennaio 2000 ore 9 e seguenti, con l'invito a costituirsi nel termine di legge ai sensi dell'art. 166 C.P.C., con espresso avvertimento che in mancanza incorreranno nelle preclusioni e decadenze previste dall'art. 167 C.P.C., e si procederà in loro assenza e contumacia per l'usucapione dei seguenti beni immobili siti in comune di Fabriano, frazione Varano, catasto terreni partita n. 26944, foglio n. 130, n. 127, sub 2 e precisamente porzione fabbricato rurale; sempre in Fabriano, frazione Varano n. 17, catasto urbano partita n. 3485 casa di piani 2 e vani 2,5, foglio n. 130, n. 127, sub 2, categoria A/5, classe 1, rendita 87.500.

Fabriano, 27 agosto 1999

Avv. Giuseppe Galli.

C-23361 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI FOGGIA

Atto di citazione

Istante la signora Chiericozzi Maria rappresentata e difesa dall'avv. Giuseppe Pedarra. La istante ha sempre posseduto e possiede la metà ideale, ma ben determinata, di un fondo rustico in agro di Ascoli S.no facente parte della maggiore estensione del foglio 17 numero 73 var 1 mut A di ha 0,64.04 seminativo classe 3 alla partita n. 4323... l'intero appezzamento è condotto da oltre trent'anni dalla istante che possiede il suddetto fondo rustico. È intenzione della istante legittimare anche sul piano formale la situazione di fatto consolidatasi nel tempo... Tutto ciò premesso e ritenuto, la istante... cita tutti gli intestatari della partita catastale n. 4323 intestata a Rado Maria di Giuseppe maritata Chiericozzi, livellaria per 1/2 e per lei agli eredi Chiericozzi Giuseppe,

Chiericozzi Biagio, Chiericozzi Michele, Chiericozzi Paolo, Chiericozzi Francesco, Chiericozzi Domenico, Chiericozzi Carolina, Chiericozzi Nunzio, Chiericozzi Savino ovvero loro aventi causa, a comparire dinanzi al Tribunale Civile di Foggia alla udienza del 15 aprile 2000 ore 9 con il proseguo con invito a costituirsi nel termine di giorni venti prima dell'udienza indicata... seguenti conclusioni:

1) dichiarare la istante proprietaria di 1/2 del fondo sopra descritto;

2) ordinare nei termini e modi di legge, le relative annotazioni e trascrizioni presso gli uffici competenti... Il.mo signor presidente del Tribunale di Foggia, il sottoscritto avv. Giuseppe Pedarra, poiché la notifica è sommamente difficile... chiede alla S.V., di voler autorizzare la notificazione per pubblici proclami ex art. 150 CPC... Il presidente, visto, autorizza.

Foggia, 26 luglio 1999

Avv. Giuseppe Pedarra.

C-23333 (A pagamento).

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

(Provincia di Vicenza)

Area Quinta - Urbanistica

Prot. n. 8685/99

Notifica per pubblici proclami, autorizzata dal presidente del Tribunale di Bassano del Grappa in data 30 luglio 1999 dell'avviso di deposito programma pluriennale di attuazione del P.R.G. per il triennio 1999-2002 (P.P.A.), approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 56 in data 23 aprile 1999, alle ditte proprietarie di aree comprese nell'ambito del piano di lottizzazione zona industriale di Campese.

Ai sensi dell'art. 53 della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 notifica, con la presente, l'avviso di deposito del Programma Pluriennale di Attuazione del P.R.G. in oggetto indicato quale ditta proprietaria degli immobili siti in comune di Bassano del Grappa ricompresi nel P.P.A. per il triennio 1999/2002.

Bassano del Grappa, 2 giugno 1999

Il dirigente dell'area urbanistica: ing. Augusto Patuzzi.

Avviso di deposito del «Programma Pluriennale di Attuazione (P.P.A.)», approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 56 in data 11 maggio 1999, rendo noto che ai sensi dell'art. 53 della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 il Programma Pluriennale di Attuazione per il triennio 1999/2002, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 56 dell'11 maggio 1999, e divenuto esecutivo ai sensi della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61, è depositato presso la segreteria comunale.

Bassano del Grappa, 28 maggio 1999

Il dirigente dell'area urbanistica: ing. Augusto Patuzzi.

C-23344 (A pagamento).

TAR LOMBARDIA

In esecuzione dell'ordinanza TAR Lombardia del 5 maggio 1999 che dispone l'integrazione del contraddittorio nel ricorso R.G. n. 4667/98 proposto dal comune di Bellano con gli avvocati Vito Zotti e Aldo Lopez contro la Regione Lombardia e comune di Dervio, e con questa notifica contro tutti i comuni destinatari dei finanziamenti previsti dal Piano straordinario di interventi di cui all'O.M. n. 2622/97 e dall'art. 22, legge 30 marzo 1998 n. 61 e dal relativo Piano di ripartizione dei finanziamenti pubblicato sul B.U.R.L. - serie ordinaria bis n. 31 del 3 agosto 1998, per l'annullamento previa sospensiva della deliberazione resa dalla Giunta Regionale della Lombardia nella seduta del 17 luglio 1998, recante l'ap-

provazione del Piano degli interventi urgenti nei territori della Lombardia interessati dagli eventi idrogeologici del giugno 1997, con annesso Piano di ripartizione dei finanziamenti, nella parte in cui stanzia in favore del comune di Bellano, a fronte di importi richiesti per L. 22.677.355.000, solamente L. 10.855.000.000; nonché di ogni altro atto presupposto e/o connesso.

Nel ricorso si sono dedotti i seguenti motivi di impugnazione:

A. Eccesso di potere per travisamento dei fatti, per illogicità e carenza della motivazione;

B. Eccesso di potere per travisamento dei fatti, disparità di trattamento, illogicità; violazione di legge: violazione dei principi posti dall'O.M. n. 2622 del 4 luglio 1997 e dalla legge n. 61/1998 per la concessione di benefici economici ai comuni alluvionati;

C. Eccesso di potere per contraddittorietà, travisamento dei fatti ed illogicità.

Lecco, 27 agosto 1999

Avvocati: Vito Zotti ed Aldo Lopez.

C-23394 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Roma in data 26 luglio 1999 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni nn. 2405998272-02, 2405998271-01, 2405998270-00 di L. 5.000.000 ciascuno della Banca di Roma in data 21 luglio 1999 a favore di Robotti Flavia autorizzandone il pagamento nei termini di legge in assenza di opposizione.

Robotti Flavia.

S-21642 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 23 luglio 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3001419561-10 di L. 4.452.195 dell'impresa R.I.V.A. di Ivo Pinelli, sedente a Montelupo Fiorentino (FI), emesso in data 28 febbraio 1997 dalla Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia Montelupo Fiorentino a favore dell'Assorecuperi, corrente in Milano, corso Venezia n. 51.

Opposizione ai sensi di legge.

Milano, 3 settembre 1999

Avv. Giambattista Petrelli.

M-7252 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto in data 9 agosto 1999, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, sempre che non ne venga fatta opposizione dal detentore:

assegno bancario n. 1251094645 di L. 4.177.000 tratto sulla Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino, agenzia di Carvico, emesso dalla sig.ra Bolognini Maria Bambina;

assegno bancario n. 1256433852 di L. 178.000 tratto sulla Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, agenzia di Villa d'Adda, emesso dalla sig.ra Chiappa M. Grazia;

assegno bancario n. 233979377 di L. 1.200.000 tratto sulla Banca Popolare di Milano, agenzia di Concorezzo, emesso dal sig.ra Gladis Gandolfini;

assegno bancario n. 1105805104 di L. 2.876.000 tratto sulla Banca di Credito Cooperativo, agenzia di Carvico, emesso dalla Linonta Giuseppe S.n.c.;

assegno bancario n. 800485471 di L. 1.025.000 tratto sul Credito Agrario Bresciano, filiale di Bergamo, emesso dalla Caldaie Ravasio S.r.l.;

assegno bancario n. 760831373 di L. 544.000 tratto sull'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia di Mapello, emesso dal sig. Candido Medolago;

assegno bancario n. 1256433313 di L. 385.000 tratto sulla Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, agenzia di Villa d'Adda, emesso dal sig. Pietro Paggi;

assegno bancario n. 1247107543 di L. 850.000 tratto sulla Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, agenzia di Carvico, emesso dal Condominio Fulvia;

assegno bancario n. 622457626 di L. 1.771.000 tratto sulla Credito Agrario Bresciano, agenzia di Brescia n. 29, emesso dal sig. Silvano Murareto;

assegno bancario n. 1104633501 di L. 173.000 tratto sulla Banca di Credito Cooperativo, agenzia di Carvico, emesso dal sig. Felice Sangelli;

assegno bancario n. 1254869571 di L. 369.000 tratto sulla Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, agenzia di Calusco d'Adda, emesso dal sig. Elio Baldassarre;

assegno bancario n. 1251100585 di L. 434.000 tratto sulla Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, agenzia di Carvico, emesso dalla Edilcostruzioni Roncalli;

assegno bancario n. 1106216611 di L. 338.000 tratto sulla Banca di Credito Cooperativo, agenzia di Carvico, emesso dal sig. Giuseppe Mazzoleni;

assegno bancario n. 1256430503 di L. 800.000 tratto sulla Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, agenzia di Villa d'Adda, emesso dalla sig.ra Darielina Chiappa;

assegno bancario n. 751836107 di L. 500.000 tratto sull'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia di Calusco d'Adda, emesso dal sig. Pietro Ghisleni.

La richiedente: Fiorella Nava.

C-23324 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Assegni bancari n. 42527091 del 10 maggio 1999, n. 42527092 del 15 maggio 1999 e n. 42527093 del 20 maggio 1999 tutti e tre tratti sulla Banca di Legnano, agenzia di Busto Garolfo (MI) c/c n. 9374/O dalla società Arcobaleno S.a.s. di Sora Angelo di L. 2.875.580 ognuno a favore della società Sima Fashion S.p.a. di Soliera. Opposizione quindici giorni. Decreto 21 luglio 1999 del Tribunale di Modena Sezione Distaccata di Carpi.

Sima Fashion S.p.a.

Il presidente: Ferrari Gian Fedele

C-23350 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto emesso in data 10 agosto 1999, il giudice del Tribunale di Forlì ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

1) assegno della Cassa dei Risparmi di Forlì, filiale Cava, n. 0542796132-08 dell'importo di L. 10.000.000 (diecimilioni) all'ordine di Mosconi Giuseppina;

2) assegno della Cassa dei Risparmi di Forlì, filiale Cava, n. 0542794375-06 dell'importo di L. 10.000.000 (diecimilioni) all'ordine di Mosconi Giuseppina;

3) assegno della Cassa dei Risparmi di Forlì, filiale Cava, n. 0542796131-07 dell'importo di L. 10.000.000 (diecimilioni) all'ordine di Mosconi Giuseppina,

autorizzando il pagamento dei suddetti assegni, salvo opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Forlì. 30 agosto 1999

Rossi Ezio.

C-23362 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 3 agosto 1999 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 10115944703-07 emesso dalla Banca Toscana agenzia di Firenze 18 sul c/c n. 6021.10 di L. 57.150.000; 2) n. 0036011410 - 10 emesso dalla Cariprato agenzia di Mezzana, sul c/c n. 69061/82 di L. 12.250.000; 3) n. 1064739881 - 10 emesso dalla Banca Toscana, agenzia di Prato n. 4 sul c/c n. 1160.15 di L. 83.820.000; 4) n. 243024718-01 emesso dalla CariFirenze, agenzia di Prato Macrolotto sul c/c n. 3268/00 di L. 2.000.000; 5) n. 1427906056 emesso dalla Comit, agenzia di Prato, via Galcianese sul c/c n. 25303560115 di L. 2.000.000; 6) n. 3598996 emesso dalla Banca Cesare Ponti di Milano sul c/c n. 46312 - 4 di L. 4.155.900; 7) n. 3598982 emesso dalla Banca Cesare Ponti di Milano sul c/c n. 46312 - 4 di L. 4.407.000; 8) n. 3598983 emesso dalla Banca Cesare Ponti di Milano sul c/c n. 46312 - 4 di L. 4.407.000; 9) n. 3598984 emesso dalla Banca Cesare Ponti di Milano sul c/c n. 46312 - 4 di L. 4.407.000; 10) n. 3598985 emesso dalla Banca Cesare Ponti di Milano sul c/c n. 46312 - 4 di L. 4.407.000; 11) n. 3613942 emesso dalla Banca Cesare Ponti di Milano sul c/c n. 46312 - 4 di L. 4.554.600; 12) n. 3613943 emesso dalla Banca Cesare Ponti di Milano sul c/c n. 46312 - 4 di L. 4.554.600; 13) n. 276895850 - 10 emesso dalla Banca CRT agenzia Torino 134 sul c/c n. 1143889 - 65 di L. 2.880.000; 14) n. 043087050 - 05 emesso dalla Banca Toscana agenzia Lastra a Signa sul c/c n. 28760 - 12 di L. 458.400; 15) n. 1180181151 emesso dalla Rolo Banca agenzia Funo sul c/c n. 3081 di L. 47.700.000; 16) n. 0281992559 emesso dal Banco di Sicilia agenzia Catania centrale sul c/c n. 410487948 di L. 11.120.250; 17) n. 0281992560 emesso dal Banco di Sicilia agenzia Catania centrale sul c/c n. 410487948 di L. 11.120.256; 18) n. 0307512978 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto, agenzia lesolo Lido sul c/c n. 5797 - 63 di L. 2.368.000; 19) n. 0307512979 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto, agenzia lesolo Lido sul c/c n. 5797 - 63 di L. 2.368.000; 20) n. 0027505557 emesso dal Banco di Sardegna agenzia Villasor sul c/c n. 10870 - 3 di L. 1.689.000; 21) n. 0027506605 emesso dal Banco di Sardegna agenzia Villasor sul c/c n. 10870 - 3 di L. 1.100.000; 22) n. 0027506606 emesso dal Banco di Sardegna agenzia Villasor sul c/c n. 10870 - 3 di L. 1.100.000; 23) n. 495.02 emesso dalla CRT Torino agenzia n. 19 sul c/c n. 2491971 - 41 di L. 2.000.000; 24) n. 496.03 emesso dalla CTR Torino agenzia n. 19 sul c/c n. 2491971 - 41 di L. 4.375.480; 25) n. 0475002228 emesso dalla Banca di Roma agenzia Fiumicino sul c/c n. 1518755 di L. 6.311.960; 26) n. 0091105917 emesso dal Credito Bergamasco agenzia Bergamo sul c/c n. 1041 di L. 1.419.600; 27) n. 0091105908 emesso dal Credito Bergamasco agenzia Bergamo sul c/c n. 1041 di L. 2.504.400; 28) n. 0024620946 emesso dalla Cari PT e Pesca agenzia Montecatini Terme sul c/c n. 26107/2401 di L. 995.400; 29) n. 0024614028 emesso dalla Cari PT e Pesca agenzia Montecatini Terme sul c/c n. 26107/2401 di L. 5.416.000; 30) n. 0036413247 emesso dalla CariPrato agenzia Narnali sul c/c n. 30358 - 28 di L. 1.570.432; 31) n. 090153646902 emesso dalla Cariplo agenzia 13 Milano sul c/c n. 5702.1 di L. 2.649.000; 32) n. 11926041400 emesso dalla BNL agenzia 7 Milano sul c/c n. 7338 di L. 1.190.400; 33) n. 27669850002 emesso dalla Banca Popolare di Milano agenzia 16 Milano sul c/c n. 10502 di L. 2.649.600; 34) n. 0303034074 emesso dalla CRV agenzia Porto Viro sul c/c n. 9220569 di L. 3.078.000; 35) n. 17659353 emesso dalla Banca Popolare Pugliese agenzia Martina Franca sul c/c n. 52 di L. 3.270.840; 36) n. 231698460 - 06 emesso dalla Banca Popolare di Milano agenzia 110 Buccinasco sul c/c n. 1467 di L. 1.752.000; 37) n. 37822605 emesso

dalla Cassa di Risparmio di Savona agenzia Laigueglia sul c/c n. 1132 di L. 1.024.460; 38) n. 100556747 emesso dalla Banca di Cesena agenzia Centrale sul c/c n. 7716.3 di L. 1.900.800; 39) Assegno emesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze rilasciato da Noviello Luigi di L. 1.507.200; 40) n. 0025746563 emesso dalla CaRisp agenzia di Rieti sul c/c n. 979/34 di L. 4.598.520;

Opposizione giorni quindici.

Francesco Barni.

C-23386 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, con decreto del 10 luglio 1999, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari di L. 5.000.000, emessi in data 19 aprile 1999 da Credito Emiliano S.p.a., agenzia di Barco di Bibbiano a favore di Nabil Fouad: n. 500106918104, n. 500106918205, n. 500106918306.

Per opposizione giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Nabil Fouad.

C-23390 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, con decreto del 19 agosto 1999, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: n. 16806834, di L. 6.500.000, tratto su Caripuglia, n. 1293539442, di L. 2.400.000, tratto su Rolo Banca, n. 488701901, di L. 988.666, tratto su Monte dei Paschi di Siena.

Per opposizione giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Avv. Massimo Ferrari.

C-23391 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Trieste in data 6 agosto 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'effetto cambiario a favore ditta Formplast S.r.l. Trenti - scad. 5 ottobre 1999 per L. 15 milioni, f.to Gino Finocchiaro c/ Credito Italiano Trieste.

Eventuali opposizioni entro trenta giorni.

Trieste, 26 agosto 1999

Il funzionario di cancelleria: dott.ssa Michela Consoli.

C-23320 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto recante la data del 25 agosto 1999, il presidente del Tribunale di Reggio Emilia ha pronunciato, salva l'opposizione nel termine di trenta giorni dalla data della presente pubblicazione, l'ammortamento della cambiale n. 3093990010 di L. 5.000.000 emessa in data 2 settembre 1998, luogo Genova, a firma della Impresa Edile Griffo Carmelo all'ordine di Arredalcasa S.a.s.

Bipop - Carire S.p.a.
(firma illeggibile)

C-23364 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Perugia, con decreto 7 luglio 1999 ha pronunciato l'ammortamento del seguente libretto di deposito a risparmio al portatore: n. 107323/27 intestato a Federico Franco Ricci, Banca Toscana - Fil. PG, n. 1432596 saldo apparente L. 3.962.503.

Termine per l'opposizione quindici giorni.

Ricci Federico.

S-21667 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 20 agosto 1999 ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 6621/12 emesso dalla Banca Credito Italiano, con sede in Prato, filiale di Prato, di L. 15.906.755.

Opposizione giorni quindici.

Morganti Neva.

C-23383 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Prato con decreto del 20 agosto 1999, ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 620363/1, emesso dalla Banca Cariprato S.p.a., con sede in via Soffici n. 5 - 59016 Poggio a Caiano, filiale di Poggio a Caiano, intestato Acciaiuoli Elio/Matteucci Wanda di L. 12.283.300.

Opposizione giorni quindici.

Elio Acciaiuoli.

C-23384 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il Presidente del Tribunale di Busto Arsizio, con decreto 30 luglio 1999, ha pronunciato l'inefficacia dei libretti di risparmio al portatore n. 45471, n. 50105, n. 52152, emessi dalla Banca Popolare di Novara, e del certificato di deposito al portatore Centrobanca n. 00/01583745, autorizzando l'Istituto emittente al rilascio dei duplicati trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Avv. Guido Senaldi.

C-23329 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

N. 000711033956, al portatore, di L. 100.000.000 acceso il 22 novembre 1996 e scaduto il 22 novembre 1998 e n. 5030550, al portatore, di L. 25.000.000 con scadenza al 31 maggio 1999 entrambi della Banca Popolare di Verona-Banco S. Geminiano e S. Prospero, filiale di Sassuolo.

Opposizione novanta giorni.

Decreto del 20 maggio 1999 del presidente del Tribunale di Modena.

Cavazzuti Maria.

C-23332 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice, in composizione monocratica, del Tribunale di Trani, addetto alla Sez. Distaccata di Andria con suo decreto del 4 agosto 1999 ha dichiarato l'ammortamento di un certificato di deposito al portatore, distinto dal n. 2729037-14, dell'importo di L. 30.000.000, (con saldo finale previsto di L. 30.131.400), emesso dalla Banca di Roma, filiale di Andria in data 2 giugno 1999 e con scadenza 3 ottobre 1999 ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare duplicato alla ricorrente Fuzio Antonia decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e dall'affissione del decreto nei locali aperti al pubblico dell'istituto emittente, purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Avv. Edoardo Codispoti.

C-23321 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 1° luglio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Cento Mirko, nato a Como il 5 aprile 1996, residente a Genova in via Camozzini n. 20/8, chiede il cambiamento del nome Mirko in quello di «Paolo».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Cento Francesco - Ponte Valeria.

M-7236 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Berteotti Mateo e Leo Marzia, residenti a Rovereto (TN), via Driopozzo n. 5, hanno presentato domanda alla procura generale presso la corte d'appello di Trento, per il cambiamento di nome, da Ruslan Dzhambaldinovich a «Andrea» del figlio adottivo Bertecotti Andrea, nato a Mosca (Russia) il 2 dicembre 1995. Le eventuali opposizioni, da parte di chiunque ne avesse interesse, dovranno essere presentate alla predetta procura generale, entro il termine di trenta giorni dalla data dell'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* o dalla data dell'ultima affissione dello stesso avviso all'albo pretorio del comune di Rovereto (TN).

Rovereto, 1° settembre 1999

Matteo Berteotti - Marzia Leo.

C-23323 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 21 giugno 1999 l'avvocato generale della sezione distaccata corte di appello di Trento, sede in Bolzano, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con cui Lemma Pietro Umberto, nato a Gerace (RC) il 29 novembre 1941, residente in Plaus (BZ), via San Ulrico n. 11/2, ha chiesto l'abbandono del nome Umberto, venendo a chiamarsi «Pietro».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei modi e nei termini di legge.

Plaus, 27 agosto 1999

Lemma Pietro.

C-23334 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 147/98 S.C. dell'8 luglio 1999, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Peroni Valeri Ivanovitch nato a Volgodosnk (Russia) il 6 febbraio 1995 e residente a Verona in via S. Euprepio n. 7/a, venga autorizzato a cambiare nome in «Davide, Valeri».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Mauro Peroni.

C-23388 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia con decreto n. 5859 del 3 agosto 1999 autorizza la pubblicazione della richiesta di Rigo Aleksei Sergeevich nato il 2 giugno 1991 a Volgograd (Russia) e residente a Valdagno, via Torrazzo n. 22, a cambiare nome in «Alessio».

Chi abbia interesse potrà farne opposizione secondo la legge.

Li, 2 settembre 1999

Tolfo Loretta.

C-23395 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Roma con sentenza del 21 maggio 1999 e depositata il 9 giugno 1999 ha dichiarato la morte presunta di Pietromarchi Giancarlo, nato a Roma il 2 novembre 1952, avvenuta il 10 dicembre 1987.

Roma, 7 settembre 1999

Stefania Franchini.

S-21631 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Torre Annunziata in data 29 luglio 1999 autorizza le pubblicazioni per la richiesta di dichiarazione di morte presunta di Muollo Giuseppe, nato a Castellammare di Stabia il 4 febbraio 1948, scomparso nel mese di luglio 1983, con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Torre Annunziata entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Wilma Longobardi.

C-23573 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO**TRIBUNALE CIVILE DI ROMA
Sezione fallimentare****Avviso ai creditori**

Liquidazione concordataria Tessuti Agupi S.p.a. (n. 714)

Si rende noto il deposito in cancelleria del riparto finale - Giudice dott. Maselli.

Eventuali osservazioni entro: termini di legge, art. 110 L.F.

Il liquidatore: avv. prof. Alfonso Ilaria.

S-21646 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI VELLETRI
(Provincia di Roma)****Estratto avviso d'asta**

Si rende noto che il giorno 5 ottobre alle ore 10 presso la sede comunale si procederà all'asta ad unico e definitivo incanto per la vendita del materiale legnoso ritraibile dal bosco comunale denominato Marcaccio, prezzo a base d'asta L. 45.000.000, € 23.240,56.

L'asta si svolgerà per mezzo di offerte segrete, da confrontarsi con il prezzo a base d'asta ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 commi 1, 2, 3 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le offerte devono pervenire entro il giorno 4 ottobre 1999.

Il bando integrale può essere richiesto presso l'Ufficio appalti e contratti, piazza del Comune n. 1, tel. 06-961581, fax 06-96142504.

Il responsabile del procedimento di gara è la dott.ssa Rossella Proserpi.

Velletri, 2 settembre 1999

Il dirigente ufficio appalti e contratti:
dott. Roberto Valentini

Il dirigente ufficio patrimonio:
dott. ing. Franco Bologna

S-21643 (A pagamento).

UFFICIO DEL TERRITORIO DI FERRARA

Si rende noto che il giorno 7 ottobre 1999 alle ore 10 presso la sede dell'Ufficio del territorio, viale Cavour n. 73, Ferrara si procederà alla vendita ai pubblici incanti, con il metodo delle offerte segrete, di un immobile denominato «ex Casa del Fascio di Montesanto», ubicato in comune di Voghiera (FE), località Montesanto, piccola località di detto Comune, distante circa km 4 dal capoluogo.

Prezzo base d'asta L. 50.000.000. L'offerta, in bollo, unitamente alla prova della costituzione di una cauzione a garanzia della stessa, potrà essere consegnata dalle ore 10 alle ore 11 del giorno 7 ottobre 1999, oppure inviata all'Ufficio, entro le ore 12 del giorno precedente a quello in cui si terrà l'asta, anche per mezzo di r/r.

Ulteriore informazioni potranno essere fornite presso la sede dell'Ufficio del territorio, viale Cavour n. 73, Ferrara, tel. 0532-207131.

Il capo ufficio: dott. ing. Mauro Galuppi.

C-23339 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE FINANZE
Ufficio del territorio di Rovigo****Avviso d'asta**

Si porta a conoscenza che il giorno 23 novembre 1999 alle ore 10, si procederà alla vendita all'asta pubblica con il metodo delle offerte segrete (ai sensi dell'art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827) e secondo le disposizioni impartite con Circolare ministeriale n. 172/T in data 2 luglio 1998, dell'immobile patrimoniale di cui alla scheda mod. 199, n. 61 sito in Comune di Ficarolo, piazza Garibaldi civ. 27, 31, 39, denominato «Ex casa del fascio di Ficarolo».

Prezzo base d'asta L. 350.000.000 (pari ad € 180.759,91).

Per ulteriori informazioni visionare il sito Internet del Ministero delle finanze o telefonare al 0425/422551, fax n. 0425/422553 dalle ore 8,30 alle ore 12,30 (sabato escluso) e il martedì e giovedì anche dalle ore 15,30 alle ore 16,30.

Rovigo, 26 agosto 1999

Il direttore: dott. ing. Carlo Finatti.

C-23367 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (Provincia di Treviso)

Avviso d'asta per la cessione a persone fisiche dei lotti edificabili di proprietà comunale siti in via Abruzzo e in via delle Querce

Il giorno 1 (uno) del mese di ottobre dell'anno millenovecentonovantanove, alle ore 12, nella sala consiliare, presso la sede municipale, si addiverrà, in attuazione della propria deliberazione n. 62/C.P. (76 C.C.) del 6 agosto 1999, esecutiva nei termini di legge, ad un'asta pubblica per la cessione a persone fisiche dei lotti edificabili di proprietà comunale, come di seguito individuati:

Comune di Castelfranco Veneto.

Località via Abruzzo.

Ufficio del territorio di Treviso - Catasto terreni:

- lotto n. 1: mq 731, foglio 42, mappale n. 947;
- lotto n. 2: mq 731, foglio 42, mappale n. 951;
- lotto n. 3: mq 660, foglio 42, mappale n. 952;
- lotto n. 4: mq 744, foglio 42, mappale n. 953;
- lotto n. 5: mq 759, foglio 42, mappale n. 960;
- lotto n. 6: mq 804, foglio 42, mappale n. 962.

Località via Querce.

Ufficio del territorio di Treviso - Catasto terreni:

- lotto n. 7: mq 738, foglio 26, mappali nn. 1379 - 1384.

Il prezzo base per ciascun lotto è fissato come segue:

- lotto n. 1: L. 292.400.000 (€ 151.012,00);
- lotto n. 2: L. 292.400.000 (€ 151.012,00);
- lotto n. 3: L. 264.000.000 (€ 136.344,62);
- lotto n. 4: L. 297.600.000 (€ 153.697,57);
- lotto n. 5: L. 303.600.000 (€ 156.796,32);
- lotto n. 6: L. 321.600.000 (€ 166.092,54);
- lotto n. 7: L. 295.200.000 (€ 152.458,08);

pari a L. 400.000 il mq (€ 206,58), al netto dell'I.V.A., degli oneri fiscali e delle spese contrattuali.

Gli importi in Euro indicati nel presente avviso d'asta sono stati espressi al valore di L. 1.936,27 per Euro.

Saranno inoltre dovuti, al rilascio della concessione edilizia, con la possibilità di rateizzazione di legge, gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, determinati per l'anno 1999 in L. 95.000/mq (€ 49,06) di superficie del lotto, mentre il contributo sul costo di costruzione sarà determinato ai sensi della legge n. 10, del 28 gennaio 1977 e successive integrazioni e modificazioni.

L'asta sarà tenuta con il sistema delle offerte segrete in aumento, da confrontarsi con il prezzo base sopra riportato, ai sensi degli articoli 73 lettera c) e 76 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Potranno partecipare all'asta esclusivamente le persone fisiche.

Saranno escluse le offerte presentate da ditte o società.

L'offerta, sotto pena di nullità, dovrà essere in aumento rispetto al prezzo base e priva di clausole di sorta.

La busta contenente l'offerta, dovrà pervenire, a pena di esclusione, all'ufficio protocollo del Comune di Castelfranco Veneto, entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 settembre 1999, anche a mezzo del servizio postale di Stato, con raccomandata a.r., dovrà essere chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata su entrambi i lembi di chiusura.

Gli interessati potranno assumere ulteriori informazioni, in ordine alla documentazione da allegare all'offerta, alla consistenza dei beni e quant'altro necessario, presso la sede municipale in via F. M. Preti, rivolgendosi alla Sezione patrimonio del comune, al seguente orario: lunedì, martedì, venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30 e giovedì dalle ore 16 alle ore 17,30 (telefono 0423/735529 - 735546).

Per quanto non previsto dal presente avviso si richiamano le disposizioni di legge in materia come fossero qui appresso letteralmente trascritte.

Il comune si riserva di rinviare, sospendere o annullare l'asta, senza che i concorrenti possano pretendere indennizzi o rimborsi.

Castelfranco Veneto, 30 agosto 1999

Il commissario straordinario: dott. Sergio Porena.

C-23477 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (Provincia di Treviso)

Avviso d'asta per la cessione di un lotto edificabile di proprietà comunale sito in Zona commerciale ed artigianale di servizio di via dei Pini

Il giorno 1 (uno) del mese di ottobre dell'anno millenovecentonovantanove, alle ore 11, nella sala consiliare, presso la sede municipale, si addiverrà, in attuazione della propria deliberazione n. 63/C.P. (77 C.C.) del 6 agosto 1999, esecutiva nei termini di legge, ad un'asta pubblica per la cessione del seguente immobile proprietà comunale sito in Zona commerciale ed artigianale di servizio, come di seguito individuato:

Comune di Castelfranco Veneto:

Ufficio del territorio di Treviso - Catasto terreni:

- lotto di mq 2.700, foglio 26, mappale n. 1309.

Il prezzo base è fissato in L. 540.000.000 (€ 278.886,73) pari a L. 200.000 (€ 103,29) il mq, al netto dell'I.V.A., degli oneri fiscali e delle spese contrattuali.

Saranno inoltre dovuti, al rilascio della concessione edilizia, gli oneri di urbanizzazione primaria, determinati per l'anno 1999 in L. 45.000/mq (€ 23,24), mentre gli oneri di urbanizzazione secondaria ed il contributo sul costo di costruzione saranno determinati ai sensi della legge del 28 gennaio 1977, n. 10 e successive integrazioni e modificazioni.

Gli importi in Euro indicati nel presente avviso d'asta sono stati espressi al valore di L. 1.936,27 per Euro.

Il lotto dovrà essere edificato nel rispetto del vigente Piano regolatore generale e dello Strumento urbanistico attuativo di zona.

L'asta sarà tenuta con il sistema delle offerte segrete in aumento, da confrontarsi con il prezzo base sopra riportato, ai sensi degli articoli 73 lett. c) e 76 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. L'offerta, sotto pena di nullità, dovrà essere in aumento rispetto al prezzo di clausole di sorta.

La busta contenente l'offerta, dovrà pervenire, a pena di esclusione, all'ufficio protocollo del Comune di Castelfranco Veneto, entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 settembre 1999, anche a mezzo del servizio postale di Stato, con raccomandata a.r., dovrà essere chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata su entrambi i lembi di chiusura.

Gli interessati potranno assumere ulteriori informazioni, in ordine alla documentazione da allegare all'offerta, alla consistenza dei beni e quant'altro necessario, presso la sede municipale in via F. M. Preti, rivolgendosi alla Sezione patrimonio del comune, al seguente orario: lunedì, martedì, venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30 e giovedì dalle ore 16 alle ore 17,30 (telefono 0423/735529 - 735546).

Per quanto non previsto dal presente avviso si richiamano le disposizioni di legge in materia come fossero qui appresso letteralmente trascritte.

Il comune si riserva di rinviare, sospendere o annullare l'asta, senza che le ditte concorrenti possano pretendere indennizzi o rimborsi.

Castelfranco Veneto, 30 agosto 1999

Il commissario straordinario: dott. Sergio Porena.

C-23570 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-22684 riguardante vendita di immobile appartenente al patrimonio dello Stato, Scheda n. 89/B, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 206 del 2 settembre 1999, si precisa che alla 10ª riga del punto 3, la parola «precede» deve essere sostituita da: «è condizionato da».

Il dirigente reggente: ing. Mariano Ferraroni.

C-23360 (A pagamento).

BANDI DI GARA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ANCONA

Bando per pubblico incanto - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Ancona, piazza Roma n. 22 - 60100 Ancona, Italia, tel. 071/2202336, telefax 071/2202322.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta, pubblico incanto;

b) forma contrattuale: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: Ancona, Italia;

b) natura dei prodotti da fornire. Importo a base di gara. CPA: materiale bibliografico e, più esattamente:

lotto A: abbonamenti a circa n. 2700 riviste annue complessive, numero stimato per l'anno 1999, per un importo stimato di L. 2.000.000.000 circa annue (€ 1.032.913,79);

lotto B: fornitura di libri di carattere scientifico-didattico editi da case editrici italiane, per un importo stimato di L. 200.000.000 circa annue (€ 103.291,37);

lotto C: fornitura di libri di carattere scientifico-didattico editi da case editrici straniere, per un importo stimato di L. 300.000.000, circa annue (€ 154.937,06). CPA: 22-11/22-13.

c) divisione in lotti: n. 3 lotti, gli offerenti possono presentare offerte per tutti i lotti o per ciascuno di essi.

4. Termine di consegna e durata del contratto: per le riviste, come da consuetudine, secondo le modalità di ogni singola rivista, con l'impegno di sottoscrivere gli abbonamenti entro quindici giorni dall'ordine; per i libri, sia italiani sia esteri: entro trenta giorni dall'ordine, con l'impegno da parte dell'offerente di fornire i relativi preventivi di spesa entro dieci giorni dalla richiesta. Durata del contratto: anni cinque dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2004.

5.a) Richiesta di documenti: Università degli studi di Ancona, Ripartizione affari legali, via Oberdan n. 12 - 60100 Ancona, Italia, tel. 071/2202336, telefax 071/2202322.

b) termine per la ricezione delle domande sub a): 15 ottobre 1999.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: 26 ottobre 1999, ore 12;

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo: 28 ottobre 1999, ore 10.00, vedi punto 1.

8. Cauzioni: cauzioni definitive: L. 40.000.000 per il lotto A, L. 6.000.000 per il lotto B, L. 9.000.000 per il lotto C.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: bilancio universitario. Novanta giorni data ricevimento fattura.

10. Raggruppamenti: consentiti ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: l'offerente, a pena di esclusione dalla gara, deve:

a) dimostrare di essere iscritto alla C.C.I.A.A. per il settore di attività oggetto della presente gara o ad analogo registro professionale dello Stato di appartenenza per le imprese straniere;

b) dimostrare di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), del comma 1 dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, mediante le modalità indicate nell'articolo medesimo;

c) produrre idonee dichiarazioni bancarie ai sensi della lettera a), comma 1, dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992;

d) fornire gli elementi richiesti dalla lettera a), comma 1, dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992;

e) di mostrare di aver conseguito negli anni 1996, 1997 e 1998 un volume di affari annuale almeno pari al triplo dell'importo posto a base d'asta per il lotto a cui intende partecipare.

La documentazione in lingua straniera deve essere corredata da una traduzione in lingua italiana «certificata conforme al testo originario» dalla competente rappresentanza diplomatica consolare ovvero da traduttore ufficiale. La mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti costituirà motivo di esclusione.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: centotanta giorni dalla data di cui al punto 7.b).

13. Criteri di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, ai sensi della lettera a), comma 1, dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992, applicato secondo le seguenti modalità:

lotto A: in base alla provvigione richiesta, che non potrà essere superiore al 3 per cento, espressa in percentuale sul prezzo di copertina, al cambio bancario pubblicato sul quotidiano «Il Sole 24 Ore» del giorno del pagamento all'editore; tale data, qualora richiesta, dovrà risultare da idonea documentazione;

lotto B: in base al massimo ribasso in percentuale, che non potrà essere inferiore al 15 per cento, sul prezzo di copertina;

lotto C: in base alla provvigione richiesta, che non potrà essere superiore all'8 per cento, espressa in percentuale sul prezzo fatturato dall'editore all'offerente (comprensivo di eventuali sconti) al cambio bancario pubblicato sul quotidiano «Il Sole 24 Ore» del giorno del pagamento risultante da apposita documentazione, qualora richiesta.

14. Altre informazioni: le offerte, sottoscritte dal legale rappresentante dell'offerente su carta legale, secondo gli schemi predisposti dall'Amministrazione aggiudicatrice da richiedersi all'indirizzo di cui al punto 5.a), unitamente alla documentazione richiesta nel precedente punto 11, vanno trasmesse, in un plico debitamente sigillato e firmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante medesimo, all'indirizzo di cui al punto 1, ove dovranno pervenire entro il termine sancito nel punto 6.a).

Il plico dovrà recare la dicitura «pubblico incanto del giorno 28 ottobre 1999 per la fornitura di materiale bibliografico». L'offerta relativa al lotto A dovrà, inoltre, contenere l'elenco delle riviste relativo all'anno 1999, firmato su ciascuna pagina dal legale rappresentante dell'offerente, per accettazione. L'elenco delle riviste che verrà annualmente fornito dall'Università non è esaustivo delle pubblicazioni periodiche che l'offerente si impegna a fornire, avendo l'Università la facoltà di modificarne la natura e di variarne il numero, indipendentemente dal loro prezzo di acquisto; il numero delle riviste potrà essere aumentato o diminuito in misura non superiore al 50 per cento.

L'Università si riserva, comunque, il diritto di sottoscrivere abbonamenti di riviste direttamente con gli editori delle stesse. La quantità ed il valore dei libri sia italiani che esteri sono puramente indicativi ed in nessun modo impegnativi per l'Università che sarà libera di richiedere la fornitura o meno, salvo l'impegno da parte del fornitore di provvedere alla loro consegna nei termini ed alle condizioni stabiliti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida. Non è ammesso il subappalto e la cessione del contratto.

Ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/1996, in ordine al procedimento instaurato da questo bando, si informa che:

a) i dati verranno trattati in relazione alle esigenze istituzionali, amministrative e contabili di questa Amministrazione, anche con l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati;

b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara onde aggiudicarsi l'appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa ed al presente bando;

c) la conseguenza di un eventuale rifiuto comporta l'esclusione dalla gara ovvero la decadenza dall'aggiudicazione;

d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

1) il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento;

- 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica della gara;
- 3) le competenti prefetture ai fini della vigente normativa «Antimafia»;
- 4) chiunque a seguito dell'effettuazione della pubblicità c.d. di «gara esperita»;
- 5) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- e) i dati verranno trattati nel rispetto di quanto disposto dall'art. 13 della sopracitata legge n. 675/1996, cui si rinvia;
- f) titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Ancona, con sede in Ancona, piazza Roma n. 22;
- g) responsabile del trattamento è il rettore prof. Marco Pacetti.
Responsabile del procedimento: dott. Sandro Ferri.
15. Data di invio del bando: 1° settembre 1999.
16. Data di ricevimento del bando: 1° settembre 1999.

Il dirigente: dott. Sandro Ferri.

C-23314 (A pagamento).

21ª REGIONE GUARDIA DI FINANZA Ufficio amministrazione - Sezione materiali

Bando di gara nazionale a procedura ristretta

Il giorno 24 novembre 1999 sarà esperita presso il Comando 21ª Legione della Guardia di Finanza, s.s. 17 Est, in località Nucleo industriale di Bazzano, 67010 L'Aquila, una licitazione privata a prezzo base unitario noto, per la fornitura di condizionatori ecologici aria/acqua portatili, ai sensi del D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994, fino alla concorrenza di un importo presunto disponibile di circa L. 80.000.000 I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera di invito.

L'aggiudicazione che avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, sarà disposta al prezzo unitario più basso riferito a ogni tipologia di condizionatore posto in gara ai sensi dell'art. 73, lettera c) e 76 del R.C.G.S., approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e per quanto riguarda le offerte anomale ai sensi della legge n. 402 del 20 ottobre 1998, art. 16.

Essendo un contratto a quantità indeterminata nulla è dovuto alla ditta aggiudicataria se non viene raggiunto l'importo di L. 80.000.000 a disposizione dell'amministrazione.

La consegna dei condizionatori dovrà avvenire entro due mesi dalla data in cui viene notificata alla ditta l'avvenuta registrazione del contratto.

Le imprese che intendono concorrere dovranno far pervenire entro le ore 12, del 13 ottobre 1999, unitamente alla domanda in carta bollata da L. 20.000, la seguente documentazione di data non anteriore a sei mesi prevista agli articoli 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e), 12, 13, comma primo, lettere a) e c) ed art. 14, comma primo, lettera a) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La suddetta documentazione, in busta chiusa recante la dicitura «Urgente» contiene domanda di partecipazione a licitazione privata per la fornitura di condizionatori aria/acqua, portatili, con scadenza il 13 ottobre 1999, dovrà essere inoltrata al Comando 21ª Legione s.s. 17 Est in località Nucleo Industriale di Bazzano - 67010 L'Aquila.

La domanda di partecipazione alla licitazione non vincola l'amministrazione.

Le lettere di invito alle ditte ritenute idonee saranno spedite entro il 16 ottobre 1999, senza avviso per quelle escluse.

Informazioni potranno essere richieste al citato Comando 21ª Legione - Ufficio amministrazione - Sezione materiali, tel. 0862/4452243.

Il comandante della legione:
col.t. SFP Pil. Alberto Baldella

S-21626 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI CIVITAVECCHIA

Bando di gara

1. Ente appaltante Autorità Portuale di Civitavecchia, località Prato del Turco - 00053 Civitavecchia (RM), tel. 0766.58321, fax 0766.583243.

2. Categoria servizio e descrizione: fornitura beni e servizi occorrenti alla realizzazione del servizio di monitoraggio dell'ambiente marino compreso tra Santa Severa e Lido di Tarquinia. Importo base di gara L. 5.600.000.000 I.V.A. esclusa (etv. € 2.892.158,63) cat. 27.

3. Esecuzione: tratto costiero compreso tra Santa Severa e Lido di Tarquinia.

4.a) —;

b) riferimenti legislativi: decreto legislativo n. 157/1995;

c) obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio;

5. Sono escluse offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata servizio: anni 7 (sette), prorogabile.

8.a) I partecipanti alla gara dovranno effettuare un sopralluogo presso l'Autorità Portuale di Civitavecchia all'indirizzo di cui al punto 1). Tale sopralluogo sarà verbalizzato e nell'occasione saranno consegnati il capitolato speciale d'appalto e le planimetrie dei luoghi dove dovrà essere svolto il servizio di cui trattasi;

b) —;

c) —.

9.a) All'apertura delle offerte possono partecipare i rappresentanti legali delle società partecipanti o loro delegato per iscritto;

b) data, ora e luogo apertura offerte: 18 ottobre 1999, ore 15, sede Autorità Portuale di Civitavecchia. In tale data si procederà esclusivamente all'apertura della busta A), contenente la documentazione amministrativa. L'ulteriore fase della valutazione delle offerte verrà effettuata in separate sedute.

10. Cauzioni e garanzie: cauzione del 10% dell'importo netto di appalto.

11. Modalità finanziamento: fondi «Giubileo 2000».

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare offerta imprese singole o associate.

13. Condizioni minime di partecipazione: alla offerta dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) copia statuto societario e atto costitutivo;

b) dichiarazione sostitutiva resa nelle forme di cui all'art. 2 della legge n. 15/1968, con la quale il titolare o il legale rappresentante della Ditta attesta:

1) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale dello Stato di residenza per attività corrispondente;

2) di non aver riportato condanne che possono influire sulla capacità a contrattare con la P.A.;

c) dichiarazione autenticata nei modi previsti dagli articoli 4 e 20 della legge n. 15/1968 o secondo la legislazione del paese di residenza, con la quale si attesti:

1) l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) di aver preso piena ed integrale conoscenza del capitolato di appalto di suddetto servizio e di accettarne integralmente le condizioni;

3) fatturato globale dell'impresa riferite agli ultimi tre esercizi, non inferiore all'importo a base d'asta;

d) idonee referenze bancarie;

e) descrizione delle risorse strumentali delle imprese con riferimento a: N.O., misure strumentali, modalità di prelievo e conservazione campioni, nonché mezzi e macchinari di cui l'impresa ha disponibilità;

f) indicazione del nome e della professionalità del personale che verrà impiegato dall'impresa per i lavori di cui trattasi e i relativi curricula;

g) verbale di sopralluogo di cui al punto 8.a).

14. Gli offerenti sono vincolati alla propria offerta per novanta giorni dalla scadenza di cui al punto 16.

15. Criterio di aggiudicazione: art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, secondo i seguenti criteri:

a) curriculum delle attività svolte. Formeranno punteggio lavori documentati da contratti e/o pubblicazioni svolti in ambito di monitoraggio ambientale in mare, con particolare riferimento a dragaggi portuali, benthos e barriere artificiali: punti 40;

b) caratteristiche del servizio offerto valutate dal manuale delle attività operative e alle caratteristiche dei beni forniti per la realizzazione della rete di monitoraggio: punti 30;

c) capacità tecnica valutata dai mezzi nautici, dalle strumentazioni scientifiche e dalle competenze specialistiche presenti all'interno della ditta concorrente: punti 15;

d) offerta economica complessiva: punti 15.

16. Altre informazioni: le offerte dovranno pervenire in un unico plico, recante la dicitura gara servizio di monitoraggio dell'ambiente marino compreso tra Santa Severa e Lido di Tarquinia. All'interno del plico dovranno essere incluse tre distinte buste:

busta A) Documentazione amministrativa: nel plico devono essere inseriti i documenti di cui al punto 13) del bando;

busta B) Offerta tecnica dovrà indicare:

1) manuale delle attività operative con dettagliata descrizione delle modalità di intervento relativamente a tutti i punti elencati nelle specifiche tecniche;

2) descrizione dei mezzi nautici e delle attrezzature e strumentazioni scientifiche impiegate;

3) elenco dei beni forniti per la realizzazione della rete di monitoraggio fisso;

4) curriculum della società e dei responsabili scientifici del progetto;

busta C) Offerta economica: con l'indicazione in cifre e in lettere, della percentuale di ribasso sul prezzo a base d'asta.

Prima della stipula del contratto saranno verificate le dichiarazioni presentate in sede di gara. In caso di riscontrate dichiarazioni non vere si procederà a termini di legge.

Le offerte dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, a mezzo del servizio postale ovvero con recapito autorizzato dallo stesso servizio postale, entro le ore 12 del giorno 18 ottobre 1999.

16. Invio bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle C.E.: 27 agosto 1999.

17. Ricevimento bando da detto Ufficio: 27 agosto 1999.

Civitavecchia, 27 agosto 1999

Il presidente: Francesco Nerli.

S-21637 (A pagamento).

AZIENDA USL ROMA «G»

Tivoli (RM), via Tiburtina n. 22/a

Bando di gara per l'affidamento della fornitura annuale di vaccini

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda USL Roma «G», via Tiburtina n. 22/A - 00019 Tivoli (Roma) - Tel. 0774/316.1 - Fax 0774/317711.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta nella forma della licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 (integrato e modificato dal decreto legislativo n. 402/1998).

3. Luogo della consegna: farmacie interne dei presidi Ospedalieri della Azienda USL RM G di Tivoli, Monterotondo, Palombara Sabina, Subiaco, Palestrina e Colferro.

4. Natura dei prodotti da fornire: vaccini batterici, virati e batterici e virati in associazione. Le offerte sono richieste per l'acquisto di tali prodotti per un importo presunto complessivo di L. 1.182.045.000 (€ 610.475,30). Le offerte potranno essere presentate disgiuntamente per ciascuno dei seguenti lotti:

lotto n. 1: vaccini batterici, importo presunto: L. 217.100.000 (€ 112.122,79);

lotto n. 2: vaccini virali, importo presunto: L. 418.445.000 (€ 216.108,81);

lotto n. 3: vaccini batterici e virali in associazione, importo presunto: L. 546.500.000 (€ 282.243,70).

5. Durata del contratto: un anno con decorrenza dalla data di formalizzazione della aggiudicazione con possibilità di rinnovazione ai sensi dell'art. 44, legge n. 725/1994.

6. Raggruppamenti di imprese: sono ammessi nel rispetto della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 (testo coordinato con le modifiche di cui al decreto legislativo n. 402/1998).

7. Domande di partecipazione: dovranno essere redatte su carta legale ed in lingua italiana e dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 18 agosto 1999 al seguente indirizzo: Azienda USL Roma «G» - Ufficio protocollo - Via Tiburtina n. 22/A - 00019 Tivoli (Roma). Il plico contenente la domanda di partecipazione dovrà recare esternamente la seguente dicitura: «Contiene domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di vaccini».

Ai fini del rispetto del termine di cui sopra farà fede solamente il timbro dell'ufficio accettante.

8. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerte: entro quarantacinque giorni dalla data di cui al precedente punto 7.

9. Condizioni per la partecipazione: le ditte aspiranti dovranno allegare alla domanda di partecipazione:

dichiarazione, da rendere nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, concernente:

il possesso dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. nello specifico settore di attività;

l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998 (art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992);

idonee dichiarazioni bancarie di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998 (art. 13, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992).

10. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione per ciascun prodotto posto in gara nei tre lotti, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 402/1998 (art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992).

11. Data di spedizione e di ricezione del bando: il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 6 settembre 1999 e ricevuto in data 6 settembre 1999.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Azienda USL ROMA «G».

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio acquisizione beni e servizi - Tel. 0774/3164005.

Tivoli, 6 settembre 1999

Il commissario straordinario: Marino Nonis.

S-21638 (A pagamento).

SOGEI - S.p.a. Società Generale d'Informatica

Avviso appalti aggiudicati

1. Ente appaltante: Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero delle finanze, via Mario Carucci, 99 I - 00143 Roma - Telefono +39650252828, telefax +39650298429.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3. Data di stipula del contratto: 30 giugno 1999.

4. Criteri di aggiudicazione della fornitura: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 e dell'articolo 26, comma 1, lettera b), della direttiva 93/36/CEE.

5. Numero di offerte ricevute: cinque.

6. Nome e indirizzo del fornitore: Siemens Informatica S.p.a. - Via Vipiteno, 4 - 00142 Milano.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti, eventualmente per fornitore.

Numero di riferimento C.P.V.: apparecchiature elettroniche (7150 personal computer di tipo «A», 330 personal computer di tipo «B», 1320 stampanti con tecnologia ad impatto, 4950 stampanti con tecnologia laser e 165 stampanti con tecnologia laser di rete veloci - CPV 30021232; 30021430; 30021437) apparati di rete (220 S-BUS, 220 terminal-adaptor, 132 concentratori intelligenti di tipo «A» e 198 concentratori intelligenti di tipo «B» CPV 30021708) e prodotti software di base, di sistema, di comunicazione, di emulazione 3270 e di produttività individuale (licenze d'uso: 7150 Microsoft Windows NT 4.0 Workstation comprensive di CD-ROM, 7150 microsoft back office client, 7150 microsoft office '97 standard di cui 5 comprensive di CD-ROM e manuali, 330 MS-back office server 4.0 di cui 5 comprensive di CD-ROM e manuali, 7150 attachmate e-vantage enterprise call versione 2.1 CPV 72201010-7; 72201015; 72201040 e 72201051).

8. Prezzo pagato: L. 36.326.466.000 (trentaseimiliarditrecentoventiseimilioni quattrocentosessantaseimila), (€ 18.761.053,99) oltre l'I.V.A.

9. Eventualmente, valore e parte del contratto che può essere subappaltato ad un terzo.

10. Altre informazioni: hanno presentato offerta, oltre all'aggiudicatario, le seguenti ditte: IBM Italia S.p.a., Compaq Computer S.p.a., Wang Global S.p.a., Olidata S.p.a.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 17 novembre 1998.

12. Data di spedizione del presente avviso: 6 settembre 1999.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 6 settembre 1999.

SOGEI S.p.a.
Società Generale d'Informatica
Il direttore generale: Nicola Cajano

S-21648 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA A.S.L. Azienda Sanitaria Locale della provincia di Milano 1

1. Azienda sanitaria locale della provincia di Milano 1, via Al Donatore di Sangue, 50 - 20013 Magenta (MI) - Tel. 02.97963570 - Fax 02.97963316.

2.a) Procedura aperta: pubblico incanto;

b) contratto di somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: domicilio degli assistiti;

b) ossigeno per terapia domiciliare a lungo termine a favore degli assistiti residenti nel territorio della A.S.L. della provincia di Milano 1. CPA 24/42;

c) importo presunto per 36 mesi L. 7.519.200.000 vedi capitolato speciale;

d) lotto unico.

4. Vedi capitolato speciale.

5.a) I documenti sono disponibili presso il Servizio gestione approvvigionamenti al recapito di cui al punto 1;

b) termine ultimo per la ricezione delle domande di cui al sub a): entro il giorno 27 settembre 1999;

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 1° ottobre 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1. ufficio protocollo;

c) lingua italiana;

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti delle aziende partecipanti;

b) data, ora e luogo di apertura delle offerte: il 4 ottobre 1999 alle ore 10 presso il servizio gestione approvvigionamenti edificio M, via al Donatore di Sangue, 50 - 20013 Magenta (MI);

8. Cauzioni e garanzie: vedi capitolato speciale.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: novanta giorni data ricevimento fattura.

10. Raggruppamenti temporanei d'impresa secondo quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992;

11. Condizioni minime di partecipazione: le documentazioni sono previste dal capitolato speciale nell'all. 2 «Modalità di espletamento della gara»;

12. Durata del contratto: triennale.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998.

14. —.

15. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta.

16. È stato pubblicato l'avviso di preinformazione in data: 5 marzo 1999.

17. Data di invio del bando: 2 settembre 1999.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 2 settembre 1999.

19. —.

Magenta, 2 settembre 1999

Il direttore generale: dott. Pacifico Portaluppi.

M-7241 (A pagamento).

AUTOPORTO VALLE D'AOSTA - S.p.a. Zona Autoporto n. 33

Pollein, Aosta

Tel. 0165/40377 - Fax 0165/235140

Comunicazione esito gara (art. 20, legge 55/1990)

Oggetto: esecuzione nell'area sita in Pollein (AO) delle opere e provviste occorrenti per la costruzione e la successiva manutenzione, previa demolizione delle costruzioni attualmente esistenti, dell'edificio direzionale nonché per la sistemazione delle aree di pertinenza di tale edificio nel quadro del piano di ristrutturazione e riconversione dell'area autoportuale di Pollein (AO).

Importo a base d'asta: L. 22.000.000.000.

La società Autoporto S.p.a., ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, rende noto che in data 28 giugno 1999, giusta delibera del Consiglio di amministrazione, si è provveduto a revocare in via di autotutela l'aggiudicazione dei lavori in oggetto deliberata in favore della Pessina Costruzioni S.p.a. in data 15 gennaio 1999 e ad aggiudicare i medesimi lavori alla Codelfa Prefabbricati S.p.a., con sede in Tortona (AL), loc. Passalacqua, la quale ha formulato un'offerta con un ribasso percentuale sull'importo a base d'asta pari al 30,99%.

L'amministratore delegato: geom. Ettore Calchera.

S-21664 (A pagamento).

COMUNE DI PARABIAGO (Provincia di Milano)

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto della fornitura di sistemi informatici ed attrezzature telematiche ed audiovisive presso la villa Corvini.

Ente appaltante: comune di Parabiago (MI), piazza della Vittoria n. 7.

Funzionario responsabile: arch. Vito Marchetti, coordinatore LL.PP. - Tel. 0331/493000, fax 0331/554679.

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta, art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924 ed art. 9 comma 1, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i.

Aggiudicazione: offerta contenente il prezzo complessivo più basso (art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.).

Quantità e descrizione: contenuti negli elaborati progettuali importo L. 255.892.500 oltre I.V.A. (€ 132.157,45 oltre I.V.A.).

Informazioni e documenti: comune di Parabiago - Ufficio tecnico lavori pubblici, via Ovidio telefax al n. 0331/554679; risposta entro quattro giorni lavorativi dall'invio.

Termine di ricezione delle offerte: comune di Parabiago - Ufficio protocollo - Piazza della Vittoria n. 7, il giorno 4 ottobre 1999 ore 12.

Modalità di redazione dell'offerta: previste nel bando integrale.

Operazioni di gara: presso il palazzo municipale il giorno 5 ottobre 1999 a partire dalle ore 9.

Requisiti di ammissione: previsti nel bando integrale.

Subappalti: sono ammessi.

Offerte «anomale»: si applica l'art. 19 commi 2 e ss. del decreto legislativo n. 358/1992.

La commissione di gara redigerà la graduatoria decrescente delle offerte ammesse. In caso non si potesse addivenire alla stipulazione del contratto, si procederà all'aggiudicazione a favore del concorrente che segue in graduatoria.

Parabiago, 1° settembre 1999

Il dirigente: dott. arch. Lanfranco Mina

Il segretario comunale: dott. Luigi Rossi

M-7229 (A pagamento).

COMUNE DI SEVESO (Provincia di Milano)

Bando di gara mediante licitazione privata

1. Il comune di Seveso, viale Vittorio Veneto n. 3 - C.A.P. 20030, telefono n. 0362/517224, telefax n. 0362/509033 intende appaltare il Servizio di Integrazione Scolastica a favore degli alunni disabili delle scuole di ogni ordine e grado.

2. Categoria del servizio n. 25; Numero di riferimento C.P.C.: n. 93.

L'appalto comprende prestazioni assistenziali-educative volte a garantire l'integrazione sociale e il diritto allo studio dei minori portatori di handicap in collaborazione con gli organismi territoriali supportando il luogo di sostegno educativo proprio della scuola e delle famiglie. Il monte ore complessivo previsto nel capitolato d'appalto per l'espletamento del servizio è di n. 18.300 per il periodo: 1° gennaio 2000 - 31 luglio 2001 con un prezzo orario a base d'appalto oltre I.V.A. ai sensi di legge di L. 28.500 (€ 14,719) per un costo complessivo presunto di L. 521.550.000 (€ 269.358,1) oltre I.V.A.

3. La procedura d'appalto sarà espletata mediante licitazione privata con il criterio della valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei parametri indicati nel capitolato d'oneri, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 con esclusione delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25, comma 3, del decreto legislativo n. 157/1995.

4. L'appalto è finanziato con fondi del bilancio comunale.

5. Forma giuridica in caso di raggruppamento: ai sensi dell'art. 11, legge n. 157/1995 si applicano le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

6. I soggetti interessati ed in possesso dei requisiti stabiliti dal bando dovranno far pervenire domanda di partecipazione alla gara redatta su carta legale, in lingua italiana, sottoscritta in originale dal legale rappresentante, al protocollo del comune di Seveso, viale Vittorio Veneto n. 3 - 20030 Seveso, indirizzata al Sindaco entro il termine delle ore 12, del giorno 8 ottobre 1999, pena l'esclusione dalla gara.

All'esterno della busta contenente la domanda dovrà essere apposta, a pena di esclusione, la dicitura «Richiesta di partecipazione all'appalto per il servizio di integrazione scolastica a favore degli alunni disabili. Periodo 1° gennaio 2000 - 31 luglio 2001».

La domanda d'invito dovrà essere corredata dai seguenti documenti redatti in lingua italiana ai fini della selezione dei partecipanti alla gara:

dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta nelle forme di cui alla legge n. 15/1968, attestante:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A., ufficio registro delle imprese, o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla C.E.E. da cui risultano l'attività esercitata dalla ditta;

b) che la ditta non è incorsa in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) che al momento della presentazione dell'istanza non hanno presentato domanda alla gara stessa, altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali nei cui confronti esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

d) l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara effettuati negli ultimi tre anni;

e) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi dei periodi e dei destinatari;

i certificati rilasciati dagli enti pubblici o dai privati, attestanti che l'erogazione dei servizi di cui al punto e) della dichiarazione è stata effettuata regolarmente e con buon esito;

almeno due referenze bancarie da cui risulti che la ditta concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso delle capacità finanziarie ed economiche per far fronte all'appalto. Non potranno essere considerate valide le generiche e non impegnative affermazioni non aventi precisi e diretti riferimenti all'affidabilità e correttezza economica delle imprese concorrenti in relazione al presente appalto.

7. Si procederà all'aggiudicazione del servizio anche quando sia presente una sola offerta valida.

8. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione comunale; la stazione appaltante diramerà gli inviti a presentare le offerte entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di cui al punto 6).

9. Ulteriori informazioni in merito potranno essere richieste all'ufficio servizi sociali, telefono 0362/517224.

10. Il presente bando di gara viene affisso all'albo pretorio del comune, pubblicato per esteso sul B.U.R. Lombardia, nella Gazzetta Ufficiale e per estratto su due quotidiani di particolare diffusione nazionale.

Il medesimo è stato altresì spedito all'ufficio pubblicazioni della C.E. in data odierna.

Dalla residenza comunale, 1° settembre 1999

La responsabile del settore servizi alla persona:
dott.ssa Simona Gruttadauria

M-7248 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. ANTONIO ABATE

Bando di gara a licitazione privata (procedura ristretta accelerata)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate, largo Boito n. 2 - 21013 Gallarate (VA), telefono n. 0331/751111 telefax n. 0331/751528.

2. a) Procedura di aggiudicazione: decreto legislativo n. 368/1992 integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, art. 16, lettera a) all'offerta al prezzo più basso.

2. b) Oggetto dell'appalto, durata e importo: medicinali, due anni dalla data dell'aggiudicazione, importo presunto complessivo L. 12.000.000.000 (I.V.A. esclusa) € 6.197.482,789, così suddiviso:

Gruppo n. 1 - Farmaci antivirali;

Gruppo n. 2 - Farmaci antiblastici - immunosoppressori;

Gruppo n. 3 - Farmaci antibiotici e chemioterapici;

Gruppo n. 4 - Farmaci cardiovascolari;

Gruppo n. 5 - Farmaci antidoti e agenti chelanti;

Gruppo n. 6 - Farmaci dermatologici;

Gruppo n. 7 - Farmaci diuretici;

Gruppo n. 8 - Soluzioni nutritive;

Gruppo n. 9 - Farmaci attivi nella gotta e nell'iperuricemia;

Gruppo n. 10 - Farmaci attivi sul sistema respiratorio;

Gruppo n. 11 - Farmaci gastrointestinali;

Gruppo n. 12 - Farmaci ginecologici topici;

Gruppo n. 13 - Farmaci oculistici;

Gruppo n. 14 - Farmaci otorinolaringoiatrici;

Gruppo n. 15 - Farmaci endocrinologici;

Gruppo n. 16 - Farmaci metabolici;

- Gruppo n. 17 - Plasma e frazioni plasmatiche;
- Gruppo n. 18 - Farmaci ematologici;
- Gruppo n. 19 - Farmaci agenti sul sistema nervoso autonomo;
- Gruppo n. 20 - Farmaci miorilassanti;
- Gruppo n. 21 - Farmaci anestetici locali;
- Gruppo n. 22 - Farmaci anestetici generali;
- Gruppo n. 23 - Farmaci analgesici - antitermici antireumatici;
- Gruppo n. 24 - Farmaci attivi sul sistema nervoso centrale;
- Gruppo n. 25 - Vaccini;
- Gruppo n. 26 - Vitamine;
- Gruppo n. 27 - Farmaci ad azione stupefacente;
- Gruppo n. 28 - Prodotti galenici di derivazione magistrale.

3. Luoghi di consegna: magazzini di farmacia Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate.

4. Termine di consegna: secondo le esigenze dell'Azienda Ospedaliera e le consegne dovranno essere effettuate come indicato nel capitolato speciale.

5. Il termine per il ricevimento delle domande di partecipazione è fissato alle ore 12, del 4 ottobre 1999.

6. Le domande, redatte su carta legale o resa legale e in lingua italiana dovranno essere inviate, con la documentazione richiesta, l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, all'ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate, largo Boito n. 2 - Gallarate (VA). Le domande pervenute oltre il termine previsto al punto 5) e, per le quali non è ammesso reclamo non saranno prese in considerazione.

L'amministrazione appaltante rivolgerà l'invito a presentare offerta entro 20 (venti) giorni dalla data di chiusura del termine per la presentazione della domanda di partecipazione.

7. Raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare domanda anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, così come espressamente indicato all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, integrato dal decreto legislativo n. 402/1998; in tal caso i documenti richiesti dovranno essere presentati da tutte le ditte del raggruppamento e i requisiti dovranno essere posseduti da tutte le ditte. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

8. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che i candidati devono possedere: la domanda, pena l'esclusione, dovrà essere corredata dalle dichiarazioni e certificazioni come specificato nell'allegato depositato presso l'ufficio provveditorato a disposizione delle ditte interessate.

9. L'offerente deve rimanere vincolato all'offerta fino quando non si saranno concluse tutte le operazioni di valutazione e non sia stata deliberata la relativa aggiudicazione.

10. Per ogni informazione, per il ritiro dell'elenco dei documenti da presentare e per la visione del capitolato speciale, le ditte interessate potranno rivolgersi all'ufficio provveditorato dell'Azienda Ospedaliera - Gallarate, largo Boito n. 2, telefono n. 0331/751553, di tutti i giorni lavorativi, dalle ore 9 alle ore 12.

11. Il presente bando è stato spedito in data: 1° settembre 1999.

12. Il presente bando è stato ricevuto da parte dell'ufficio delle pubblicazioni C.E.E. in data: 1° settembre 1999.

Il direttore generale: dott. Giovanni Rania.

M-7249 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. ANTONIO ABATE

*Bando di gara a licitazione privata
(procedura ristretta accelerata)*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate, largo Boito n. 2 - 21013 Gallarate (Varese), tel. 0331/751111, telefax 0331/751528.

2. Revoca della deliberazione n. 998 del 22 settembre 1998 gara a licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura di pace maker, cateteri per elettrofisiologia e per stimolazione cardiaca, introduttori venosi periferici e per vena succlavia e indizione di nuova gara a licitazione privata con procedura ristretta accelerata.

3.a) Procedura di aggiudicazione: decreto legislativo n. 402/1998, art. 19, lettera b).

3.b) Oggetto dell'appalto, durata e importo: pace makers cardiaci, due anni dalla data dell'aggiudicazione, importo presunto complessivo L. 700.000.000 (I.V.A. esclusa), € 361.519,829.

4. Luoghi di consegna: Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate.

5. Termine di consegna: le forniture sono ripartite durante l'intero periodo contrattuale secondo le esigenze dell'Azienda Ospedaliera e le consegne dovranno essere effettuate come indicato nel capitolato speciale.

6. Il termine per il ricevimento delle domande di partecipazione è fissato alle ore 12 del 4 ottobre 1999.

7. Le domande, redatte su carta legale o resa legale e in lingua italiana dovranno essere inviate, con la documentazione richiesta, l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, all'ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate, largo Boito n. 2, Gallarate (Varese). L'amministrazione appaltante rivolgerà l'invito a presentare offerta entro venti giorni dalla data di chiusura del termine per la presentazione della domanda di partecipazione.

8. Raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare domanda anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, così come espressamente indicato all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, integrato dal decreto legislativo n. 402/1998; in tal caso i documenti richiesti dovranno essere presentati da tutte le ditte del raggruppamento e i requisiti dovranno essere posseduti da tutte le ditte. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che i candidati devono possedere: la domanda, pena l'esclusione, dovrà essere corredata dalle dichiarazioni e certificazioni come specificato nell'allegato depositato presso l'ufficio provveditorato a disposizione delle ditte interessate.

10. L'offerente deve rimanere vincolato all'offerta fin quando non si saranno concluse tutte le operazioni di valutazione e non sia stata deliberata la relativa aggiudicazione.

11. Per ogni informazione, per il ritiro dell'elenco dei documenti da presentare e per la visione del capitolato speciale, le ditte interessate potranno rivolgersi all'ufficio provveditorato dell'Azienda Ospedaliera, Gallarate, largo Boito n. 2, tel. 0331/751553, di tutti i giorni lavorativi, dalle ore 9 alle ore 12.

12. Il presente bando è stato spedito in data 1° settembre 1999.

13. Il presente bando è stato ricevuto da parte dell'ufficio delle pubblicazioni C.E.E. in data 1° settembre 1999

Il direttore generale: dott. Giovanni Rania

M-7250 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Bando di gara n. 5894 CD del 12 dicembre 1997

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.F.N., via E. Fermi n. 40 - 00044 Frascati (Roma), tel. 06/94032422-2466, fax 06/9427062.

2. Procedura e criterio di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Luogo di esecuzione: Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'I.N.F.N. - s.s. 17-bis, km 18,910, Assergi (L'Aquila).

Caratteristiche dell'appalto: licitazione privata per fornitura e posa in opera di un cavo di alimentazione elettrica dal versante di Assergi.

Importo a base di gara: L. 541.666.667 (I.V.A. esclusa).

Categoria lavori A.N.C.: categoria G10 (già 16H) per lire 750 ML.

4. Termine esecuzione appalto: centocinquanta giorni solari dalla consegna dei lavori.

5. Raggruppamento di fornitori: ai sensi dell'art. 18, direttiva CEE 93/36 con le procedure di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1992.

6. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla prequalificazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 ottobre 1999.

Indirizzo al quale far pervenire le domande: I.N.F.N. - Direzione affari contrattuali e patrimoniali, via E. Fermi n. 40- 00044 Frascati (Roma).

La domanda redatta in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dovrà pervenire per mezzo del servizio postale di Stato, per corriere espresso o postacelere allegando fotocopia del documento di riconoscimento del sottoscrittore della stessa. Le ditte possono avvalersi di quanto previsto al comma 4 dell'art. 11 della direttiva CEE 93/36; in questo caso la domanda deve essere inoltrata (dopo che sia stata anticipata via fax entro il termine ultimo stabilito al punto 6, l'intenzione di spedirla), tramite postacelere o corriere espresso, fermo restando il fatto che la commissione giudicatrice dichiarerà decaduta dalla partecipazione alla gara le ditte la cui documentazione perverrà oltre le settantadue ore successive alla scadenza di cui sopra.

Sulla busta chiusa, contenente la documentazione dovranno essere riportati, pena l'esclusione, il mittente e la seguente dicitura: «Prequalificazione bando di gara CD 5894».

7. Garanzie richieste: secondo quanto stabilito all'art. 30 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

8. Svincolo dall'offerta: centocinquanta giorni dalla data di presentazione.

9. Termine di spedizione degli inviti: entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

10. Condizioni minime: nel corpo della domanda si dovrà dichiarare di:

a) di essere iscritti all'A.N.C. per le categorie e gli importi richiesti nel presente bando di gara. Per imprese di altri Stati membri U.E. medesima dichiarazione di iscrizione nell'analogo registro del Paese di residenza;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) di possedere una idonea capacità tecnica. Questa dichiarazione deve essere resa mediante la presentazione di un elenco delle principali forniture con posa in opera analoghe a quella richiesta nel presente bando di gara, effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati.

La ditta deve anche dimostrare la propria capacità economica e finanziaria attraverso idonee dichiarazioni bancarie presentate contestualmente alla presentazione della domanda in busta chiusa e sigillata dagli istituti bancari che le rilasceranno.

Nel caso di raggruppamento di imprese le informazioni di cui sopra, dovranno riferirsi, sia alla capogruppo, sia alle imprese mandanti.

Eventuali altre dichiarazioni rilasciate separatamente dalla domanda devono essere autenticate secondo quanto previsto dalla legge n. 15/1968.

Si precisa che in base all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, saranno estratti a sorte il 10% dei concorrenti ai quali sarà richiesto di presentare la documentazione per la quale hanno reso dichiarazione sostitutiva in fase di prequalificazione, secondo quanto sarà stabilito nella lettera di invito.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

L'I.N.F.N. tratterà i dati inerenti le ditte partecipanti e le persone a queste afferenti esclusivamente per le finalità di gestione della gara, nel rispetto della legge n. 675/1996 e garantendo in particolare i diritti di cui all'art. 13 della stessa. Il responsabile del trattamento è individuato nel direttore della direzione affari contrattuali e patrimoniali.

L'istituto appaltante si riserva di chiedere alle imprese che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge, nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarati nella richiesta di invito.

11. Subappalto: regolato ai sensi della normativa vigente (con esclusione dei pagamenti diretti da parte dell'I.N.F.N.), e segnatamente dall'art. 34 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

12. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1.b) della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, con esclusione automatica delle offerte anomale secondo quanto stabilito dal decreto del Ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997. Tale procedura non verrà adottata nell'ipotesi in cui il numero delle offerte valide risultate inferiori a cinque. Si terrà conto nell'individuazione della soglia di anomalia delle offerte del parere n. 285 del 3 marzo 1999 della II sezione del Consiglio di Stato.

Nel caso in cui la ditta aggiudicataria dell'appalto venga sottoposta a procedura fallimentare o nei cui confronti si renda necessaria la risoluzione del contratto da parte dell'I.N.F.N., si procederà ai sensi dell'art. 10.c), 1-*ter* della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

13. Non sono ammesse offerte in aumento.

La richiesta di invito non vincola l'istituto. La gara sarà dichiarata deserta in mancanza di almeno due offerte valide.

L'impresa risultata aggiudicataria (se italiana) sarà sottoposta agli accertamenti previsti dal decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e successive modifiche e integrazioni.

Il bando di gara è stato inviato ai comuni di Frascati (Roma) e L'Aquila per essere pubblicato nei rispettivi albi pretori, nonché all'ufficio pubblicazioni dell'Unione Europea in data 6 settembre 1999. È altresì disponibile sul sito Internet dell'amministrazione centrale dell'I.N.F.N. al seguente indirizzo: <http://www.ac.infn.it/contratti/>.

Il presidente: prof. Enzo Iarocci.

C-23313 (A pagamento).

CONSORZIO PUBBLICO DI IGIENE AMBIENTALE Consorzio Est Milanese - C.E.M.

Esito di gara d'appalto mediante appalto concorso

Stazione appaltante: Consorzio Pubbico di Igiene Ambientale - Consorzio Est Milanese - C.E.M., località Cascina Sofia - 20040 Cavenago di Brianza (Milano), tel. 02/95339224, fax 95339476.

Procedura: appalto concorso.

Data di aggiudicazione: 2 agosto 1999 (deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 121).

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 29, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 406/1991) determinata in relazione ai parametri previsti dal bando di gara.

Numero delle offerte ricevute: 6.

Impresa aggiudicataria: Herhof Umwelttechnik GmbH, con sede in via Ricmann 1-D-35606 Slms/Niederbiehl (D).

Prestazioni effettuate: realizzazione e gestione per anni 1 di un impianto di compostaggio del verde e della frazione organica umida proveniente da raccolta differenziata (potenzialità 27.000 t/a).

Prezzo offerto: L. 9.835.570.000, di cui L. 8.920.000.000 per la costruzione e L. 915.570.000 per la gestione.

Subappalto: ammesso come da capitolato.

Data di spedizione del presente avviso alla G.U.E.: 30 agosto 1999.

Il direttore generale: M. Pelti.

M-7254 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA Servizio contratti

Avviso esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e dell'art. 31, comma 3 del regolamento per la disciplina dell'attività contrattuale della provincia di Siena, si comunica che in data 24 giugno 1999 è stata esperita la gara di licitazione privata per l'appalto relativo all'allestimento di cartografia aerofotogrammetrica numerica in scala 1:10.000 di parte del territorio della provincia di Siena per 154.679 ettari, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, previa verifica delle offerte anormalmente basse, così come stabilito dall'art. 25 del medesimo decreto legislativo. L'importo massimo che le imprese non dovevano oltrepassare era fissato in L. 440.770.764.

Sono state invitate le seguenti 3 imprese:

1) R.T.A. di Busso (Campobasso); 2) Associazione Temporanea di Imprese R.A.T.I. S.r.l. di Firenze - S.C.A.M.E. S.a.s. di Firenze - Carta Aer Rilievi S.r.l. di Firenze; 3) Associazione Temporanea di Imprese: S.T.A. S.n.c. di Firenze, ATP S.r.l. di S. Sisto (Perugia) - Studio «A» di Grassina (Firenze).

Hanno partecipato le imprese contrassegnate dai numeri 2 e 3.

È risultata, quindi aggiudicataria l'Associazione temporanea di imprese S.T.A. S.n.c. di Firenze, ATP S.r.l. di S. Sisto (Perugia), Studio «A» di Grassina (Firenze), capogruppo Studio Topografico Aerofotogrammetrico, (con sede in Firenze), con una offerta di ribasso pari al 5,362%, pari ad una offerta netta di L. 417.134.620.

Il presente avviso sarà pubblicato agli albi pretori del comune di Siena e della provincia di Siena per almeno quindici giorni consecutivi ed è stato inviato in data 2 settembre 1999 alla G.U.C.E. per la sua pubblicazione.

Siena, 2 settembre 1999

Il dirigente del servizio contratti:
dott. Giancarlo Calderaro

C-23312 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ
I.S.P.E.S.L.
Istituto Superiore per la Prevenzione
e la Sicurezza del Lavoro**

Avviso di aggiudicazione per appalto forniture (post-informazione ai sensi dell'art. 5 decreto legislativo n. 402/1998) - Gara mediante pubblico incanto al prezzo economicamente più vantaggioso ai sensi degli artt. 4, 5, 6 del decreto legislativo n. 402/1998 per l'acquisto di Hw, Sw di base ed applicativi standard, attrezzature di rete e cablaggi, servizi per la «migrazione» di procedure gestionali e per la formazione e l'assistenza all'avviamento per il Dipartimento informatico-statistico dell'ISPESL.

Bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, parte II, n. 38, del 16 febbraio 1999.

Bando pubblicato nella GUCE n. S 37/170 del 23 febbraio 1999.

Ditte selezionate: numero 5.

Ditta aggiudicataria: Siemens Informatica S.p.a. per un importo di L. 457.700.000 + I.V.A.

Divisione V Contratti
Il direttore: dott. Giuseppe Stabile

C-23316 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 7 - ANCONA

Bando di gara

1. Azienda Sanitaria Locale n. 7 - Ancona - Via C. Colombo, 106 - 60127 Ancona - Tel. 071/596.5815 - Fax 071/596.5805, per propria Azienda e per Aziende U.S.L.: n. 4 di Senigallia e n. 6 di Fabriano.

2. Procedura ristretta accelerata: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 per urgenza ripristino efficienza parco auto.

3.a) Consegna: franco Autoparco Aziende interessate.

3.b) Servizio di noleggio veicoli senza conducente con i relativi servizi accessori - durata quinquennale - Importo complessivo a base d'asta L. 2.950.000.000 (€ 1.523.548) + I.V.A., con retrocessione di veicoli di proprietà delle Aziende di cui sopra.

3.c) Fornitura in lotto unico indivisibile, come meglio specificato nel Capitolato speciale di appalto.

4. Termine di consegna: sessanta giorni dall'ordine.

5. Raggruppamenti temporanei di impresa a norma dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato e integrato con il decreto legislativo n. 402/1998. Non ammissibili singole imprese comprese nei raggruppamenti.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del giorno 28 settembre 1999 (termine perentorio);

6.b) domanda con l'indicazione del mittente e oggetto di gara, alla A.S.L. n. 7 Segreteria Unità Operativa Approvvigionamento Beni e Servizi, via C. Colombo, 106 - Ancona;

6.c) lingua italiana.

7. L'invito a produrre offerta sarà inviato entro il mese di settembre 1999.

8. Domanda di partecipazione, a firma del legale rappresentante, con contestuale autodichiarazione, sotto la propria responsabilità, ex art. 13, comma 11, della legge n. 127/1997 modificata e integrata dalla legge n. 191/1998 (in luogo dell'autenticazione, dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore), relativa a:

a) estremi della iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla CEE, con l'indicazione: 1) delle generalità e qualifica delle persone aventi la legale rappresentanza della ditta, 2) la denominazione della ditta, 3) data d'inizio dell'attività di noleggio autoveicoli (detto inizio non dovrà essere inferiore a cinque anni dalla data del bando);

b) inesistenza delle condizioni di esclusione di cui ai punti a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato e integrato con il decreto legislativo n. 402/1998;

c) all'importo del fatturato specifico (noleggio veicoli) negli esercizi 1996-1997-1998 che deve essere non inferiore, nel triennio, a L. 5.310.000.000;

d) all'elenco dei principali servizi identici a quelli oggetto dell'appalto eseguiti nell'ultimo triennio (1996-1997-1998) con l'indicazione degli importi (al netto dell'I.V.A.), date e destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi. Nel predetto elenco dovrà essere inoltre attestato: 1) l'esecuzione del servizio e l'assenza di risoluzioni anticipate di contratti per l'inadempimento o altre cause imputabili alla ditta partecipante, 2) che i servizi trattati sono stati eseguiti a regola d'arte, con buon esito e senza contestazioni di sorta.

Alla domanda di partecipazione, con contestuale autodichiarazione di quanto sopra richiesto, dovrà essere allegata dichiarazione, art. 13, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998, di almeno due istituti di credito che dovranno contenere notizie di carattere generale sulla capacità economica e finanziaria della ditta e l'attestazione che la ditta ha sempre fatto fronte con regolarità e puntualità ai propri impegni (la dichiarazione deve essere su carta intestata dell'istituto di credito).

Le ditte di Paese straniero dovranno produrre tutta la documentazione in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del C.P.C. o della legislazione del Paese straniero.

9. L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 «unicamente al prezzo più basso», anche in presenza di una sola offerta, purché valida ed economicamente congrua.

10. Saranno escluse le domande non completamente documentate o rese in maniera difforme a quanto richiesto. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'A.S.L. n. 7 che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione del presente bando) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro. La delibera di aggiudicazione da parte del Direttore Generale dell'A.S.L. n. 7 tiene luogo del contratto, vincolando in tal senso a tutti gli effetti la ditta aggiudicataria.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE il 2 settembre 1999 ed è stato ricevuto in pari data.

Ancona, 3 settembre 1999

Il direttore generale: dott. Antonio Aprile.

C-23317 (A pagamento).

DIREZIONE AUTONOMA GENIO MILITARE PER LA MARINA

La Spezia, viale Amendola n. 5

Avviso di pubblico incanto

È indetto il seguente pubblico incanto per il giorno 3 novembre 1999 da effettuarsi ai sensi dell'art. 73, lettera c) e 76 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato (regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924), secondo l'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche legge n. 415/1998.

Cod. GND:177397 La Spezia - Restauro strutturale ed adeguamento impianti tecnologici Piscina «Mori» - Importo a base di gara L. 1.456.501.000 (€ 752.219,98) più L. 43.499.000 (€ 22.465,35) oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso (I.V.A. esclusa) - Cat. ANC G1 - Data gara 3 novembre 1999.

Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. di classe adeguata a quelli indicati nel bando integrale di gara, a disposizione presso la stazione appaltante.

Limite temporale ricezione offerte: 2 novembre 1999 ore 12.

Il bando di gara per estratto è stato pubblicato all'Albo Pretorio del comune interessato.

Ente a cui indirizzare le offerte: MARIGENIMIL - Viale Amendola, 5 - 19121 La Spezia - Tel. 0187-783486.

Responsabile del procedimento:
ten. col. g. Brugiatì dott. ing. Giuseppe

C-23322 (A pagamento).

CITTÀ DI PINEROLO (Provincia di Torino)

P.zza V. Veneto n. 1
Tel. 0121/361111 - fax 0121/374285

Estratto avviso d'asta

1. È bandita asta pubblica per appalto gestione quinquennale di servizi generali nei cimiteri cittadini per il giorno 5 ottobre 1999, alle ore 10.

Importo a base d'asta: L. 1.500.694.000 (€ 775.043,77).

Termine esecuzione appalto: cinque anni dalla data di inizio del servizio.

Finanziamento: fondi propri di bilancio.

Procedura: artt. 73, lett. c), e 76, comma 1, 2 e 3 R.D. n. 827/24, con sole offerte di ribasso; aggiudicazione anche se pervenuta una sola offerta valida.

Ammesse imprese raggruppate.

Cauzione per partecipazione: L. 30.013.880 (€ 15.500,88).

I concorrenti sono vincolati alla loro offerta per giorni centoventi.

Offerte in lingua italiana e documenti devono pervenire per posta raccomandata entro le ore 12 del giorno 4 ottobre 1999, a comune di Pinerolo, ufficio protocollo.

Per copie bando rivolgersi all'ufficio contratti; per visione documenti e planimetrie al settore demografici/commercio; per rilascio copie, dovrà versarsi su c.c.p. 30860100 L. 3.900 per il capitolato, L. 3.500 per ogni planimetria.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio comunale, sul F.A.L. provincia di Torino e sul sito Internet: <http://www.comune.pinerolo.to.it>.

Dirigente responsabile: dott. R. Rollè.

Pinerolo, 2 settembre 1999

Responsabile del procedimento: dott.ssa M.C. Marcellin.

C-23326 (A pagamento).

COMUNE DI CAPONAGO (Provincia di Milano)

Avviso di gara mediante asta pubblica

Si rende noto, che è indetta un'asta pubblica privata delle opere di manutenzione straordinaria per la sistemazione del tetto del palazzo comunale per un importo a base d'appalto di L. 252.464.000, pari a € 130.480,77;

È richiesta l'iscrizione all'ANC alla Cat. G1 Classe III;

Per la presentazione delle offerte e la documentazione a corredo dovranno osservarsi modalità e prescrizioni tutte di cui al bando integrale, cui si fa esplicito rinvio, in pubblicazione all'Albo Pretorio comunale dal 4 settembre 1999.

L'asta pubblica verrà esperita il 18 ottobre 1999 alle ore 10.

Caponago 1° settembre 1999

Il responsabile proc. tecnico:
Lissone arch. Roberto

Il resp. proc. amministrativo:
Pollastri Regina Elena

C-23327 (A pagamento).

AZIENDA BACINO BEVERA - S.p.a.

Sede Oggiono (LC), piazza Garibaldi, 14
Registro delle Imprese di Lecco n. 14661
Codice fiscale n. 92000670130
Partita I.V.A. n. 02234490130

Estratto bando di gara di asta pubblica

Oggetto: lavori di costruzione del XIII lotto della rete di fognatura.

Importo a base d'asta (soggetto a ribasso) L. 407.818.810 (lire quattrocentosettemilioniottocentodiciottomilaottocentodieci) € 210.620,84 oltre I.V.A.

Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) L. 19.181.190 (lire diciannovemilioniottantunomilacentonovanta) € 9.906,26 oltre I.V.A.

In esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 15 luglio 1999 è indetta gara d'appalto mediante pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 e successivo decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101 convertito con modificazioni nella legge 2 giugno 1995 n. 216, e come successivamente modificato dalla legge n. 415/1998. È richiesta l'iscrizione all'ANC cat. G6 per un importo non inferiore a quello a base d'asta. L'asta si terrà con il metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73 lettera «c» e art. 76 commi 1, 2 e 3 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida. È fatto obbligo ai concorrenti, pena esclusione dalla gara, di prendere visione degli atti costituenti il progetto e del capitolato d'appalto, della presa visione, che può essere effettuata nei giorni di lunedì mercoledì e venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,30, l'Azienda rilascerà certificazione da allegare alla documentazione di gara.

Le offerte dovranno essere presentate esclusivamente a mezzo Poste Italiane S.p.a. mediante raccomandata entro il giorno 8 ottobre 1999. L'asta pubblica sarà tenuta presso il Municipio di Oggiono il giorno 11 ottobre 1999 alle ore 9. Il bando integrale di gara viene pubblicato all'Albo Pretorio del comune di Oggiono e degli altri comuni soci e per estratto sul F.A.L., sul B.U.R.L. e sulla G.U.

Il presidente: Adelio Ratti.

C-23328 (A pagamento).

COMUNE DI CECINA

Cecina (LI) piazza Carducci, 28
Partita I.V.A. n. 00199700493

Estratto di avviso di pubblico incanto

Il comune di Cecina, rende noto che il giorno 5 ottobre 1999 alle ore 9, presso la sede comunale, posta in piazza Carducci n. 28, avrà luogo un pubblico incanto, unico e definitivo, per l'aggiudicazione appalto a corpo «Lavori di realizzazione loculi cimiteriali da edificarsi nel Cimitero di Cecina, 2° lotto», con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posti a base di gara ai sensi art. 21, comma 1, lettera b), legge n. 109/94 nel testo vigente.

Importo complessivo posto a base di gara: L. 400.000.000 (€ 206.582,76) oltre I.V.A., di cui L. 8.000.000 relativi agli oneri «piano di sicurezza e coordinamento-piano generale di sicurezza», ex decreto legislativo n. 494/96, e quindi non soggetti al ribasso d'asta.

Iscrizione A.N.C. richiesta: cat. «G1» per l'importo di L. 750.000.000. Copia testo integrale. Avviso di gara e all.to 1 (autocertificazione) disponibile presso il Settore segreteria amministrativa generale del comune, piazza Carducci n. 28, tel. 0586611205, fax 0586611208.

Cecina, 2 settembre 1999

p. Il dirigente settore segreteria amministrativa generale:
dott. Roberto Rocchi

C-23330 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Bando di gara - procedura ristretta

1. Ente affidante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Trieste, piazza Foraggi 6, 34139 - Trieste (Italia) telefono (040) 39991 telefax (040) 390885.

2. Oggetto: affidamento in concessione del servizio di tesoreria dell'Istituto ai sensi dell'art. 3 e segg. del R.D. n. 2440/23 ed art. 36 e segg. del R.D. n. 827/24 in quanto applicabili.

3. Luogo di esecuzione: Trieste.

4.a-b) La gara è riservata esclusivamente ad istituti bancari autorizzati a svolgere l'attività bancaria di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 385/93.

6. Numero prestatori di servizi che verranno invitati: non prefissato.

7. Varianti: non ammesse.

8. Durata della concessione: tre anni (2000/2002).

10.b) Termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione: 13 ottobre 1999 ore 11.

La domanda su carta bollata, dovrà essere chiusa in una busta recante la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio di tesoreria;

c) Indirizzo: come al punto 1;

d) Lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando nella GUCE.

13. Condizioni minime: gli istituti bancari interessati, dovranno produrre, allegare alla domanda, le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione o documentazione equipollente, salvo successiva verifica o richiesta documentale:

a) di essere iscritti nell'albo di cui all'art. 13 e/o 64 del decreto legislativo n. 385/93;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara prevista dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi in ordine decrescente d'importanza e con i relativi fattori ponderali:

1) la giornata di attribuzione della valuta su operazioni di riscossione (23%);

2) la giornata di attribuzione della valuta sulle operazioni di pagamento (23%);

3) il costo di eventuali commissioni per ogni operazione (20%);

4) l'ammontare del corrispettivo a favore del concedente per la concessione del servizio (18%);

5) la distanza dello sportello ove si esegue il servizio di Tesoreria rispetto alla sede dell'Ente, in ragione della facilità di accesso al servizio da parte del personale addetto e degli utenti, in rapporto agli incassi, con particolare riferimento al recupero della morosità (16%).

In ogni caso gli Istituti posizionati entro una distanza misurata sul più breve percorso pedonale di 300 m dalla sede dell'I.A.C.P. (P.zza Foraggi n. 6) saranno punteggiati *ex equo*. Il criterio di applicazione dei coefficienti è quello della comparazione diretta dei concorrenti con attribuzione di coefficiente uno alla migliore prestazione, coefficiente zero alla peggiore e coefficiente tra lo zero ed uno, direttamente proporzionale alla posizione, per le prestazioni intermedie.

15. Altre informazioni:

a) il rapporto sarà regolato dalle norme del capitolato d'oneri;

b) per ogni controversia sarà competente l'autorità giudiziaria ordinaria - Foro di Trieste. Eventuali informazioni possono essere ottenute dall'ufficio appalti e contratti se di carattere amministrativo, e dall'ufficio ragioneria, dove è pure in visione il capitolato, se di carattere contabile.

16. Data d'invio del bando: 3 settembre 1999.

17. Data di ricevimento del bando: 3 settembre 1999.

Dirigente responsabile del servizio: dott. Antonio Ius.

Dirigente responsabile della fase di scelta del contraente: avv. Giorgio Ceria.

Trieste, 3 settembre 1999

Il direttore generale: dott. ing. Pierantonio Taccheo.

C-23331 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA*Risultanze di gara*

Ai sensi dell'art. 51 della legge regionale 12 gennaio 1993 n. 10 si rende noto che in data 5 agosto 1999 questa amministrazione ha proceduto all'aggiudicazione del pubblico incanto per i Servizi di spazzamento, raccolta e trasporto R.S.U. nei quartieri di S. Giorgio, Librino, Vill. S. Agata, Zia Lisa, Pigno e Cimitero, lotto n. 1. Importo a b.a. L. 6.806.696.000 (€ 3.515.365,11) oltre I.V.A.

L'appalto è stato espletato ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 157/95, quest'ultimo richiamato dall'art. 19 comma 1 della legge regionale n. 4/96, procedendo all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera a) dello stesso decreto legislativo n. 157/95.

Hanno partecipato alla gara le seguenti n. 4 ditte:

1) Consorzio Nazionale Servizi S.c. a r.l.;

2) IGMI;

3) S.I.E.T. di Lanza Antonino;

4) Dusty S.r.l.

Sono state escluse le seguenti n. 2 ditte: IGMI per carente documentazione; Consorzio Nazionale Servizi S.c. a r.l. per offerta anomala.

La ditta Dusty S.r.l. con sede in Catania piazza S. Maria di Gesù n. 16, C.F. 01320990870, è stata dichiarata aggiudicataria con il ribasso del 18,88% sull'importo a b.a., corrispondente all'importo netto di L. 5.521.591.795 (€ 2.851.664,18) oltre I.V.A. come per legge.

Il presidente di gara:
ing. Salvatore Raciti

C-23335 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA*Risultanze di gara*

Ai sensi dell'art. 51 della legge regionale 12 gennaio 1993 n. 10 si rende noto che in data 5 agosto 1999 questa amministrazione ha proceduto all'aggiudicazione del pubblico incanto per i servizi di spazzamento, raccolta e trasporto R.S.U., nei quartieri di Picanello, Ognina, Canalicchio, Feudo Grande, Mercati di piazza Carlo Alberto e Pescheria, lotto n. 4 importo a base d'asta L. 6.663.176.000 (€ 3.441.243,21) oltre I.V.A.

L'appalto è stato esperimento ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, quest'ultimo richiamato dall'art. 19 comma 1° della legge regionale n. 4/1996, procedendo all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) dello stesso decreto legislativo n. 157/1995.

Hanno partecipato alla gara le seguenti n. 4 ditte: 1) Consorzio Nazionale Servizi S.c.a.r.l.; 2) IGM1; 3) S.I.E.T. di Lanza Antonino; 4) Dusty S.r.l.

La ditta IGM1 è stata esclusa.

La ditta Dusty S.r.l., con sede in Catania, piazza S. Maria di Gesù n. 16, codice fiscale n. 01320990870, è stata dichiarata aggiudicataria con il ribasso del 18,88% sull'importo a base d'asta, corrispondente all'importo netto di L. 5.405.168.371 (€ 2.791.536,50) oltre I.V.A., come per legge.

Il presidente di gara: ing. Salvatore Raciti.

C-23336 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA*Risultanze di gara*

Ai sensi dell'art. 51 della legge regionale 12 gennaio 1993 n. 10 si rende noto che in data 21 luglio 1999 questa amministrazione ha proceduto all'esperimento del pubblico incanto per la fornitura di carburanti per gli automezzi in dotazione ai servizi N.U.

Importo a base d'asta L. 964.432.000 (€ 498.087,56), oltre I.V.A.

L'appalto ha avuto luogo ai sensi degli articoli 72, 73 lettera c), 76 1°, 2°, 3° comma e 77 1° e 2° comma del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con l'osservanza della normativa C.E.E., di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e di quanto disposto dalla legge regionale n. 10/1993, e successive modificazioni ed integrazioni, nel rispetto delle norme e prescrizioni di cui alla legge n. 55/1990 ed alla legge n. 203/1991 e successive modificazioni, nonché del regolamento approvato con la deliberazione consiliare n. 135/1989, da aggiudicarsi anche in presenza di un'unica offerta valida.

Hanno partecipato le seguenti ditte: 1) CO.ME.CO. S.r.l.; 2) Mediterranea Iciom S.r.l.; 3) R.T.I. Atriplex S.r.l., (CAP.) Siciliana Carbolio S.p.a.

L'appalto è stato aggiudicato alla R.T.I.: Atriplex S.r.l. (CAP.), con sede in Roma, via Laurentina n. 449 (cap. 00142), codice fiscale n. 03902330822 e Siciliana Carbolio S.p.a., con sede in Catania, via S. Giuseppe La Rena n. 90/A (cap. 95121), codice fiscale n. 02394340877, con il ribasso del 31,12% sui prezzi Italia Sif - Siva pubblicati sulla staffetta quotidiana petrolifera vigente il mercoledì antecedente alle singole consegne.

Il presidente di gara: rag. Paolo Nicolosi.

C-23365 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA*Risultanze di gara*

Ai sensi dell'art. 51 della legge regionale 12 gennaio 1993 n. 10 si rende noto che in data 5 agosto 1999 questa amministrazione ha proceduto all'aggiudicazione del pubblico incanto per i servizi di spazzamento, raccolta e trasporto R.S.U., nei quartieri di S. Cristoforo, S. Berillo e Nesima - Lotto n. 2 importo a base d'asta L. 6.806.696.000 (€ 3.515.365,11) oltre I.V.A.

L'appalto è stato esperimento ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, quest'ultimo richiamato dall'art. 19 comma 1°, della legge regionale n. 4/1996, procedendo all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) dello stesso decreto legislativo n. 157/1995.

Hanno partecipato alla gara le seguenti n. 4 ditte: 1) Consorzio Nazionale Servizi S.c.a.r.l.; 2) IGM1; 3) S.I.E.T. di Lanza Antonino; 4) Dusty S.r.l.

La ditta IGM1 è stata esclusa.

La ditta Dusty S.r.l., con sede in Catania, piazza S. Maria di Gesù n. 16, codice fiscale n. 01320990870, è stata dichiarata aggiudicataria con il ribasso del 18,88% sull'importo a base d'asta, corrispondente all'importo netto di L. 5.521.591.795 (€ 2.851.664,18) oltre I.V.A., come per legge.

Il presidente di gara: ing. Salvatore Raciti.

C-23366 (A pagamento).

**COMUNE DI ABETONE
(Provincia di Pistoia)***Avviso d'asta pubblica*

Lavori di realizzazione primo stralcio funzionale di parcheggio pubblico in località Le Motte. Importo a base d'asta L. 2.140.981.960 € 1.105.724,90.

È indetta gara di appalto mediante il sistema del pubblico incanto, per i lavori di realizzazione di primo stralcio funzionale di parcheggio pubblico in località Le Motte di cui alle deliberazioni G.C. n. 279/1996 di approvazione del progetto esecutivo e G.C. n. 140/1998 di aggiornamento dei prezzi. Fanno inoltre carico alla ditta appaltatrice: la progettazione, la direzione lavori, il collaudo e l'acquisizione delle autorizzazioni occorrenti, relativamente alla realizzazione e la messa in esercizio dell'ascensore inclinato compreso nelle opere di cui al presente bando. Termine per l'esecuzione dei lavori: giorni duecentocinquanta naturali consecutivi. I lavori sono in parte finanziati con mutuo assunto con la Cassa Depositi e Prestiti.

Obbligo di sopralluogo, previo appuntamento telefonico, al numero 0573/607824.

Prezzo a base d'asta: L. 2.140.981.960 € 1.105.724,90 oltre I.V.A. 10% di cui L. 1.961.090.100 (€ 1.012.818,51) per lavori soggetti a rimessa di offerta a prezzi unitari e L. 179.891.860 (€ 92.906,40) quale onere, non soggetto a ribasso d'asta. L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c), della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari, trattandosi di contratto da stipularsi parte a corpo e parte a misura ex art. 329, legge n. 2248/1965, allegato F; si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta, purché valida e regolare. In caso di offerte uguali si procederà tramite sorteggio ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924. L'amministrazione si avvarrà delle facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994.

Esclusione delle offerte anomale: verrà applicato l'art. 21, comma 1-bis, ultimo periodo, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990. Categoria opere: categoria prevalente G6 per L. 1.500.000.000, S21 per L. 800.000.000, S4 per L. 550.000.000 (Opera scorporabile).

Soggetti ammessi a partecipare alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'articolo 10 e seguenti della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli articoli 19 della legge n. 584/1977.

Nel caso di associazione temporanea di concorrenti, i requisiti dichiarati ai punti 1, lettera g) dovranno essere posseduti nella misura del 70% dall'impresa mandataria e la restante percentuale cumulativamente dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali dovrà comunque possedere il 30% di quanto richiesto cumulativamente.

Casi di divieto di partecipazione alla gara: è vietata l'associazione in partecipazione. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d) ed e) legge n. 109/1994, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. In caso di inosservanza è comminata l'invalidità dell'aggiudicazione, nonché l'esclusione delle imprese riunite in associazione dalle nuove gare relative ai medesimi lavori.

I consorzi sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre. Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Presentazione delle offerte: le offerte, redatte sull'apposito modulo reso legale, in lingua italiana, potranno essere presentate in Lire oppure in Euro, a discrezione dell'offerente. Il modulo relativo all'offerta dovrà essere sottoscritto con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società, dell'ente cooperativo, dell'impresa mandataria del raggruppamento di imprese o dal legale rappresentante del consorzio.

Documentazione da allegare all'offerta: per essere ammessi a partecipare alla gara è necessario allegare all'offerta la seguente documentazione:

1) Domanda di partecipazione, redatta su competente carta bollata, in lingua italiana sottoscritta dal titolare o legale rappresentante ed autenticata ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 con le seguenti dichiarazioni:

a) di accettare l'appalto alle condizioni previste nel capitolato generale per gli appalti delle opere dello Stato, approvato con decreto Presidente della Repubblica 16 luglio 1962 n. 1063, nel capitolato speciale d'appalto e nel bando di gara;

b) di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e se di cooperative anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori ed a rispettare le norme e procedure previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;

c) i dati relativi al legale rappresentante pro-tempore, abilitato alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione;

d) di essere iscritta nel registro della C.C.I.A.A.;

e) di essere iscritto all'albo nazionale costruttori indicando categoria ed importo di iscrizione. La categoria prevalente delle opere è la G6 per L. 1.500.000.000. Sono richieste altresì la S4 per L. 550.000.000 la S21 per L. 800.000.000;

f) di essersi recati sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

g) il possesso dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, almeno pari all'importo a base d'asta;

costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,1 della cifra d'affari in lavori (da comprovare secondo quanto stabilito all'art. 4, comma 5 legge n. 172/1989);

h) di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori in oggetto;

i) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui agli articoli 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981 n. 689;

j) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;

k) di aver tenuto conto degli oneri previsti per la redazione e l'attuazione del piano di sicurezza sostitutivo di cui all'art. 31, comma 1-bis, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

l'impresa deve altresì dichiarare i lavori o le parti di opere che intende subappaltare.

2) Attestazione di effettuato sopralluogo rilasciata dall'Ufficio Tecnico comunale.

3) Cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, ai sensi dell'art. 30, legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, conforme alle disposizioni di cui allo stesso articolo.

Recapito del plico: mediante consegna diretta all'ufficio protocollo comunale ovvero a mezzo del servizio postale di Stato con raccomandata A.R.; detto plico dovrà contenere all'esterno, oltre all'indicazione del mittente, la seguente dicitura: «Offerta per l'appalto dei lavori di realizzazione parcheggio in località le Motte». Il plico, indirizzato al comune di Abetone, via Pescinone n. 15, dovrà pervenire entro le ore 14, del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara. La gara si svolgerà con le seguenti modalità:

a) ore 12 del 14 ottobre 1999: verifica di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni;

b) apertura dei plichi contenenti le offerte in data 2 novembre 1999 alle ore 12 e formale espletamento della gara.

Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogare la data, o di redigere un verbale di sospensione, dandone comune comunicazione ai concorrenti senza che gli stessi possano vantare alcune pretese al riguardo.

Ulteriori esclusioni ed avvertenze: l'amministrazione si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente bando, dandone comune comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano vantare alcuna pretesa al riguardo; l'offerente avrà facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi infruttuosamente centottanta giorni dalla data di presentazione.

Responsabile unico del procedimento: geom. Fabrizio Strufaldi (0573/607827, fax 0573/607834).

Il responsabile del servizio: geom. Fabrizio Strufaldi.

C-23338 (A pagamento).

COMUNE DI BARI Ripartizione Contratti ed Appalti

Avviso aggiudicazione
(art. 20 legge n. 55/1990)

Oggetto: appalto affidamento copertura assicurativa rischi categorie: Cat «C» - Ramo R.C.T.; Cat. «E» - Ramo Incendio e Furto Auto; Cat. «F» - Ramo Infortuni; Cat. «H» - Ramo Assicurazione in esecuzione art. 23, del decreto del Presidente della Repubblica n. 333/1990 veicoli di dipendenti comunali autorizzati uso missioni o adempimenti di servizio fuori ufficio (KASKO); periodo 1° luglio 1999 - 31 dicembre 2000.

Sistema di gara: distinte licitazioni private per ciascuna delle quattro categorie rischi con aggiudicazione in favore del prezzo più basso mediante ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta, per la gara relativa al servizio Cat. «C» Ramo R.C.T., ai sensi dell'art. 36, comma 1, sub b), della Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992 ed art. 23, comma 1, sub a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; per le altre 3 gare delle rimanenti categorie rischi ai sensi dell'art. 89, lettera b), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Ditte invitate a partecipare: 1. La Fondiaria Assicurazioni S.p.a. - Firenze: per le licitazioni relative alle categorie rischio «C», «E», «F» e «H»; 2. Nuova Tirrena S.p.a. - Roma: per le licitazioni relative alle categorie rischio «E», «F»; 3. Navale Assicurazioni S.p.a. - Ferrara: per le licitazioni relative alle categorie rischio «C», «E», «F» e «H»; 4. Lloyd' - Rappresentanza Generale per l'Italia - Milano: per le licitazioni relative alle categorie rischio «C», «E», «F» e «H»; 5. Assicurazioni Generali S.p.a. - Mogliano Veneto (TV): per le licitazioni relative alle categorie rischio «C», «E», «F» e «H»; 6. Società Reale Mutua di Assicurazioni - Torino: per le licitazioni relative alle categorie rischio «E», «F» e «H»; 7. Unipol S.p.a. - Bari: per le licitazioni relative alle categorie rischio «E», «F» e «H»; 8. Assitalia - Le Assicurazioni d'Italia S.p.a. - Bari: per le licitazioni relative alle categorie rischio «C», «E», «F» e «H».

Ditte partecipanti: categoria «C» Navale Assicurazioni S.p.a. - Ferrara: Categoria «E»- quelle di cui ai numeri 3), 6) e 8); CAT. «F» - quelle di cui ai numeri 3) e 6); Cat. «H» - Gara deserta.

Ditta aggiudicataria: categoria «C» - Navale Assicurazioni S.p.a. - Ferrara per l'importo di L. 1.960.200.000 al netto del ribasso dell'1% offerto sull'I.B.A. intero periodo di L. 1.980.000.000; Categoria «E» - Società Reale Mutua di Assicurazioni S.p.a. per l'importo di L. 72.400.000 al netto del ribasso del 27,6% offerto sull'I.B.A. intero periodo di L. 100.000.000; cat. «F» - Società Reale Mutua di Assicurazioni S.p.a., per l'importo di L. 166.600.000 al netto del ribasso del 16,7% offerto sull'I.B.A. intero periodo di L. 200.000.000.

Il direttore di ripartizione: dott. Giuseppe Fanelli

Il segretario generale: dott. Antonio Nasuti

C-23342 (A pagamento).

GESTIONE COMMISSARIALE GOVERNATIVA PER LE FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI Direzione Generale - Bari

Esito di procedura ristretta

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che il giorno 29 luglio è stata espletata la gara a procedura ristretta per l'affidamento del servizio di diserbamento chimico delle linee ferroviarie aziendali e relative pertinenze, per una lunghezza di km 469 di linea a semplice binario e di km. 3,7 di linea a doppio binario, nonché di n. 72 piazzali di stazione e fosse carrelli trasbordatori, previa pubblicazione del relativo bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nonché, per estratto, sui quotidiani «Il Corriere della Sera» ed «Il Sole 24 ore».

Imprese invitate:

Biblion - Via Tazio Nuvolari n. 34 - 00142 Roma; I.C.O. Mascia S.r.l. - Via S. Liberatore - Saviano (NA); Tecnologie Chimiche Avanzate S.r.l. - Via Convento n. 39 - 84081 Baronissi (SA); So.Di.C. S.r.l. - Via Campo dei Fiori n. 1 - 47100 Forlì; Tecnofer S.r.l. - Corso Garibaldi n. 57 - 46100 Mantova; Faro Ambiente S.r.l. - Gruppo Isagro - Via delle Rose n. 20 - 01016 Tarquinia (VT).

Imprese partecipanti:

Biblion - Via Tazio Nuvolari n. 34 - 00142 Roma; I.C.O. Mascia S.r.l. - Via S. Liberatore - Saviano (NA); Tecnologie Chimiche Avanzate S.r.l. - Via Convento n. 39 - 84081 Baronissi (SA); So.Di.C. S.r.l. - Via Campo dei Fiori n. 1 - 47100 Forlì; Faro Ambiente S.r.l. - Gruppo Isagro - Via delle Rose n. 20 - 01016 Tarquinia (VT).

L'esecuzione del servizio sarà affidata all'Impresa I.C.O. Mascia S.r.l., che ha offerto un importo pari a L. 150.076.390 (€ 77.507,988) I.V.A. esclusa.

Il responsabile locale (D.M. 91-T96): avv. Luigi Fiorillo.

C-23343 (A pagamento).

ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO

Amministrazione: Aosta, via Losanna n. 5
Tel. 0165/44126

Avviso di avvenuta gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si comunica l'esito della gara relativa alla fornitura dei buoni pasto esperita in data 21 giugno 1999. Impresa richiedente, partecipante e migliore offerente: ditta So.Re.Ca. S.r.l. di Torino, con un'offerta buono pasto di L. 9.700 I.V.A. inclusa.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base degli elementi indicati nel capitolato d'appalto.

Aosta, 31 agosto 1999

Il responsabile del procedimento: Quendoz Piero.

C-23346 (A pagamento).

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (Provincia di Treviso)

Bando di gara per pubblico incanto (estratto)

Il comune di Mogliano Veneto - P.zza Caduti n. 8 - Tel. 041/5930286 - Fax 041/5930296 procederà, mediante pubblico incanto all'appalto per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti del Comune di Mogliano Veneto tramite fornitura di buoni pasto periodo 1° novembre 1999 - 31 dicembre 2002.

L'asta, aperta al pubblico, sarà tenuta il giorno 4 ottobre 1999 alle ore 9,30 presso la sede municipale - Ufficio del segretario generale, con le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 e successive integrazioni e modificazioni, con il criterio dell'offerta più vantaggiosa ai sensi art. 16, primo comma, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992 e succ. integrazioni e modificazioni; aggiudicazione in caso di unica offerta. In caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione a norma del comma secondo, dell'art. 77, del regio decreto n. 827/1924. L'importo previsto dell'appalto è di L. 346.500.000 pari a € 178.952,31, I.V.A. esclusa.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio.

Per partecipare all'asta i concorrenti dovranno far pervenire la propria offerta all'Ufficio protocollo del comune di Mogliano Veneto entro e non oltre le ore 12, del giorno 1° ottobre 1999.

Il bando di gara integrale può essere richiesto all'Ufficio contratti.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Quarto Elena.

Mogliano Veneto, 2 settembre 1999

Il vice segretario: dott. Comis Roberto.

C-23347 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI

L'Aquila, località Campo di Pile

Avviso di procedura ristretta

(ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992)

1. Ente appaltante: Azienda Servizi Municipalizzati - Loc. Campo di Pile - 67010 Coppito - L'Aquila - Tel. 0862/315662 - Fax 0862/315437.

2. Natura dell'appalto: fornitura di beni.

3. Luogo della consegna: Deposito ASM - Loc. Campo di Pile - L'Aquila.

4. Natura e quantità: 500 cassonetti, secondo le specifiche tecniche di seguito riportate:

a) capacità geometrica convenzionale: mc 2,4 (+/- 5%);

b) materiale: lamiera di acciaio zincato a caldo;

c) attacchi maschi bilaterali simmetrici norma DIN per monooperatore;

d) designazione: norme UNI attualmente vigenti.

5. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 29 settembre 1999.

6. Indirizzo: vedasi punto 1).

7. Lingua: italiana.

8. Termine entro il quale l'ASM spedisce gli inviti a presentare le offerte: 9 ottobre 1999.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: con fondi aziendali novanta giorni data fattura.

10. Informazioni riguardanti la situazione propria del fornitore e condizioni minime di carattere economico da assolvere: allegare, alla richiesta di partecipazione le seguenti dichiarazioni, in lingua italiana, sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante della società, attestanti:

a) che dal 1° gennaio 1998 ad oggi sono stati prodotti e forniti almeno 10.000 cassonetti da lt 2.400 del tipo richiesto a enti o aziende con indicazione di acquirente, quantità e data fornitura;

b) elenco delle principali forniture degli ultimi tre anni con indicazione di acquirente, quantità e data fornitura;

c) che la società, alla data della dichiarazione, non ha subito provvedimenti di revoca, di rescissione e risoluzioni per inadempimenti di contratti concernenti forniture ad enti o aziende pubbliche;

d) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'azienda;

e) l'indicazione dei tecnici e degli organici tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa e in particolare di quelli incaricati al controllo di qualità;

f) i certificati stabiliti dagli istituti ufficiali incaricati del controllo di qualità riconosciuti competenti, i quali attestino la conformità dei beni e dell'azienda con riferimento a determinati requisiti o norme (certificazione UNI - ISO).

11. Altre informazioni: rivolgersi ad ASM, tel. 0862.315662, dalle ore 9 alle ore 13, tutti i giorni compreso il sabato.

12. Data di spedizione dell'avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 2 settembre 1999.

L'Aquila, 2 settembre 1999

Il direttore generale: D. Di Carlo.

C-23351 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria
Direzione casa circondariale di Livorno

Bando di gara a licitazione privata da espletarsi in applicazione della direttiva 93/36/CEE del consiglio del 14 giugno 1993, con partecipazione aperta alle ditte della Comunità.

Oggetto dell'appalto: fornitura di lt 760.000 di gasolio da riscaldamento con contratto biennale eventualmente rinnovabile per una sola volta per un anno nei modi di legge.

Questa direzione deve provvedere all'approvvigionamento di quanto suindicato mediante gara che verrà esperita in data 13 dicembre 1999 alle ore 12.

Il tutto sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

Le ditte che intendono partecipare alla presente gara dovranno far pervenire a questa direzione entro il 16 ottobre 1999 la domanda di partecipazione in lingua italiana e su carta legale da L. 20.000, qualora formata in Italia, corredata della documentazione di cui agli art. 11, primo comma, lettera a), b), d) ed e), 12 e 13 primo comma, lettera a) e c) ed all'articolo 14, primo comma, lettera a) e b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Questa direzione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 10 dicembre 1999.

Per il raggruppamento di imprese si applica il disposto dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Il presente bando è stato inviato in data 3 settembre 1999 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità stessa.

Le ditte potranno chiedere ulteriori informazioni e chiarimenti a questa direzione nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8 al numero telefonico 0586/853044.

Livorno, 2 settembre 1999

Il direttore: dott. Oreste Cacurri.

C-23354 (A pagamento).

CITTÀ DI ALGHERO
(Provincia di Sassari)

Esito di gara

(art. 8, comma terzo, del decreto legislativo n. 157/1995)

Il comune di Alghero, con sede legale in via Nuoro n. 10 - 07041 Alghero - Tel. 079/997844 - Fax 079/997819, ha esperito gara di licitazione privata per l'appalto del servizio per la conduzione triennale della gestione, tecnica e operativa per la depurazione dei liquami nel territorio della città di Alghero, (Categoria 16 CPC 94, All. 1, decreto legislativo n. 157/95).

Data di aggiudicazione definitiva è stata il 12 agosto 1999 con determinazione dirigenziale n. 44.

Procedura e criteri di aggiudicazione con licitazione privata con le modalità di cui all'art. 23, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Imprese partecipanti 18.

La ditta aggiudicataria è stata la Eurodepuratori Sarda con sede in viale Umberto I, n. 90 - Sassari.

Il prezzo di aggiudicazione è stato di L. 921.492.000 esclusa I.V.A., con un ribasso del 35,56%.

L'avviso di pre-informazione è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della G.U.C.E. in data 14 gennaio 1999.

Il bando integrale è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 90 del 19 aprile 1999. L'avviso di post-informazione è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della G.U.C.E. in data 19 agosto 1999.

Alghero, settembre 1999

Il dirigente: ing. Francesco Loi.

C-23353 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA
DI BOLZANO - ALTO-ADIGE

Bando di gara

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio appalti - Via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano - Tel. 0471/992514 - 992504 - Telefax 0471/992519.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: Bolzano;

b) oggetto dell'appalto: fornitura e montaggio dell'arredamento per l'accademia sociale nel convento dei Capuccini Bolzano.

Importo a base d'asta: L. 2.109.684.900 - € 1.089.562,17;

c) quantità dei prodotti da fornire: vedi elenco delle prestazioni testo breve;

d) divisione in lotti: sì; lotto 1: sicurezza L. 138.381.000 (€ 71.467,82); lotto 2: accessori L. 115.128.000 (€ 59.458,70); lotto 3: cablaggio strutturale L. 90.150.000 (€ 46.559,36); lotto 4: impianto telefonico L. 56.984.500 (€ 29.430,06); lotto 5: impianto audio e video L. 73.583.000 (€ 38.002,44); lotto 6: tessuti L. 103.779.000 (€ 53.597,39); lotto 7: arredamento palestra L. 30.125.000 (€ 15.558,24); lotto 8: mobili di serie L. 1.053.880.000 (€ 544.283,60); lotto 9: corpi illuminanti L. 447.674.400 (€ 231.204,56).

L'aggiudicazione avverrà per ogni singolo lotto.

Possono essere presentate offerte per uno o più lotti.

4. Termine di consegna: per ogni lotto 75 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di aggiudicazione.

5. Richiesta di documenti entro il 15 ottobre 1999:

a) bando di gara e capitolato condizioni presso l'ente appaltante gratuiti;

b) la restante documentazione presso: La Tecnografica, via Giuliani, 6 - 39100 Bozen - Tel. e fax 0471/270343.

Richiesta ordinazione preventiva, lotto 1: documenti L. 13.000, disegni L. 25.000; lotto 2: documenti L. 15.000, disegni L. 30.000; lotto 3: documenti L. 11.000; lotto 4: documenti L. 10.000; lotto 5: documenti L. 13.000; lotto 6: documenti L. 12.000; lotto 7: documenti L. 10.000, disegni L. 6.000; lotto 8: documenti L. 16.000, disegni L. 35.000; lotto 9: documenti L. 14.000, disegni L. 28.000.

Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante: vedi punto 1 dalle ore 9-12.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 22 ottobre 1999 ore 12;

b) indirizzo: Provincia autonoma di Bolzano - Avvocatura della Provincia - Via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 26 ottobre 1999, ore 9, vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia: cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base d'asta. Cauzione definitiva: 20% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento d'imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel «capitolato condizioni per la partecipazione alla gara».

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sessanta giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16,1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358) determinata in base ai seguenti criteri, lotti 1, 3, 4: prezzo 51%, valore tecnico e funzionale 38%, programma di manutenzione 11%; lotti 2, 5, 6, 7, 8, 9: prezzo 51%, valore tecnico e funzionale 30%, programma di manutenzione, 11%, carattere estetico 8%.

Non sono ammesse offerte d'importo superiore a quella prevista dal bando di gara per i singoli lotti.

Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo. Nel periodo transitorio dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001 le offerte possono essere formulate sia in lire sia in euro. L'opzione per l'euro è irreversibile. Le offerte espresse in euro sono convertite in lire secondo le norme vigenti in materia di conversione, allo scopo di renderle paragonabili fra di loro.

15. Data dell'avviso di preinformazione: non avvenuta.

16. Data di invio del bando: 27 agosto 1999.

17. Data di ricevimento del bando: 27 agosto 1999.

L'assessore ai lavori pubblici e all'informatica:
dott. Alois Kofler

C-23363 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Ripartizione 17

Esito della gara d'appalto «informatica scuole 02.98/17.4». Pubblicazione ai sensi dell'art. 5 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche ed integrazioni.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Bolzano, Ripartizione 17 - Intendenza Scolastica Italiana, via del Ronco n. 2 - I - 39100 Bolzano (Tel. 0471991210, Telefax 0471-991229).

2. Procedura di stipulazione prescelta: pubblico incanto.

3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 28 maggio 1999.

4. Criteri di assegnazione del contratto: art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

5. Numero di offerte ricevute: lotto n. 1: 4; lotto n. 2: 2; lotto n. 3: 2; lotto n. 4: 4.

6. Numero e indirizzo dei fornitori: n. 3 - Dator, via Buozzi, 8 - 39100 Bolzano; Sidera, viale Druso, 339 - 39100 Bolzano; System B, via Giotto, 12 - 39100 Bolzano.

7. Natura, quantità dei prodotti forniti e rispettivi fornitori: lotto 1 - n. 7 Masterizzatori con controller SCSI - Ditta Sidera; lotto 2 - n. 2 Notebook con docking station - Ditta Dator; lotto 3 - n. 470 Software vari con licenze e CD - Ditta System B; lotto 4 n. 2 - Videoproiettori multimediali per aule didattica - Ditta System B.

8. Prezzo complessivo L. 151.521.140 I.V.A. inclusa (€ 78.254,14), I.V.A. inclusa, suddiviso per lotti: lotto 1 L. 6.459.600 (€ 3.336,10); lotto 2 L. 21.115.200 (€ 10.905,09); lotto 3 L. 99.288.740 (€ 51.278,35); lotto 4 L. 24.657.600 (€ 12.734,59).

9. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*: 24 marzo 1999.

10. Data di spedizione e ricezione del presente avviso: 31 agosto 1999.

Esito della gara d'appalto «rilevatori presenza scuole 03.98/17.4»:

1) Amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Bolzano, Ripartizione 17 - Intendenza Scolastica Italiana, via del Ronco n. 2 - I - 39100 Bolzano (Tel. 047/991210, Telefax 047/991229);

2) procedura di stipulazione prescelta: pubblico incanto europeo;

3) data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 20 agosto 1999;

4) criteri di assegnazione del contratto: articolo 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

5) numero di offerte ricevute: n. 3 per l'unico lotto;

6) natura, quantità dei prodotti forniti e fornitore: lotto unico per n. 164 terminali per la lettura di carte magnetiche ed accessori, ditta Solari di Udine - Via G. Pieri, 29 - 33100 Udine;

7) prezzo complessivo e dell'offerta prescelta L. 396.902.400 I.V.A. inclusa (€ 204.982,98);

8) data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale della Comunità Europee*: 23 marzo 1999;

9) data di spedizione e ricezione del presente avviso: 31 agosto 1999.

L'autorità di gara: dott. Claudio Vidoni.

C-23368 (A pagamento).

COMUNE DI MADESIMO (Sondrio)

Estratto di avviso di gara a pubblico incanto per appalto servizio di sgombero neve dalle strade, piazze e parcheggi comunali delle frazioni di Madesimo e Pianazzo per il biennio 1° novembre 1999-31 ottobre 2001.

Il giorno 8 ottobre 1999, alle ore 11 nella residenza Municipale, avrà luogo il pubblico incanto per l'appalto del servizio sopra menzionato. Importo a base d'appalto annue nette: L. 180.000.000 (€ 92.962,24).

L'aggiudicazione del servizio avverrà con le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Il servizio è finanziato con fondi a disposizione dell'Amministrazione.

Termine presentazione offerte: ore 12 del giorno 7 ottobre 1999; indirizzo: Comune di Madesimo (Sondrio), via Nazionale, 20 - Pianazzo (tel. 0343/53257 - telefax 54057), con tutti i documenti indicati nel bando integrale, che potrà essere richiesto agli uffici comunali anche a mezzo telefax.

Madesimo, 3 settembre 1999

Il responsabile del servizio:
Dei Cas Michele

C-23370 (A pagamento).

COMUNE DI CONSELVE
(Provincia di Padova)

Avviso di aggiudicazione asta pubblica

Prot. n. 18049

Si rende noto che in data 21 luglio 1999 è stato aggiudicato l'appalto biennale del servizio di pulizia di alcuni immobili di proprietà comunale, a seguito di esperimento di asta pubblica con il sistema di cui agli art. 73, lett. c) e 76 regio decreto n. 827/1924.

Importo a base di gara: L. 310.000.000 I.V.A. esclusa (€ 161.101,369).

Imprese partecipanti: 26.

Impresa aggiudicataria: Ecology S.c. a r.l. con sede in Mestre (Venezia) per l'importo di L. 247.904.400 I.V.A. esclusa (€ 128.031,937).

Conselve, 3 settembre 1999

Il segretario generale: dott. Giuseppe D'Amato.

C-23371 (A pagamento).

COMUNE DI BARI
Ripartizione contratti ed appalti

Avviso aggiudicazione (art. 20 legge n. 55/1990)

Oggetto: Appalto informatizzazione Servizi demografici comune di Bari.

Sistema di gara: licitazione privata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, 1° comma, lett. b) decreto legislativo vo n. 157/1995.

Ditte invitate a partecipare: 1) OIS Italia S.p.a. - Ivrea; 2) Akros Informatica S.r.l. - Ravenna; 3) Pubblisy S.p.a. - Potenza; 4) Siemens Nixdorf Informatica S.p.a. - Roma; 5) ATI Capogruppo IBM Italia S.p.a. - Bari; 6) ATI Capogruppo Svimservice S.p.a. - Bari; 7) A.P. Systems S.r.l. - Milano.

Ditte partecipanti: quelle di cui ai numeri 1), 2), 6) del precedente elenco.

Ditta aggiudicataria: ATI Capogruppo Svimservice S.p.a. con Insiel S.p.a. - Bari.

Il direttore di ripartizione:
dott. Giuseppe Fanelli

Il segretario generale:
dott. Antonio Nasuti

C-23372 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE ITALIANA
6° Reparto manutenzione elicotteri

Questo Comando, con sede in via di Pratica di Mare, 45 - 00040 Pomezia (RM), intende provvedere alla stipula di un contratto a trattativa privata con la ditta FIAT AVIO S.p.a., con sede a Torino in via Nizza n. 312, per la fornitura delle apparecchiature necessarie per eseguire le verifiche periodiche di taratura del Banco Prova Turbomotori P/N TERE PRIS 2779 e relativo indottrinamento del personale preposto al loro uso e manutenzione.

Il direttore del 6° R.M.E.
col. G.A. Mastursi ing. Paolo

C-23373 (A pagamento).

COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI
Bari

Estratto bando asta pubblica

Per l'affidamento dei lavori di ammodernamento, ampliamento ed adeguamento impianto elettrico e gestione del servizio di illuminazione votiva nel cimitero comunale, per la durata di anni 9, alle condizioni e con le modalità di cui al capitolato d'oneri approvato con delibera di C.C. n. 7 del 10 febbraio 1999.

Ente appaltante: Comune di Sannicandro di Bari - Ufficio appalti - Via Marconi, 2 - 70028 Sannicandro di Bari - Tel. 080/99.36.111 - Fax 080/99.36.333.

Categoria del servizio: n. 1. Descrizione: Servizi di manutenzione e riparazione. C.P.C. 6112, 6122, 633, 886.

Sistema di gara: asta pubblica ai sensi dell'art. 6, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e dell'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924, con aggiudicazione in favore del concorrente che avrà formulato la migliore offerta in aumento sull'aggio spettante al Comune posto a base d'asta, pari al 30% delle tariffe indicate all'art. 6 del capitolato d'oneri. Verifica offerte anomale ai sensi art. 25 decreto legislativo n. 157/1995.

Termine di ricezione offerte: ore 12 del 5 ottobre 1999.

Apertura dei plichi: ore 12 del 6 ottobre 1999.

Il capitolato d'oneri e il bando integrale sono in visione presso l'ufficio appalti di questo Comune nelle ore di ufficio.

Copia degli stessi sarà inviata alle imprese che ne facciano richiesta al n. fax 080/9936333, allegando la ricevuta di versamento di L. 20.000, per rimborso spese, sul c/c postale n. 18329706 intestato a Comune di Sannicandro di Bari - Servizio tesoreria comunale, indicando la causale del versamento.

La documentazione richiesta sarà inviata entro sei giorni dal ricevimento della richiesta e della ricevuta del versamento.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio lavori pubblici - Tel. 080/99.36.111 - Fax 080/99.36.333 (geom. Michele Giannone).

Data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 6 agosto 1999.

Sannicandro di Bari, 6 agosto 1999

Il capo sezione LL.PP.:
geom. Michele Giannone

C-23374 (A pagamento).

COMUNE DI CAMEROTA
(Provincia di Salerno)

Bando di gara - Avviso per estratto

Si rende noto che il Comune di Camerota (Salerno), in esecuzione delle delibere di Giunta nn. 42 e 52/1999, indice una selezione per l'individuazione di professionisti, liberi e/o associati, per l'affidamento dell'incarico di Progettazione definitiva ed esecutiva - cantierabile dei lavori di «razionalizzazione dei sistemi idrici e fognanti su tutto il territorio comunale» ai sensi del Q.C.S. 2.000 - 2.006 - Obiettivo I - Ministero LL.PP.

Copia integrale del bando di gara può essere visionata presso l'Ufficio tecnico.

Le domande di presentazione per la partecipazione alla gara dovranno pervenire entro e non oltre le ore 10 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Camerota, 30 agosto 1999

Il responsabile del procedimento:
geom. Russo Paolo

C-23375 (A pagamento).

COMUNE DI PESCHIERA DEL GARDA (Provincia di Verona)

Avviso di gara

Per l'appalto dei lavori di «Recupero della Caserma di Artiglieria Porta Verona, 2° stralcio»

1. Ente appaltante: comune di Peschiera del Garda, piazza Betteloni, telefono: 045-6400600, telefax: 045-7552901.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c), e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 gara ad unico incanto, ad offerte segrete, con aggiudicazione in caso di unica offerta, con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della L. n. 109/94 e successive modificazioni con svincolo dall'offerta valida decorsi centoventi giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Non sono ammesse offerte in aumento. Trattandosi di appalto da stipulare parte corpo e parte a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta prezzi unitari.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: «Caserma di Artiglieria di Porta Verona, sita in Parco Catullo»;

b) caratteristiche generali dell'opera: «Recupero della Caserma di Artiglieria di Porta Verona, 2° stralcio»;

c) importo a base d'appalto: L. 2.625.447.188 € 1.355.930,32, di cui L. 2.519.643.123, € 1.301.287,08 a base di gara e L. 105.804.065 € 54.643,24, non soggette a ribasso d'asta, per il piano di sicurezza e di coordinamento decreto legislativo n. 494/1996;

d) categoria di iscrizione A.N.C. G2;

e) sono previste le seguenti opere scorponabili:

descrizione dell'opera: opere da idraulico - categoria A.N.C. G11; importo L. 386.294.500;

descrizione dell'opera: opere da elettricista - categoria A.N.C. G11; importo L. 192.250.600.

Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94, si indicano le lavorazioni accessorie previste dal progetto, con relativi importi e le relative categorie di iscrizione all'A.N.C.:

a) opere da fabbro L. 52.892.160 cat. A.N.C. S6;

b) opere da falegname L. 96.246.000 cat. A.N.C. S6;

c) opere da lattoniere L. 7.533.500 cat. A.N.C. S6;

d) opere da pittore e stuccatore L. 56.727.014 cat. A.N.C. S7;

e) opere di elevazione - ascensori L. 59.000.000 cat. A.N.C. S4.

4. Termine di esecuzione: il termine di esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 483 (quattrocentottantatre) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole.

5. Finanziamento: le opere oggetto dell'appalto verranno realizzate con fondi dell'amministrazione comunale e con contributo regionale «Konver», di finanziamento Comunità Europea. I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale d'appalto ed in conformità alle norme della legge 16 agosto 1984, n. 42 e successive modificazioni ed integrazioni.

6. Cauzione: La cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base d'asta e cioè pari a L. 52.508.944 € 27.118,61. La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

7. Soggetti ammessi alla gara: possono presentare offerte imprese italiane iscritte all'ANC, o imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, (escluso comma 1, lett. c). Alle riunioni di concorrenti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 cit. (escluso il comma 7), fatto salvo per i requisiti di qualificazione, nonché quelle di cui agli artt. 22 e ss. del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di impresa o consorzi ovvero individualmente ed in associazione e consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

8. Documentazione relativa alla gara: gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere sono visionabili dalle ore 8,30 alle ore 12, dei giorni di lunedì, martedì e giovedì presso l'ufficio tecnico comunale sett. LL.PP. oppure reperibili in copia presso Copirapid Verona S.r.l., via Longhena n. 4, Verona, Tel. 045-565176.

9. Modalità di presentazione dell'offerta: la documentazione richiesta deve essere contenuta in due plichi, sigillati e controfirmati su tutti i lembi di chiusura con le seguenti diciture:

plico n. 1 «documentazione amministrativa»

plico n. 2 «documentazione economica - offerta».

Entrambi i plichi devono essere contenuti in un unico contenitore, sigillato e controfirmato; sul contenitore e su ogni plico dovranno essere riportate le indicazioni riguardanti il mittente, l'indirizzo dell'amministrazione appaltante e la dicitura gara d'appalto per i lavori di «Recupero della Caserma di Artiglieria di Porta Verona, 2° stralcio, per il giorno 14 ottobre 1999 ore 10». In ciascun plico dovranno essere contenuti i documenti di seguito specificati.

Plico n. 1 - documentazione amministrativa

Da prodursi in solo originale:

a) istanza di ammissione alla gara redatta su carta regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo, contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente, compreso numero di partita I.V.A. o codice fiscale, le generalità complete del firmatario dell'offerta, titolare o legale rappresentante dell'impresa (i cui poteri risultino o dalle indicazioni riportate nel certificato di iscrizione all'ANC o da apposito atto da produrre con la documentazione amministrativa). Detta istanza dovrà altresì contenere dichiarazione resa dal medesimo legale con sottoscrizione (utilizzando preferibilmente l'apposito modulo predisposto dall'amministrazione allegato 1) successivamente verificabile, in cui attesta:

a1) che non ricorre, nei confronti del concorrente, alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 24, comma 1, della Dir. 93/97/CEE, e che tali circostanze non si sono verificate per gli amministratori e soci muniti di poteri di rappresentanza e per i direttori tecnici;

a2) l'insussistenza di rapporti di controllo e di collegamento determinati ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese concorrenti alla medesima gara;

a3.1) di essersi recato sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori e aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera e, di conseguenza, di aver formulato prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare, considerando che gli stessi rimarranno fissi ed invariabili;

a3.2) di aver preso visione degli elaborati di progetto.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti a3.1) e a3.2) devono essere corredate, pena l'esclusione dalla gara, del certificato rilasciato dal comune di Peschiera del Garda, attestante che l'impresa ha preso visione degli elaborati di progetto nonché dello stato dei luoghi dove debbono eseguirsi i lavori. Si precisa che alla presa visione della documentazione di progetto saranno ammessi esclusivamente il legale rappresentante dell'impresa ovvero un dipendente della stessa, munito a tal fine di specifica delega con firma autenticata, ovvero ancora il direttore tecnico dell'impresa risultante dal certificato A.N.C.;

a4) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 18, comma 8, della legge n. 55/1990, tanto anche alla luce delle disposizioni di cui all'art. 31 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; a tal fine si prende atto che gli oneri previsti dal progetto per la sicurezza ammontano a L. 105.804.065 - € 54.643,24 e che gli stessi non sono soggetti a ribasso d'asta;

a5) che nei confronti dell'impresa istante, non ricorrono le cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni, e che le stesse non ricorrono neppure nei confronti delle persone dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici dell'impresa stessa, nonché (per le sole società di capitali) degli eventuali altri componenti l'organo d'amministrazione;

a6) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per centoventi giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

a7) di accettare la eventuale consegna dei lavori, sotto riserva di legge, nelle more del contratto;

a8) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili, all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in

cui si svolgono i lavori, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;

a.9) che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali e assicurative:

INPS: sede di matricola n.;
(nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte)

INAIL: sede di matricola n.;
(nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte)

Cassa Edile: sede di matricola n.;
(nel caso di iscrizione presso più Casse Edili indicarle tutte)

e che l'Impresa stessa è in regola con i versamenti ai predetti Enti;

a.10) di prendere atto che, in caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare il 2° classificato al fine di stipulare un nuovo contratto alle stesse condizioni proposte in sede di gara e che, in caso di fallimento del 2° classificato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare il 3° classificato al fine di stipulare un nuovo contratto alle stesse condizioni proposte dal 2° classificato;

a.11) di prendere atto che è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

a.12) di aver eseguito, nell'ultimo quinquennio antecedente la data pubblicazione del bando, lavori nella categoria G2 per un importo non inferiore a 0,60 volte l'importo a base d'asta;

a.13) di avere sostenuto negli ultimi tre esercizi, un costo per il personale dipendente pari almeno al 10% della cifra d'affari in lavori richiesta;

a.14) di disporre di idonee referenze bancarie da parte dei seguenti istituti di credito:

b) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, istituito con legge 10 febbraio 1962, n. 57, modificato con decreto 15 maggio 1998, n. 304, di data non anteriore ad un anno, in originale o in copia autenticata, oppure certificazione sostitutiva con sottoscrizione non autenticata che attesti l'appartenenza alla categoria G2 per un importo non inferiore all'importo a base d'appalto (secondo lo schema di dichiarazione allegato n. 2).

In caso di raggruppamento di imprese si applicano le norme di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e comunque dovrà essere garantito un importo complessivo di iscrizione alla categoria non inferiore all'importo a base d'asta (secondo lo schema di dichiarazione allegato 2). Possono essere ammesse a partecipare alla gara - sotto il profilo dell'iscrizione all'A.N.C. - i seguenti concorrenti:

I) l'impresa singola iscritta nella cat. G2 (prevalente) per classifica non inferiore a L. 3.000 milioni (corrispondente all'importo a base d'asta);

II) l'impresa singola iscritta nella cat. G2 (prevalente) per classifica non inferiore a L. 3.000 milioni (corrispondente all'importo dei lavori della categoria prevalente) e nella categoria G11 (opere scorporabili) per classifica non inferiore a L. 750 milioni (determinata sulla base dell'importo delle opere scorporabili);

III) imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio, di cui la capogruppo iscritta nella cat. G2 (prevalente) per il corrispondente importo e la/le impresa/e mandante/i iscritta/e nella cat. G11 (opere scorporabili) per classifica non inferiore a L. 750 milioni (determinata sulla base dell'importo delle opere scorporabili);

IV) imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio, ciascuna iscritta nella cat. G2 (prevalente) per classifica corrispondente ad 1/5 dell'importo a base d'asta, sempreché la somma delle iscrizioni sia almeno pari all'importo totale a base d'asta.

Nei casi di cui ai nn. I e IV, i concorrenti dovranno indicare nella dichiarazione di cui alla successiva. lett. d) - a pena di esclusione dalla gara - i lavori afferenti alle parti d'opera scorporabili come oggetto di subappalto;

c) per le associazioni temporanee di imprese:

mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata;

procura con la quale viene conferita la rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, risultante da atto pubblico. È peraltro ammessa la presentazione del mandato e della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

In assenza di mandato e di procura deve essere presentato l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale ad un rappresentante dell'ATI, da indicare nell'atto di impegno.

Inoltre l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti all'ATI. Per i consorzi: atto costitutivo del consorzio e successive modificazioni, in originale o copia autenticata, nonché delibera dell'organo statutariamente competente, indicante l'impresa consorziata con funzioni di capogruppo e le ulteriori imprese consorziate nel cui interesse viene presentata l'offerta. Ovvero in assenza di atto costitutivo deve essere presentato l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale ad un rappresentante del consorzio, da indicare nell'atto d'impegno. Inoltre l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al consorzio;

d) dichiarazione su carta intestata dell'Impresa o della Capogruppo, in caso di associazione temporanea d'impresa, in cui si attestino i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo. In ogni caso, le opere della categoria prevalente non possono essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo delle stesse.

In assenza della dichiarazione di cui al presente punto d), l'amministrazione non concederà alcuna autorizzazione al subappalto. Tuttavia se il concorrente non è iscritto all'A.N.C. per le categorie delle opere indicate come scorporabili, queste ultime dovranno essere indicate come oggetto di subappalto nella dichiarazione di cui alla presente lett. d), con l'indicazione altresì dei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori (vedi schema allegato 2);

e) cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base d'asta e cioè pari a L. 52.508.944 - € 27.118,61 costituita in numerario, titoli di Stato o garantiti dallo Stato, ovvero mediante assegno circolare o fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa. La cauzione è ridotta del 50%, ed è pertanto pari all'1% dell'importo a base d'asta, nei casi previsti dall'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Nel caso di costituzione della cauzione mediante polizza fidejussoria bancaria o polizza assicurativa, essa non può cessare la propria efficacia prima della restituzione dell'originale da parte della stazione appaltante, quale che sia la durata presa a base per la determinazione del premio. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa, dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La validità non dovrà essere inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Ai concorrenti diversi dall'aggiudicatario, la restituzione della cauzione avverrà dopo l'aggiudicazione della gara;

f) certificato di presa visione del progetto;

g) certificato di presa visione dei luoghi.

La documentazione di cui sopra deve essere resa anche dalle imprese mandanti, ad eccezione di quella di cui alle lettere a.3.1), a.3.2), a.4), a.6), a.7), c), d), e), f) e g).

Plico n. 2 - Offerta economica: in tale plico dovrà essere contenuta, unicamente, la lista delle categorie di lavoro completato con i prezzi unitari, espressi in cifre ed in lettere, che la ditta ritiene di offrire e con i prodotti dei quantitativi risultanti per i prezzi indicati. Il prezzo complessivo offerto, risultante dalla somma di tale prodotto, dovrà essere indicato in calce alla lista medesima. La lista sottoscritta in ogni pagina da legale rappresentante della ditta, non dovrà presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte. La lista delle categorie di lavoro verrà consegnata dall'Ufficio tecnico settore LL.PP. in occasione del rilascio della presa visione di progetto e della presa visione dei luoghi. Nel caso di discordanze tra l'importo espresso in cifra e quello espresso in lettere è valida l'indicazione più favorevole per l'Amministrazione. Si precisa che, in caso di imprese riunite, l'offerta dovrà essere espressa dall'impresa mandataria «in nome e per conto proprio e delle mandanti». In assenza di mandato e quindi nel caso in cui sia stato presentato soltanto l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale ad un rappresentante dell'ATI o del consorzio, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti all'ATI o dal consorzio.

10. Ricezione delle offerte: il contenitore con il plico contenente la documentazione amministrativa ed il plico contenente l'offerta economica deve pervenire al protocollo del comune di Peschiera del Garda entro le ore 12 del giorno 13 ottobre 1999. Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risultino incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

11. Modalità e procedimento di aggiudicazione: alle procedure di gara provvederà il presidente geom. Enrico Rizzetti o suo delegato alla presenza di due testimoni individuati fra i dipendenti dell'amministrazione.

1ª seduta pubblica:

l'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà presso l'ufficio tecnico comunale alle ore 10 del giorno 14 ottobre 1999. La gara si svolgerà secondo le procedure di seguito riportate. Il presidente della gara provvede:

a) alla verifica circa l'ammissibilità dei concorrenti alla gara, riguardo alla correttezza e alla completezza della documentazione;

b) al sorteggio pubblico dei nominativi del 10% dei concorrenti (arrotondato all'unità superiore).

Successivamente, e comunque entro dieci giorni dalla data della gara, l'amministrazione provvederà a richiedere ai concorrenti sorteggiati di comprovare, entro dieci giorni dalla richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, richiesti dal bando, presentando la documentazione indicata nell'allegato n. 4. Qualora tale prova non venga fornita nei termini ovvero non confermi le dichiarazioni, saranno adottate le sanzioni indicate nell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e succ. mod.

2ª seduta pubblica

la seduta, in forma pubblica, si terrà presso l'ufficio tecnico comunale alle ore 9 del giorno 5 novembre 1999. Il presidente della gara provvede:

a) all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e alla verifica della correttezza e dell'ammissibilità delle medesime;

b) all'esclusione del 10% arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di minor ribasso;

c) al calcolo della media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte rimaste gara, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi che superano la predetta media e all'esclusione automatica delle offerte che presentano un ribasso pari o superiore all'importo così individuato. La procedura anzidetta non sarà applicata in caso di numero di offerte valide inferiore a 5;

d) all'individuazione del concorrente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione.

12. Verifica dei requisiti: entro dieci giorni dalla data, della 2ª seduta di gara, il comune di Peschiera del Garda richiederà all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora non compresi nel campione sorteggiato in sede di gara, di comprovare entro dieci giorni dalla data della richiesta stessa il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria tecnico-organizzativa richiesti nel bando, mediante presentazione della documentazione indicata nell'allegato n. 4.

13. Disposizioni varie: l'impresa appaltatrice e, per suo tramite, le eventuali imprese subappaltatrici, debbono comunicare alla stazione committente, prima dell'inizio delle lavorazioni di rispettiva competenza, il nominativo dei lavoratori dipendenti che prevedono di impiegare in tali attività e le eventuali modificazioni che dovessero sopravvenire in corso d'opera relativamente ai predetti nominativi:

a) il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio della ditta concorrente, nel caso, per qualsiasi motivo, non venga effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato. Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le tasse e i diritti relativi alla stipulazione del contratto e sua registrazione. L'offerta, nonché tutte le dichiarazioni richieste dovranno essere redatte in lingua italiana;

b) ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 all'impresa aggiudicataria è fatto obbligo di trasmettere al direttore dei lavori, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati dalla stessa aggiudicataria al subappaltatore o al cottimista;

c) nel termine che verrà indicato dall'ente appaltante l'impresa sarà tenuta a costituire la cauzione definitiva e ad intervenire per la sottoscrizione del contratto d'appalto. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa, dovranno precedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

d) ove, nell'indicato termine l'impresa non ottempererà alle richieste che saranno formulate, il Comune, senza bisogno di ulteriori formalità o preavvisi di sorta, potrà ritenere decaduta, a tutti gli effetti di leg-

ge e di regolamento, l'impresa stessa dalla aggiudicazione, procederà all'incameramento della cauzione provvisoria e darà applicazione all'art. 5 della legge 8 gennaio 1984, n. 687;

e) gli allegati e la lista delle categorie di lavoro indicati nel presente bando potranno essere ritirati il lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 all'ufficio tecnico comunale - settore lavori pubblici.

Il responsabile del procedimento è il geom. Enrico Rizzetti.

Peschiera del Garda, 1° settembre 1999

Il responsabile settore dei lavori pubblici:
geom. Enrico Rizzetti

C-23348 (A pagamento).

ANAS

**Ente Nazionale per le Strade
Compartimento della Viabilità per il Lazio**

Prot. n. 34201

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade, Compartimento della Viabilità per il Lazio, viale Bruno Rizzieri n. 142 - 00173 Roma, tel. 06/722911 - Fax 06/72291412.

2. Licitazione privata, a termini abbreviati ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 406/1991, e disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificato ed integrato dall'art. 7 della legge n. 415/1998 trattandosi di appalto di importo inferiore alla soglia Comunitaria, verrà escluso il 10% arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e quelle di minor ribasso, di tutte le offerte ammesse. Le offerte in tal modo individuate non saranno prese in considerazione né ai fini della determinazione della media aritmetica dei ribassi né ai fini del calcolo dello scarto medio aritmetico da sommarsi alla precedente media. Qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque, si procederà all'aggiudicazione al massimo ribasso. Nel caso di più offerte uguali fra loro si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, secondo comma del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Non sono ammesse offerte in aumento. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

3.a) Luogo di esecuzione: provincia di Roma;

b) oggetto dell'appalto: Autostrada del G.R.A., lavori di adeguamento a tre corsie per ogni senso di marcia dal km 54+400 al km 59+885, lotto n. 22/a, primo e secondo stralcio. Lavori di costruzione dell'impianto di illuminazione;

c) categoria prevalente: G10 categoria A.N.C. Importo L. 3.000.000.000, € 1.549.370,70;

d) natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 2.307.443.000 € 1.191.694,86;

lavori a misura per un totale di L. 292.557.000 € 202.738,77;

importo complessivo lavori L. 2.600.000.000.

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso L. 100.000.000.

Importo complessivo dell'appalto: L. 2.700.000.000 € 1.394.433,63.

4. Termini di esecuzione: giorni settanta dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 alle condizioni di cui all'art. 13 della medesima legge n. 109/1994 e dagli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 ove non in contrasto.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 10 del 30 settembre 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1. Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale, in plico raccomandato, sottoscritte dal/i legale/i rappresentante/i o titolari dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzione e garanzie:

provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione, entrambe da presentarsi con le modalità di cui all'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Verrà altresì applicato l'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

9. Finanziamento: disponibile nell'esercizio corrente; pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 800.000.000.

10. Indicazioni sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabili da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa a pena di esclusione:

a) essere iscritti all'A.N.C.: categoria G10 per l'importo di L. 3.000.000.000 € 1.549.370,70;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 (art. 24, primo comma, Direttiva CEE/93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale, nell'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (decreto ministeriale n. 172/1989): rispettivamente L. 2.700.000.000 € 1.394.433,63. Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati al punto precedente da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

e) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

f) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi cinque anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari globale. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, quinto comma del decreto del Ministero dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

g) non sussistere alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui al precedente punto 10, dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE ai sensi dell'art. 8, comma 11-*bis* della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1994.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari così come indicato al punto 2.

12. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: centottanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente; entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'ANAS si riserva altresì la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Responsabile del procedimento: dott. ing. Vito Dinuzzi.

Roma, 9 settembre 1999

Il capo compartimento: dott. ing. F. Liani.

S-21769 (A pagamento).

AMNU - S.p.a.

Avviso d'asta pubblica

1. AMNU S.p.a., strada Baganzola n. 36/A - Parma (tel. 0521/2971, telefax 0521/297290).

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 16 CPC 94. Servizio di «movimentazione, carico, trasporto, eventuale inertizzazione, smaltimento finale di ceneri pesanti e scorie (rifiuti speciali non pericolosi, codice CER 19 01 01, ex H 0009)» prodotte dall'impianto di incenerimento rifiuti aziendale. Prezzo unitario a base d'asta: L. 135.000/ton (€ 69,72), I.V.A. ed ecotassa esclusa. Quantità annua presunta e non vincolante: 15.000 per un importo complessivo presunto di L. 2.025.000.000 (€ 1.045.825,22) più I.V.A. ed ecotassa, per un periodo di mesi dodici, fatto salvo quanto previsto al punto 7.

3. Luogo della prestazione: prelievo da impianto di incenerimento presso punto 1, trasporto, eventuale inertizzazione e smaltimento in poli idonei prescelti dall'aggiudicatario.

4.a) Riservato a particolare professione: riservato ad esercenti attività inerenti e dotati delle idonee iscrizioni ed autorizzazioni previste nei pertinenti pubblici registri dello Stato di appartenenza;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo n. 157/1995; decreto legislativo n. 358/1992; regio decreto n. 827/1924; decreto legislativo n. 22/1997; decreto ministeriale n. 141/1998; decreto ministeriale n. 406/1998 ulteriore normativa inerte preesistente od emanata entro la data di apertura delle offerte;

c) -.

5. Non sono ammesse offerte parziali, l'offerta dovrà riguardare tutte le prestazioni richieste dal capitolato speciale d'appalto.

6. Non sono ammesse varianti al capitolato speciale d'appalto.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: dodici mesi. Facoltà, da parte AMNU, di rinnovare il contratto di anno in anno, fino ad un massimo di ulteriori anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 7, secondo comma, lett. f) del decreto legislativo n. 157/1995, alle medesime condizioni economiche, salvo l'aggiornamento dei corrispettivi limitatamente alla percentuale eccedente due per cento della variazione intervenuta nell'indice ISTAT dei prezzi a consumo.

8.a) Richiesta di documenti: capitolato speciale d'appalto e norme di gara all'indirizzo di cui al punto 1, ufficio acquisti.

b) -; c) -.

9.a) Termine ultimo per ricevimento offerte: entro le 12,30, ore italiane, del 2 novembre 1999;

b) le offerte vanno inviate a AMNU S.p.a., ufficio protocollo, strada Baganzola n. 36/A Parma;

c) le offerte vanno redatte in lingua italiana.

10. Persone ammesse ad apertura offerte: pubblica seduta, i presenti possono intervenire solo se legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati muniti di procura;

b) data, ora e luogo apertura offerte: ore italiane 15 del giorno 3 novembre 1999, all'indirizzo di cui a punto 1.

11. Cauzioni, garanzie, penalità: cauzione provvisoria di L. 40.500.000 (€ 20.916,50) secondo le modalità delle «norme di gara».

Garanzie in carico all'aggiudicatario.

Cauzione definitiva del 10% dell'importo contrattuale.

Polizza assicurativa, come disciplinato dal capitolato speciale. Penalità: come disciplinato dal capitolato speciale.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamenti: importi previsti a bilancio; pagamenti: novanta giorni d.f. f.m., con fatture riepilogative mensili. La ditta aggiudicataria ha facoltà di optare per il pagamento in Euro, si precisa che l'opzione per l'Euro avrà carattere irreversibile.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ammessi raggruppamenti imprese, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, secondo le disposizioni dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

14. Condizioni minime per poter inviare offerta: dettagliate e precisate nelle «norme di gara» cui è necessario far riferimento e comprendenti tra l'altro:

a) iscrizione all'albo nazionale imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, relativamente a trasporto, per la categoria n. 4, classe B o superiore, di cui agli articoli 8 e 9 del decreto ministeriale n. 406/1998 o, in alternativa, ex categoria 3, classe B o superiore, del decreto ministeriale n. 324/1991;

b) autorizzazione all'esercizio della scarica o delle discariche di tipo II B (delibera 27 luglio 1984), con concentrazioni nell'eluato pari ad un massimo di 10 volte i valori riportati nella tabella A della legge

n. 319, del 10 maggio 1976 o di categoria superiore (così come previsto nella delibera 27 luglio 1984) ed iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, per la categoria 6F, classe B o superiore, di cui agli articoli 8 e 9 del decreto ministeriale n. 406/1998 o, in alternativa, ex categoria 14 o 15, classe B o superiore, del decreto ministeriale n. 324/1991;

c) autorizzazione all'eventuale trattamento chimico fisico di stabilizzazione, solidificazione (inertizzazione) ed iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano gestione dei rifiuti nella categoria 6C, classe C o superiore di cui agli articoli 8 e 9 del decreto ministeriale n. 406/1998 o, in alternativa, ex categoria 11, classe B o superiore, del decreto ministeriale n. 324/1991;

Si precisa che in relazione alla attività di trasporto di cui al punto 14.a), qualora la ditta concorrente non sia effettivamente iscritta all'albo per la categoria e la classe richiesta è richiesto il possesso della domanda di iscrizione, non diniegata, alle categorie e classi richieste, nonché delle autorizzazioni rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 915/1982, idonee al trasporto di rifiuti oggetto della gara, valide per la regione Emilia-Romagna, per la/e regioni dove sono ubicati gli impianti di smaltimento o di eventuale inertizzazione nonché per le regioni attraversate.

Si precisa inoltre che le iscrizioni all'albo di cui ai punti 14.b) e c), sono richieste, se ed in quanto dovute, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 22/1997 e quindi solo se riferentisi a gestione di impianti di titolarità di terzi.

Si precisa che tutte le iscrizioni autorizzazioni, devono essere valide ed idonee per i rifiuti oggetto della gara.

15. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: centottanta giorni.

16. Criteri aggiudicazione: prezzo più basso, decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, primo comma, lettera a) con il combinato disposto degli articoli 73, lett. c) e 76 del regio decreto n. 827/1924 e cioè per meno di offerte segrete con aggiudicazione al maggior ribasso percentuale sul prezzo unitario a base d'asta. Applicazione art. 25 del decreto legislativo n. 157/1996, per offerte anormalmente basse.

17. Altre informazioni: l'offerta va presentata rispettando tutte le modalità delle «norme di gara». Non saranno ammesse offerte in aumento. Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

18. Avviso di preinformazione non pubblicato.

19. Data invio bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 10 settembre 1999.

20. Data di ricevimento bando: 10 settembre 1999.

Il presidente: ing. Francesco Fochi.

S-21790 (A pagamento).

FERNETTI - S.p.a. Terminal Intermodale di Trieste

Bando di gara - Licitazione privata Procedura ristretta accelerata

1. Terminal Intermodale di Trieste - Ferneti S.p.a., località Ferneti - 34016 Monrupino (TS), tel. 040/215218, telefax 040/215239, <http://www.spin.it/Ferneti> e-mail: Ferneti@spin.it.

2.a) Licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 ed in attuazione della Direttiva. CEE n. 93/36. Importo della fornitura L. 850.000.000, € 438.988,364 I.V.A. esclusa;

b) urgenza in ottemperanza alla delibera n. 2.300 dd. 16 luglio 1999 della giunta regionale F.V.G.

3.a) Terminal Intermodale di Trieste - Ferneti S.p.a. in località Ferneti-Monrupino (TS).

b) fornitura di locomotore ricondizionato, rimotorizzato eventualmente modificato, trasformato, adeguato e potenziato al fine di assicurare le condizioni sicurezza d'esercizio nel quadro di un completo rinnovo e modernizzazione del mezzo avente le seguenti minime caratteristiche tecniche:

motore nuovo di notoria affidabilità;

potenza di taratura del motore maggiore o uguale a 585 kW (800 cv);

trasmissione idraulica con cambio di notoria affidabilità (Voight o equivalente);

velocità max di trasferimento con i propri mezzi: maggiore o uguale a 50/60 km/h;

raggio minimo d'iscrizione in curva: 150 mt.

4. La fornitura dovrà essere effettuata entro centottanta giorni dalla stipula del contratto. Per ogni giorno di ritardo nella consegna verrà applicata una penale di L. 1.000.000 (unmilione) pari ad € 516,457 (cinquecentosedici Euro e quattrocentocinquantesette millesimi di Euro).

5. Come da art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Le domande di partecipazione dovranno essere chiuse in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e sull'esterno della busta dovrà essere precisato l'oggetto della domanda. Le stesse dovranno pervenire esclusivamente per raccomandata a mezzo del servizio postale di Stato, entro le ore 12 del 28 settembre 1999;

b) Terminal Intermodale di Trieste - Ferneti S.p.a., località Ferneti - 34016 Monrupino (TS);

c) lingua italiana.

7. Entro cinquantacinque giorni dalla data di spedizione del presente bando di gara.

8. Le ditte interessate dovranno indicare nella domanda di partecipazione, redatta in carta bollata, a firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, successivamente verificabile quanto segue:

a) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 20, lettera a), b), c), d), e), f) e g) della Direttiva. CEE/93/36;

b) di essere iscritte nel registro della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia. Per le ditte residenti in Gran Bretagna ed in Irlanda e nei casi in cui nello Stato di residenza non esista un registro professionale la ditta concorrente dovrà esibire i documenti previsti dall'art. 21 della direttiva. CEE/93/36;

c) di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) idonee dichiarazioni bancarie ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) elenco delle principali forniture cui si riferisce l'appalto effettuate durante gli ultimi tre anni, con relativo importo, data e destinatario;

c) dichiarazione del fatturato globale della ditta relativo agli ultimi tre esercizi finanziari.

9. Aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, almeno e non superiore all'importo a base d'asta.

10. Periodo di garanzia e manutenzione offerti, con indicazione di officina autorizzata più vicina al luogo di consegna.

16. 3 settembre 1999.

Ferneti, 3 settembre 1999

Il presidente: dott. A. Flaminio.

S-21784 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale del Commissariato
e dei Servizi Generali
I Reparto - 2ª Divisione
www.commiservizi.difesa.it
E-mail commiservizi@aeronautica.difesa.it

Procedura ristretta accelerata U.E.

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali (Commiservizi) - 2ª Divisione - Nucleo posta dell'U.D.G., 2° piano, stanza 99, piazza detta Marina n. 4 - 00196 Roma, tel./fax 06/36804921.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata su prezzo base palese.

c) procedura accelerata per urgenti ed indifferibili esigenze logistiche;

c) acquisto.

3.a) Luogo consegna: presso Enti determinati da questo Ministero, come lettera invito;

b) C.P.A. 17.40.14.

n. 100.000 asciugamani cotone spugna, unico lotto;

n. 80.000 asciugamani cotone spugna, unico lotto;

C.P.A. 17.40.24.

n. 10.000 materassini autogonfiabili, unico lotto;

C.P.A. 17.71.1.

paia 70.000 calze lunghe nere, unico lotto;

paia 20.000 calze lunghe cotone «America 1°» mercerizzato, unico lotto;

paia 145.000 calze lunghe mista lana-fibra poliammidica, unico lotto;

paia 600.000 calze lunghe mista lana-fibra poliammidica, 2 lotti da p. 300.000 ciascuno;

paia 100.000 calze, con piede a spugna, mista lana-fibra poliammidica, unico lotto;

paia 70.000 calze lunghe cotone-fibra poliammidica, unico lotto;

paia 1.660.000 calze lunghe cotone makò mercerizzato, 5 lotti da p. 332.000 ciascuno;

paia 14.000 gambali con sottopiede mista lana-fibra poliammidica, unico lotto;

C.P.A. 18.23.24.

n. 34.000 accappatoi bagno militari truppa, unico lotto;

C.P.A. 18.24.23.

n. 110.000 cravatte kaki fibra poliestere, unico lotto;

n. 15.000 cinture g.a. con fibbia a placca metallica, unico lotto;

C.P.A. 18.24.31.

n. 35.000 cinturoni fibra poliammidica v.s., unico lotto;

C.P.A. 19.20.12.

n. 90.000 zaini a sacco completi di zainetti separabili, n. 3 lotti da n. 30.000 ciascuno.

Accettansi offerte uno o più lotti e/o intera fornitura relazione potenzialità Imprese.

Prezzo base lire italiane ed Euro riferito a unità manufatto (numero/paio).

4. Entro giorni centoventi come lettera invito.

5. Ammesse offerte imprese e raggruppamenti imprese, raggruppate sensi art. 18 direttiva 93/36/CEE, che abbiano ciclo completo lavorazione, così inteso:

Calze e cravatte:

ditte direttamente produttrici.

Asciugamani, accappatoi, materassini e zaineria:

tessitura e confezione.

Cinture e cinturoni:

produzione di nastri, accessori metallici per cinture, accessori in resina sintetica per cinturoni e relativo assemblaggio.

Fini confezione zaineria, produzione fibbie a piastra cinture e dell'assemblaggio cinture e cinturoni imprese italiane dovranno avere licenza Ministero Interno per fornitura manufatti destinati all'equipaggiamento delle FF.AA., cui all'art. 28 del testo unico n. 773/1931; Imprese non italiane fornire adeguata documentazione comprovante realizzazione forniture manufatti militari ultimi tre anni rispettivi Paesi.

Imprese raggruppate indicheranno nella domanda e confermeranno in offerta, quota parte fornitura eseguita singole ditte, specificando quantitativi manufatti prodotti e/o fasi lavorazione effettuate ciascuna, con precisazione, tal caso, quantitativi specifiche parti approntate.

Domanda e offerta sottoscritte, pena nullità, congiuntamente Imprese raggruppate.

Impresa partecipante in raggruppamento non potrà partecipare singolarmente o come membro altro raggruppamento, per medesimo materiale.

6.a) 30 settembre 1999 completa documentazione richiesta punto 9, pena non ammissione.

Inoltre domanda mediante lettera, telegramma, telex (numero 624050), telecopia, telefono (fax/tel. 06/36804921).

Ultimi quattro casi domanda dovrà confermarsi con lettera spedita entro termine suindicato.

Consegna a mano da lunedì a giovedì ore 9-16 e venerdì ore 9-12 (ora italiana).

b) presso Ufficio sub. 1.;

c) lingua italiana.

7. 22 ottobre 1999.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione da redigere lingua italiana o con annessa traduzione certificata «conforme testo straniero», rappresentanza diplomatica consolare, ovvero traduttore ufficiale. Firme atti/documenti formati estero da autorità estere e da traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate rappresentanze diplomatiche/consolari italiane estero, fatte salve esenzioni, leggi/accordi internazionali;

b) specificare lotti cui concorrere;

c) indicare oggetto, data gara estero buste domanda partecipazione;

d) nella domanda dichiarare, pena nullità, possesso certificato UNI EN 9001 o 9002.

Inoltre dichiarare lavorazioni avverranno regime qualità secondo piani qualità che imprese elaboreranno aderenza normativa UNI EN 9001 o 9002 e sottoporranno a Commiservizi non oltre data fissata stipula contratto;

e) imprese non iscritte Albo fornitori Ministero Difesa Italiano, per categorie merceologiche riguardanti Servizi Commissariato, forniranno documentazione, avente validità ai sensi della legge n. 127/1997 e Regolamento D.P.R. 403/1998, prescritta da: art. 20, lettere a), b), c), e), f); art. 21; art. 22, lettere a), c); art. 23, lettere a), b), direttiva 93/36/CEE.

Attestazione certificazione negativa procedure fallimentari sarà prodotta mezzo certificato rilasciato competente tribunale.

Dichiarazioni riguardanti capacità tecnica azienda saranno sottoscritte legale rappresentante (nei raggruppamenti da ogni singolo rappresentante legale) e specificheranno capacità produttiva giornaliera materiali approvvigionamento.

Domanda partecipazione gara non vincola amministrazione.

Imprese iscritte predetto Albo materiali fornitura inoltreranno:

certificato cui art. 21 direttiva 93/36/CEE data non anteriore a sei mesi dalla data presentazione;

dichiarazione attestante iscrizione Albo fornitori Difesa indicante referenze a classificazione, cui art. 15 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

autocertificazione, firma legale rappresentante, attestante regolarità posizione pagamento imposte/tasse, contributi previdenziali/assistenziali.

Imprese iscritte, inoltre, invieranno dichiarazioni riguardanti capacità tecnica (come previsto ditte non iscritte) seguenti casi:

fornitura riferita materiali diversi quelli iscrizione;

per materiali iscritti sia variata potenzialità produttiva rispetto quanto accertato. Amministrazione riserverà diritto disporre indagini potenzialità/capacità finanziaria sia fase preventiva ammissione gara sia fase esecuzione contrattuale;

f) non si stipulerà contratto presenza cause esclusione previste dal decreto legislativo n. 490/1994;

g) per ciascuna voce non saranno ammesse società di persone o capitali, avente rappresentanti legali comune senza raggrupparsi.

10. Aggiudicazione favore impresa che offrirà prezzo più basso, purché inferiore o uguale quello base palese, come lettera invito.

Aggiudicazione subordinata esito sopralluogo tecnico presso ditta migliore offerente atto verificare rispondenza requisiti tecnico-economici rispetto quanto dichiarato domanda partecipazione come lettera invito. Alla ditta aggiudicataria è consentito cessione temporanea «Campione Ufficiale».

11. Offerte anomale saranno sottoposte procedura art. 16 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

12. Non ammesse varianti.
13. Giorno 8 novembre 1999.

È possibile visionare normativa tecnica e amministrativa posta a base gara presso Ministero Difesa - Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali - Ufficio relazioni con il pubblico, piano 2°, stanza 44, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36805643.

14. Data spedizione bando: 9 settembre 1999.

Il capo della 2ª divisione:
Col. C.C.r.n. Franco Iannicelli

C-23484 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale del Commissariato
e dei Servizi Generali
I Reparto - 2ª Divisione
www.commiservizi.difesa.it
E-mail commiservizi @ aeronautica difesa.it

Procedura ristretta accelerata U.E.

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali (Commiservizi) - 2ª Divisione - Nucleo posta dell'U.D.G., 2° piano, stanza 99, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel./fax 06/36804921.

2. Procedura di aggiudicazione:

- a) licitazione privata su prezzo base palese.
c) procedura accelerata per urgenti ed indifferibili esigenze logistiche;
c) acquisto.

3.a) Luogo consegna: presso Enti determinati da questo Ministero, come lettera invito;

b) C.P.A. 17.20.20.

m 40.000 crine rinforzo petti, unico lotto;

C.P.A. 17.20.40.

m 12.000 panno lana tipo cammello, unico lotto;

m 35.000 termoadesivo rinforzo giacca, unico lotto;

n. 120.000 serie interni termoadesivi sagomati per camicie m.c., unico lotto;

n. 70.000 serie interno termoadesivi sagomati per camicie m.l., unico lotto;

C.P.A. 17.72.10.

n. 50.000 farsetto lana turchino, unico lotto;

C.P.A. 18.22.22.

n. 20.000 uniformi cbt/serv. policromo anti IR, unico lotto;

C.P.A. 18.23.12.

n. 640.000 slips cotone, unico lotto;

n. 150.000 mutande lunghe, doppia parete, unico lotto;

C.P.A. 18.23.30.

n. 100.000 canottiere cotone, unico lotto;

C.P.A. 18.24.12.

n. 5.000 tute sportive, unico lotto;

n. 150.000 tute sportive, tre lotti;

C.P.A. 18.24.13.

p. 20.000 guanti lana turchino, unico lotto;

p. 20.000 guanti lana cinquedita, alpini, unico lotto;

p. 140.000 guanti lana cinque dita, unico lotto;

p. 22.000 guanti lana g.a. cinque dita, unico lotto;

p. 3.000 guanti protettivi da volo, unico lotto.

Accettansi offerte uno o più lotti e/o intera fornitura relazione potenzialità Imprese.

Prezzo base lire italiane ed Euro riferito a unità manufatto (numero/paio).

4. Entro giorni centoventi come lettera invito.

5. Ammesse offerte imprese e raggruppamenti imprese, raggruppate sensi art. 18 direttiva 93/36/CEE, che abbiano ciclo completo lavorazione, commercialmente inteso (per farsetti lana, uniformi cbt., mutande lunghe doppia parete, canottiere cotone e tute sportive: tessitura e confezione). Fini confezione uniformi combattimento imprese italiane dovranno avere licenza Ministero Interno per fornitura manufatti destinati all'equipaggiamento delle FF.AA., cui all'art. 28 del testo unico n. 773/1931; Imprese non italiane fornire adeguata documentazione comprovante realizzazione forniture manufatti militari ultimi tre anni rispettivi Paesi.

Imprese raggruppate indicheranno nella domanda e confermeranno in offerta, quota parte fornitura eseguita singole ditte, specificando quantitativi manufatti prodotti e/o fasi lavorazione effettuate ciascuna, con precisazione, tal caso, quantitativi specifiche parti approntate.

Domanda e offerta sottoscritte, pena nullità, congiuntamente Imprese raggruppate.

Impresa partecipante in raggruppamento non potrà partecipare singolarmente o come membro altro raggruppamento, per medesimo materiale.

6.a) 28 settembre 1999 completa documentazione richiesta punto 9, pena non ammissione.

Inoltre domanda mediante lettera, telegramma, telex (numero 624050), telecopia, telefono (fax/tel. 06/36804921).

Ultimi quattro casi domanda dovrà confermarsi con lettera spedita entro termine suindicato.

Consegna a mano da lunedì a giovedì ore 9-16 e venerdì ore 9-12 (ora italiana).

b) presso Ufficio sub. 1.;

c) lingua italiana.

7. 12 ottobre 1999.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione da redigere lingua italiana o con annessa traduzione certificata «conforme testo straniero», rappresentanza diplomatica consolare, ovvero traduttore ufficiale. Firme atti/documenti formati estero da autorità estere e da traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate rappresentanze diplomatiche/consolari italiane estero, fatte salve esenzioni, leggi/accordi internazionali;

b) specificare lotti cui concorrere;

c) indicare oggetto, data gara esterno buste domanda partecipazione;

d) nella domanda dichiarare, pena nullità, possesso certificato UNI EN ISO 9001 o 9002.

Inoltre dichiarare lavorazioni avverranno regime qualità secondo piani qualità che imprese elaboreranno aderenza normativa UNI EN ISO 9001 o 9002 e sottoporranno a Commiservizi non oltre data fissata stipula contratto;

e) imprese non iscritte Albo fornitori Ministero Difesa Italiano, per categorie merceologiche riguardanti Servizi Commissariato, forniranno documentazione, avente validità ai sensi della legge n. 127/1997 e Regolamento D.P.R. 403/1998, prescritta da: art. 20, lettere a), b), c), e), f); art. 21; art. 22, lettere a), c); art. 23, lettere a), b), direttiva 93/36/CEE.

Attestazione certificazione negativa procedure fallimentari sarà prodotta mezzo certificato rilasciato competente tribunale.

Dichiarazioni riguardanti capacità tecnica azienda saranno sottoscritte legale rappresentante (nei raggruppamenti da ogni singolo rappresentante legale) e specificheranno capacità produttiva giornaliera materiali approvvigionamento.

Domanda partecipazione gara non vincola amministrazione.

Imprese iscritte predetto Albo materiali fornitura inoltreranno:

certificato cui art. 21 direttiva 93/36/CEE data non anteriore a sei mesi dalla data presentazione;

dichiarazione attestante iscrizione Albo fornitori Difesa indicante referenze a classificazione, cui art. 15 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

autocertificazione, firma legale rappresentante, attestante regolarità posizione pagamento imposte/tasse, contributi previdenziali/assistenziali.

Imprese iscritte, inoltre, invieranno dichiarazioni riguardanti capacità tecnica (come previsto ditte non iscritte) seguenti casi:

fornitura riferita materiali diversi quelli iscrizione;

per materiali iscritti sia variata potenzialità produttiva rispetto quanto accertato. Amministrazione riservasi diritto disporre indagini potenzialità/capacità finanziaria sia fase preventiva ammissione gara sia fase esecuzione contrattuale;

f) non si stipulerà contratto presenza cause esclusione previste dal decreto legislativo n. 490/1994;

g) per ciascuna voce non saranno ammesse Società di persone o capitali, avente rappresentanti legali comune senza raggrupparsi.

10. Aggiudicazione favore Impresa che offrirà prezzo più basso, purché inferiore o uguale quello base palese, come lettera invito.

Aggiudicazione subordinata esito sopralluogo tecnico presso ditta migliore offerente atto verificare rispondenza requisiti tecnico-economici rispetto quanto dichiarato domanda partecipazione come lettera invito. Alla ditta aggiudicataria è consentito cessione temporanea «Campione Ufficiale».

11. Offerte anomale saranno sottoposte procedura art. 16 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

12. Non ammesse varianti.

13. Giorno 28 ottobre 1999.

È possibile visionare normativa tecnica e amministrativa posta a base gara presso Ministero Difesa - Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali - Ufficio relazioni con il pubblico, piano 2°, stanza 44, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36805643.

14. Data spedizione bando: 9 settembre 1999.

Il capo della 2ª divisione:
Col. C.C.r.n. Franco Iannicelli

C-23485 (A pagamento).

COMANDO III REGIONE AEREA Direzione Territoriale di Commissariato 4° Ufficio Contratti

Aviso di gara con procedura accelerata in ambito U.E.

La direzione territoriale di commissariato III Regione Aerea, per il soddisfacimento di urgenti esigenze logistiche, indice, in ambito comunitario, un appalto concorso per la fornitura e posa in opera di arredi occorrenti per la biblioteca centrale A.M. presso l'ufficio storico in Roma.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando III Regione Aerea, direzione territoriale di commissariato - Lungomare N. Sauro n. 39 - 70121, Bari entro e non oltre le ore 16 del giorno 22 settembre 1999 e, sia per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'amministrazione difesa, che per quelle non iscritte al suddetto albo, dovranno essere corredate da:

a) certificato o dichiarazione attestante che la ditta è iscritta all'ufficio del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. o in registri professionali, se trattasi di ditta straniera non operante in Italia;

b) dichiarazione attestante che la ditta non si trova nelle condizioni di cui all'art. 11, primo comma, lett. a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

c) documentazione di cui agli articoli 13, primo comma, lett. a) e c) e 14, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992;

d) dichiarazione attestante che la ditta è già in possesso della certificazione UNI-EN-ISO serie 9000.

L'appalto-concorso avrà inizio, con l'esame dei documenti di gara, il giorno 28 settembre 1999 alle ore 9 presso il Comando III Regione Aerea, direzione di commissariato, Lungomare N. Sauro n. 39, Bari e si concluderà, dopo la valutazione tecnica dei progetti presentati, con la formulazione della graduatoria di merito, in data che verrà comunicata tempestivamente alle ditte accorrenti.

L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà ottenuto il minor prezzo/punto, ottenuto dividendo il prezzo offerto per il punteg-

gio assegnato da apposita commissione tecnica che dovrà valutare il progetto presentato secondo i parametri dettagliatamente specificati nel disciplinare tecnico di massima a corredo della lettera di invito.

È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese, con le limitazioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

La richiesta di partecipazione alle gare non vincola l'amministrazione, che si riserva la facoltà di effettuare indagini e sopralluoghi allo scopo di accertare la potenzialità e le capacità tecniche ed economiche delle ditte, in relazione agli impegni da assumere.

Il presente bando è stato inviato in data 1° settembre 1999 per la pubblicazione sulla G.U.C.E.

Ulteriori notizie potranno essere attinte dal bando integrale di gara, in visione tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12 presso il comando III Regione Aerea, direzione territoriale di commissariato, 4° ufficio contratti, Bari (tel. 080/55.50.333 o 080/55.50.052).

Il funzionario responsabile del procedimento si identifica con il direttore di Commissariato.

Il direttore interinale: ten. col. Ccm. Giuseppe Violante.

C-23478 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale della provincia di Sondrio, via N. Sauro n. 38 - 23100 Sondrio, tel. 0342/521700, telefax 0342/216044.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: servizio di elisoccorso sanitario d'urgenza, CPC 73.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Sondrio e provincie limitrofe, ove richiesto.

4.a) Riservato ad una particolare professione: contratto riservato a società il cui personale impiegato nel servizio ha svolto, nell'ultimo triennio, attività di trasporto aereo sanitario ed elisoccorso per almeno dodici mesi effettivi;

b) disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

c) obbligo di menzionare i nomi e le qualifiche del personale: si.

5. Divisione in lotti: esclusa.

6. Varianti escluse.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2004.

8.a) Richiesta di documenti: vedi punto 1, servizio provveditorato/economato previo versamento sul conto corrente postale n. 10570232 intestato vedi punto 1 di L. 4.000 qualora consegnati a mano o di L. 8.500 qualora inviati per posta;

b) termine per la presentazione della richiesta di documenti: ore 12 del 30 settembre 1999.

9.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante o persone con procura speciale;

b) data, ora e luogo: 27 ottobre 1999, ore 9,30, luogo: vedi punto 1.

10. Cauzioni e garanzie: previste per l'aggiudicatario.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: bilanci correnti; pagamenti secondo quanto specificato nel capitolato speciale.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Non saranno ammesse imprese singole che partecipino con temporaneamente quali componenti di raggruppamento.

13. Condizioni minime: vedi art. 27 capitolato speciale d'onori.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni.

15. Criteri di aggiudicazione: art. 29 capitolato speciale d'onori.

16. Altre informazioni: pubblico incanto. L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà essere presentata all'indirizzo di cui al punto 1 entro e non oltre le ore 12 del 22 ottobre 1999.

17. Data di pubblicazione della preinformazione: non pubblicata.

18. Data invio bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 31 agosto 1999.

19. Data ricezione bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 31 agosto 1999.

Il direttore generale: ing. Emilio Triaca.

C-23479 (A pagamento).

8ª DIREZIONE GENIO MILITARE

Servizio Amministrativo

Roma, via Todi n. 6

Tel. 06/7804180 interno 236/235

Pubblicazione bandi di gara numeri 101 e 104 per pubblico incanto

1. *Gara n. 101 - codice gara: 136898.* Oggetto: lavori di ammodernamento e rinnovamento locali mensa unificata Caserma Simoni - Sora. Importo L. 499.200.000 (€ 257.815,28) comprensivo dell'onere della sicurezza più I.V.A. 20%. Importo cauzione: L. 9.984.000 (€ 5.156,30). Durata esecuzione opere: duecentodieci giorni. Categorie A.N.C.: S3, G11, G1, S6.

2. *Gara n. 104 - codice gara: 136998.* Oggetto: lavori per realizzazione dell'impianto di riscaldamento nella palazzina Plotone Comando-Caserma Lolli Ghetti, Cassino. Importo L. 305.500.000 (€ 157.777,58) comprensivo dell'onere della sicurezza più I.V.A. 20%. Importo cauzione: L. 6.110.000 (€ 3.155,55). Durata esecuzione delle opere: centoquaranta giorni. Categorie A.N.C.: G11, G1, S3.

3. Requisiti e termini di ricezione dell'offerta per ogni singola gara, vedere i bandi integrali di gara presso la stazione appaltante o presso la copisteria F.O.C.E. v. G. Maggi n. 107, tel. 06/2427797.

4. Visione capitolato: c/o ente appaltante ore 9 ore 13 dal lunedì al venerdì.

5. Luogo, data e ora di svolgimento dei due pubblici incanti: 8ª Direzione Genio Militare, via Todi n. 6 - 00181, Roma, il 13 ottobre 1999 alle ore 9.

6. Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1b) (appalto integrato) e art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificato della legge n. 415/1998 con il criterio «mediante massimo ribasso» con esclusione delle offerte anomale.

7. Cauzione: da versare come specificato nel bando integrale di gara.

8. Aggiudicazione gara: ogni gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida.

9. Responsabile dei procedimenti: direttore 8ª Direzione Genio Militare.

ROMA, 6 settembre 1999

Il direttore t. col. g. (p.): Enrico Andreini.

C-23480 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI

Estratto bando di gara

Il comune di Sassari bandisce una licitazione privata, da aggiudicare all'offerta economicamente più vantaggiosa, per la gestione del centro di esperienza per l'educazione ambientale Lago di Baratz. Importo complessivo presunto L. 1.389.250.000 (€ 717.487,75) I.V.A. inclusa (allegato 2 del decreto legislativo n. 157/1995).

Termine di presentazione delle richieste di invito, redatte e corredate, come previsto nel bando integrale: ore 12 del 24 settembre 1999.

Indirizzo: comune di Sassari, ufficio contratti, piazza del Comune n. 1. Il bando integrale, affisso all'albo pretorio, è disponibile presso l'ufficio contratti, tel. 079/279338-279345, fax 238740.

Sassari, 6 settembre 1999

Il dirigente del settore contratti:
dott.ssa Maria Pia Simonetta Cicu

C-23482 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA Servizio dipartimentale per gli affari generali e la qualità dei processi e dell'organizzazione

Procedura aperta (ex decreto legislativo n. 157/1995)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, servizio dipartimentale per gli affari generali e la qualità dei processi e dell'organizzazione, via Boncompagni n. 30, Roma, tel. 39-06/4873484, fax 39-06/4881149.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC, quantità, opzioni: categoria servizio: categoria 7. Servizi informatici ed affini (CPC 84). Servizi inerenti la conduzione dei sistemi informatici del SINIT - Sistema Informativo per gli Investimenti Territoriali. Importo massimo: L. 940.960.000 I.V.A. esclusa (€ 485.965,28).

3. Luogo esecuzione: sede SINIT, piazza Kennedy n. 20, Roma - 00144, tel. 39-06/54501207, fax 39-06/54501887 e uffici collegati in Roma.

4.a) -; b) -; c) -.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti: non ammesse.

7. Termine ultimo per l'esecuzione del contratto: 31 dicembre 2000; inizio 1º gennaio 2000.

8.a) Richiesta dei documenti: il «Disciplinare di gara», contenente l'elenco dei documenti da presentare e le formalità da osservare, lo schema di contratto e il capitolato tecnico è disponibile presso il SINIT all'indirizzo di cui sub 3, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 12. È richiesto un sopralluogo obbligatorio;

b) termine per la presentazione della richiesta dei documenti: entro e non oltre le ore 12 del 28 ottobre 1999;

c) -.

9.a) Persone autorizzate a presenziare l'apertura della gara: un rappresentante per ogni impresa, munito di delega;

b) data, ora e luogo dell'apertura: il 10 novembre 1999, ore 10 presso il SINIT, indirizzo di cui sub 3; termine per la presentazione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del 5 novembre 1999.

10. Importo cauzione: provvisoria L. 94.096.000 (€ 48.596,53); definitiva: 10% importo contrattuale.

11. Modalità di pagamento e finanziamento: secondo lo schema di contratto.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: R.T.I. e consorzi: ammessa la partecipazione di imprese associate temporaneamente o associate (art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995), ovvero di consorzi di imprese (ai sensi dell'art. 2602 e seguenti del Codice civile), ovvero, per imprese stabilite in altri Paesi membri U.E., nelle forme previste nei Paesi di stabilimento. Non è consentito il subappalto.

13. Condizioni di ammissibilità: condizioni minime per l'ammissione, oltre a quanto previsto nel «Disciplinare di gara»:

a) fatturato globale nel biennio 1997-1998 non inferiore a:

a1) L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi) (€ 2.582.284,50) per gestione di centri elaborazione dati;

a2) L. 40.000.000.000 (quarantamiliardi) (€ 20.658.275,96) per assistenza tecnico operativa, applicativa, sistemistica, sviluppo software;

a3) L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) (€ 258.228,45) per consulenza sui sistemi qualità;

b) organico tecnico nel 1997 e nel 1998 di almeno 100 (cento) dipendenti per le attività di cui ai punti a1) e a2);

c) presenza di un organico specialistico fisso nel 1996, 1997 e 1998, per le attività di cui al punto a3);

d) organico tecnico per conduzione operativa. alla presentazione dell'offerta, almeno triplo rispetto al numero di addetti richiesti nel contratto;

e) certificazione ISO 9001 per la progettazione e fornitura di servizi informatici o analoghi certificazione riconosciuta a livello U.E. Condizioni minime per R.T.I. e/o consorzio stabilite nel disciplinare di gara.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla presentazione.

15. Criteri di aggiudicazione: ex art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 (offerta economicamente più vantaggiosa), in base a:

a) qualità tecnica dell'offerta;

b) prezzo.

16. Altre informazioni: presso il SINIT, all'indirizzo di cui sub 3, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle 12.

17. Data invio bando di gara all'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee: 6 settembre 1999.

18. Data ricevimento bando dal predetto ufficio: 6 settembre 1999.

Il direttore: dott. Vittorio Lautizi.

C-23486 (A pagamento).

COMANDO III REGIONE AEREA Direzione Territoriale di Commissariato 4° Ufficio Contratti

Avviso di gara con procedura accelerata

Sono indette, per il soddisfacimento di urgenti esigenze logistiche degli enti della III Regione Aerea, le seguenti gare per l'esercizio finanziario 2000:

in ambito U.E.:

1) kg 281.500 di carne bovina congelata in tagli anatomici in 16 lotti (lotto 1: Amendola: kg 4.500, prezzo base palese L. 9.500; lotto 2: Gioia del Colle-Martina Franca: kg 6.500, p.b.p. L. 9.500; lotto 3: Trapani-Catania: kg 11.000, p.b.p. L. 9.500; lotto 4: Lecce-Brindisi: kg 6.000, p.b.p. L. 9.500; lotto 5: Taranto: kg 15.000, p.b.p. L. 9.500; lotto 6: Palese (Bari): kg 6.500, p.b.p. L. 9.500; lotto 7: Lampedusa: kg 8.000 p.b.p. L. 9.500; lotto 8: Pantelleria: kg 4.000, p.b.p. L. 9.500; lotto 9: Perdasdefogu-Capo San Lorenzo: kg 23.000, p.b.p. L. 8.000; lotto 10: Decimomannu-Elmas-Monturpinu: kg 23.000, p.b.p. L. 8.000; lotto 11: Pozzuoli-Capodichino: kg 6.000, p.b.p. L. 8.000; lotto 12: Caserta: kg 15.000, p.b.p. L. 8.000; lotto 13: Grazzanise-Licola: kg 10.000, p.b.p. L. 8.000; lotto 14: Borgo Piave-Pratica di Mare: kg 20.000, p.b.p. L. 8.000; lotto 15: Quartier Generale Roma-Centocelle-Ciampino-Acquasanta-Vigna di Valle: kg 30.000, p.b.p. L. 8.000; lotto 16: Viterbo-Orte-Orvieto: kg 93.000, p.b.p. L. 8.000. I prezzi base palesi sono pro kg ed al netto di I.V.A. Valore presunto L. 2.057.484.000 I.V.A. compresa (pari a € 1.062.601,806). Giorno 17 novembre 1999 ore 9;

2) kg 400.000 di pasta da minestra, lotto unico, prezzo base palese L. 1.170 pro kg I.V.A. esclusa. Valore presunto L. 486.720.000 I.V.A. compresa (pari a € 251.369,9019). Giorno 18 novembre 1999 ore 9;

3) kg 70.000 di formaggi da tavola in 4 lotti (lotto 1: kg 28.000 di formaggio grana padano da tavola: p.b.p. L. 1.170; lotto 2: kg 22.000 di formaggio provolone Valpadana: p.b.p. L. 9.400; lotto 3: kg 12.000 di formaggio Asiago: p.b.p. L. 10.850; lotto 4: kg 8.000 di formaggio Gruyere: p.b.p. L. 8.650). I prezzi base palesi sono pro kg ed al netto di I.V.A. Valore presunto L. 763.152.000 I.V.A. compresa, pari a € 394.135,1154). Giorno 18 novembre 1999 ore 11;

4) L. 215.000 di birra in 8 lotti: lotto 1: Amendola: L. 21.000; lotto 2: Trapani: L. 8.000; lotto 3: Catania: L. 10.000; lotto 4: Lecce: L. 20.000; lotto 5: Quartier Generale Bari: L. 15.000; lotto 6: Taranto: L. 18.000; lotto 7: Viterbo: L. 70.000; lotto 8: 243° M.P.Viv Roma:

L. 53.000. Il prezzo base palese per tutti i lotti è di L. 1.950 pro L. I.V.A. esclusa. Valore presunto L. 503.100.000 I.V.A. compresa, pari a € 259.829,4659). Giorno 23 novembre 1999 ore 9;

5) L. 4.580.000 di acqua minerale in 10 lotti (lotto 1: Mungivacca-Bari: L. 330.000, prezzo base palese L. 220; lotto 2: Siracusa-Catania: L. 560.000, p.b.p. L. 220; lotto 3: Trapani-Marsala-Palermo: L. 720.000 p.b.p. L. 220; lotto 4: Lampedusa: L. 140.000, p.b.p. L. 220; lotto 5: Pantelleria: L. 100.000, p.b.p. L. 220; lotto 6: Perdasdefogu-Capo San Lorenzo-Capo Bellavista-Punta Is Ebbas: L. 510.000, p.b.p. L. 290; lotto 7: Elmas-Alghero-Decimomannu-Capo Frasca: L. 995.000, p.b.p. L. 280; lotto 8: Pozzuoli-Caserta-Grazzanise-Borgo Piave: L. 995.000, p.b.p. L. 200; lotto 9: Roma-Vigna di Valle-Furbara-Torricola Macchiozza: L. 525.000, p.b.p. L. 200; lotto 10: Viterbo-Orte: L. 125.000, p.b.p. L. 200. I prezzi base palesi sono pro L. ed al netto di I.V.A. Valore presunto L. 1.294.200.000 I.V.A. compresa (pari a € 668.398,5188). Giorno 23 novembre 1999 ore 15;

6) L. 163.000 di vino da tavola in 3 lotti (lotto 1: 243° Magazzino Principale Viveri Roma: L. 53.000; lotto 2: Viterbo: L. 70.000; lotto 3: 244° Magazzino Principale Viveri Bari: L. 40.000. Il prezzo base palese è di L. 9.500 pro ettogrado al netto di I.V.A. Valore presunto L. 241.566.000 I.V.A. compresa (pari a € 124.758,4272). Giorno 24 novembre 1999 ore 9.

In ambito nazionale:

7) kg 21.000 di burro, lotto unico. Prezzo base palese L. 8.800 pro kg al netto di I.V.A. Valore presunto L. 192.192.000 I.V.A. compresa (pari a € 99.258,8842). Giorno 19 novembre 1999 ore 9;

8) kg 36.000 di confettura di frutta in vasi di vetro, lotto unico. Prezzo base palese L. 4.500 pro kg al netto di I.V.A. Valore presunto L. 178.200.000 I.V.A. compresa (pari a € 92.032,6194). Giorno 24 novembre 1999 ore 11;

9) n. 350.000 succhi di frutta in bottigliette da cl 125, lotto unico. Prezzo base palese L. 265 cadauno al netto di I.V.A. Valore presunto L. 111.300.000 I.V.A. compresa (pari a € 57.481,6528). Giorno 25 novembre 1999 ore 9;

10) kg 40.000 di zucchero semolato in pacchi da kg 1, lotto unico. Prezzo base palese L. 1.600 pro kg al netto di I.V.A. Valore presunto L. 76.800.000 I.V.A. compresa (pari a € 39.663,8898). Giorno 25 novembre 1999 ore 11;

11) kg 35.000 di biscotti speciali, lotto unico. Valore presunto L. 270.000.000 I.V.A. compresa (pari a € 139.443,3627). Giorno 29 novembre 1999 ore 9;

12) n. 11.000 razioni di generi di conforto per voli a lungo raggio, lotto unico. Valore presunto L. 100.000.000 (pari a € 51.645,6899). Giorno 29 novembre 1999 ore 11.

Le gare saranno svolte in attuazione del decreto legislativo n. 358/1992 e dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 per le provviste in ambito comunitario e del D.P.R. n. 573/1994 per quelle in ambito nazionale e saranno effettuate con il sistema della licitazione privata le gare dal n. 1 al n. 10 e con il sistema della trattativa privata le gare n. 11 e 12 del presente bando.

La partecipazione, limitata alle sole ditte produttrici, è estesa alle ditte commerciali, ai sensi dell'art. 12 del decreto ministeriale 583/1995, limitatamente alle provviste di cui ai numeri 1 (carne congelata); 3 (formaggi da tavola); 10 (zucchero semolato); 11 (biscotti speciali) e 12 (razioni generi di conforto per voli a lungo raggio) del presente avviso.

L'aggiudicazione avverrà, lotto per lotto, ai sensi dell'art. 16 punto 1, lett. a) del decreto legislativo n. 402/1998, per le gare a licitazione privata (da n. 1 a 10), a favore delle ditte che avranno offerto il prezzo più basso, purché inferiore o al massimo uguale ai singoli prezzi base palesi, specificati nei singoli bandi integrali di gara e lettere di invito; per le gare a trattativa privata (n. 11 e 12) l'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso per l'amministrazione difesa.

Le domande di partecipazione alle gare, da indirizzare al Comando III Regione Aerea, direzione di commissariato, ufficio contratti, lungomare N. Sauro n. 39 - 70121, Bari, sia per le ditte iscritte all'albo dei fornitori del ministero della difesa che per quelle non iscritte, dovranno pervenire improrogabilmente, entro e non oltre il 24 settembre 1999 ore 12.

Le ditte iscritte all'A.F.A. dovranno documentare, a mezzo autocertificazione, di non trovarsi nelle situazioni previste dall'art. 11, primo comma, lett. a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998.

Le ditte non iscritte all'A.F.A., in aggiunta alla documentazione summenzionata, dovranno far pervenire un certificato o dichiarazione sostitutiva comprovante l'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e, limitatamente alle gare numeri 2, 4, 5, 6, 7, 8 e 9, la propria attività tesa alla produzione del genere in approvigionamento nonché docu-

mentare le proprie capacità finanziarie, economiche e tecniche inviando la documentazione prevista dagli articoli 13, primo comma, lett. a) e c) e 14, primo comma, lett. a) del citato decreto legislativo n. 358/1992.

Le ditte interessate alle gare n. 1, 2, 3, 4, 5 e 7 del presente bando dovranno altresì dichiarare di essere già in possesso di certificazione UNI-EN-ISO serie 9000.

Il bando è stato inviato per la pubblicazione alla G.U.C.E., per le provviste in ambito comunitario in data 1° settembre 1999.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione che si riserva la facoltà di effettuare indagini e sopralluoghi allo scopo di accertare la potenzialità e le capacità tecniche ed economiche delle ditte non iscritte all'albo dei fornitori dell'amministrazione difesa, in relazione agli impegni da assumere.

Ulteriori notizie potranno essere attinte dai singoli bandi integrali di gara in visione presso il Comando III Regione Aerea, direzione di commissariato, 4° ufficio contratti, Bari (tel. 080/55.50.333 o 080/55.50.052).

Il direttore interinale: ten.col. CCm. Giuseppe Violante.

C-23571 (A pagamento).

COMUNE DI FONTEVIVO (Provincia di Parma)

Avviso di rettifica estratto bando di gara

Si rende noto che l'avviso C-19659, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 173 del 26 luglio 1999 alla pagina 32, riguardante i lavori di risanamento igienico-sanitario dei comuni di Noceto-Fontevivo-Fontanellato, è modificato come segue.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria prevalente S23 (costruzione impianti di depurazione acque) per la classe sei. Scorporabile è la categoria G6 (costruzione di fognature) per la classe quattro.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara è prorogato al 2 ottobre 1999.

Il sindaco: dott. Mulazzi Stefano.

C-23483 (A pagamento).

A.T.A.C.

Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma Roma, via Voltumo n. 65

Avviso riapertura termini di gara

Con riferimento al bando di gara n. 37/1999, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 148 del 26 giugno 1999 e sulla G.U.C.E. n. 117 del 18 giugno 1999 e della successiva rettifica pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 159 del 9 luglio 1999 ed inviata alla G.U.C.E. in data 7 luglio 1999, relativi alla procedura ristretta per la fornitura di n. 2 autobus destinati al «progetto archeobus», si comunica che sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate, a pena di esclusione, entro e non oltre il 30 settembre 1999. I soggetti che intendessero partecipare alla gara dovranno presentare la domanda di partecipazione corredata della documentazione richiesta all'art. 14 del bando n. 37/1999 così come modificato dalla rettifica suddetta.

Le domande già presentate e prive di tale documentazione dovranno essere riproposte corredate della documentazione richiesta.

Le domande già inviate e già corredate della suddetta documentazione dovranno essere riproposte con semplice richiamo alla documentazione già presentata.

Il responsabile della funzione approvvigionamenti:
dott. Paolo Mari

S-21757 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

PH&T - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ariosto n. 34
Capitale sociale L. 500.000.000
Codice fiscale n. 09138720157

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
(ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)*

Specialità medicinale: EUXAT.

Confezione	Numero A.I.C.	Classe	Prezzo
«30» 14 cpr mg 30	032165019	A	L. 17.500
«60» 14 cpr mg 60	032165021	A	L. 25.900

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il presidente: dott. Fabrizio Niccolai.

C-23355 (A pagamento).

LABORATORIO FARMACOLOGICO MILANESE - S.r.l.

Sede sociale Caronno Pertusella (VA),
via Monterosso n. 273
Codice fiscale n. 01192310124

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/990.

Titolare: Laboratorio Farmacologico Milanese S.r.l., via Monterosso n. 273 - 21042 Caronno Pertusella (VA).

Specialità medicinale: SOLDESAM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

IM IV 3 fiale 4 mg/1 ml - A.I.C. n. 0194999019;

Forte 1 fiala 8 mg/2 ml - A.I.C. n. 019499021;

pomata 30 g 0,2% - A.I.C. n. 019499060;

gocce 10 ml 0,2% - A.I.C. n. 019499072.

Modifiche apportate ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 26 modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacoepa.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Davide Businelli.

C-23481 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata **corrigere** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-21238 riguardante Banca di Credito Cooperativo di Teora Alto Ofanto Alto Sele - S.c. a r.l. (convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 204 del 31 agosto 1999 alla pagina 2.

Nel quinto rigo dell'ordine del giorno dove è scritto: «...con sede in Bari ...».

Deve intendersi: «... con sede in Teora, nella Banca Popolare di Bari, Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Bari ...».
Invariato tutto il resto.

C-23660.

Nell'avviso S-21239 riguardante Banca di Credito Cooperativo Valle del Calore - S.c. a r.l. (convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 204 del 31 agosto 1999 alla pagina 2.

Nel quarto e quinto rigo dell'ordine del giorno dove è scritto: «... società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Montella: deliberazioni ...».

Deve intendersi: «... Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata, con sede in Montella, nella Banca Popolare di Bari, Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Bari: deliberazioni ...».
Invariato tutto il resto.

C-23661.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ADOLFO GIANNINI DI PISTOIA SO.VIN.SE. - S.p.a.	7
AGEDI - S.p.a.	10
ASSOCIAZIONE CALCIO PRATO - S.p.a.	8
AZIMUT CONSULENZA SIM - S.p.a.	6
AZIMUT GESTIONE FONDI - S.p.a.	6
AZIMUT HOLDING - S.p.a.	5
BAHCO UTENSILI - S.p.a.	4

	PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA Soc. coop. r.l.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARTURA - S.c.r.l.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VELLETRI - Soc. coop. r.l.	17
BANCA POPOLARE DI AUGUSTA - S.p.a.	14
BANCA POPOLARE JONICA Società per azioni	14
BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.	13
BREDA DANIELI EXTRUSION & FORGING PRESSES - S.p.a.	18
BRILL MANITOBA - S.p.a.	7
BRUNELLO 2000 - S.p.a.	9
C.M.P. - COMMERCIO MATERIE PRIME - S.p.a.	11
CARIPRATO Cassa di Risparmio di Prato - S.p.a.	15
CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a.	14
CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.	15
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.	13
CASSA RURALE DI CASTELLO TESINO Banca di Credito Cooperativo - S.c.p.a. a r.l.	15
CASSA RURALE DI MEZZOLOMBARDO E SAN MICHELE ALL'ADIGE (TN) Banca di Credito Cooperativo - S.c.p.a. a r.l.	15
CASSA RURALE DI MOENA - B.C.C. - S.c.p.a. a r.l.	14
CASSA RURALE DI PERGINE - B.C.C. - S.c.p.a. r.l.	15
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI TREVISO Credito Cooperativo - Soc. Coop. a resp. lim.	13
CATITURAMA - S.p.a.	9
CAVAGLIÀ SUD - S.p.a.	7
CEDIS IZZI - S.p.a.	16
CENTRO FIERA - S.p.a.	8
CENTRO MARKET DI IZZI MARIO & C. - S.a.s.	16
CIS - S.p.a.	8
COMPASS - S.p.a.	3
CONSOLARE - S.a.s. di Zoli Domenico & C.	17
COOPERCREDITO - S.p.a.	13
CS CARTIERA DEL NORD - S.p.a.	10
DANIELI & C. - Officine Meccaniche - S.p.a.	18
DEIRO ASSICURAZIONI - S.r.l.	18
EUROPROGETTI & FINANZA - S.p.a.	2
EXPORTEX - S.p.a.	3

	PAG.		PAG.
FISCAR - S.p.a.	12	PONTE. DIS. - S.r.l.	16
GALILEO INDUSTRIE OTTICHE - S.p.a.	4	RENOWN ITALIA - S.p.a.	10
GIUBERGIA WARBURG DILLON READ S.I.M. - S.p.a.	4	RO.E MAR. - S.r.l.	17
HATÙ - ICO COMMERCIALE - S.p.a.	11	RODENSTOCK ITALIA - S.p.a.	3
ICCRI - S.p.a. Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane Gruppo bancario ICCRI	14	RODENSTOCK LATINA - S.p.a.	6
IMC FINANCE - S.p.a.	11	S.I.B. SOCIETÀ IMPIANTI BORMIO - S.p.a.	12
IMMOBILIARE STEFY - S.r.l.	17	S.I.G.M.A. - S.p.a.	16
IMMOBILIARE VERRÒ - S.p.a.	20	SAES ENGINEERING - S.p.a.	20
INDUSTRIE EMILIANA PARATI - S.p.a.	4	SAES ENGINEERING COSTRUZIONI MECCANICHE - Società per azioni	12
INIZIATIVE FINANZIARIE ABRUZZESI Inifina - S.p.a.	15	SAES METALLURGIA - S.p.a.	11
IRON - S.p.a.	7	SAES METALLURGIA - S.p.a.	20
ISPE - INDUSTRIA SICILIANA POLIURETANI ESPANSI - S.p.a.	10	SAES SERVIZI AZIENDALI - S.r.l.	20
ITALSCANDIA AUTOCARRI - S.p.a.	19	SANMATTEO - S.p.a.	8
KARIZIA - S.r.l.	19	SCANIA TRADE - S.p.a.	19
LA SPORTIVA - S.p.a.	18	SERVIZI E GESTIONI SANITARIE SE.GE.S. - S.r.l.	17
LINOSTAR - S.p.a.	5	SETECI - S.p.a. Società per l'Elaborazione, Trasmissione dati Engineering e Consulenza Informatica	5
LUIGI SERRA - S.p.a.	20	SHIMANO ITALIA - S.p.a.	9
LUNAZZI TINTORIA INDUSTRIALE - S.p.a.	1	SIMMA - S.r.l.	16
MANTRICI VINCENZO & C. - S.r.l.	19	SM LOGISTICS - S.p.a.	20
MARCONI FINANZIARIA - S.p.a.	2	SOCIETÀ COOPERATIVA PER CASE ECONOMICHE IN SANTA CROCE a.r.l.	9
MCM MANIFATTURE COTONIERE - S.p.a.	11	SYNTECO - S.p.a.	2
MENARINI RICERCHE - S.p.a.	3	TARGET DEVELOPMENT SERVICES - S.p.a.	6
MERZARIO - S.p.a.	20	THERAMEX - S.p.a.	5
MODA CATENE - S.r.l.	19	TRIULZI E CANTONI - S.p.a.	10
NECCHI COMPRESSORI - S.p.a.	3	TURISMO ALTOPIANO FOLGARIA - S.p.a.	8
NOFDAM - S.p.a.	20	UHU BISON - S.p.a.	6
NORD-EST TERMINAL - S.p.a.	7	ZENECA - S.p.a.	5
POLICARBO - S.p.a.	9	ZITELLE - S.p.a.	2

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 39.200

Annunzi giudiziari	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo,		
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000	ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 1 5 0 9 9 *

L. 6.200